Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e provvedimenti delle Comunità europee

Corte Costituzionale

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

07_30_1_DPR_210_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 luglio 2007, n. 0210/Pres.

Commissione regionale di coordinamento per le attività diabetologiche. Sostituzione componenti.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto n. 022/Pres. del 31 gennaio 2006 con il quale è stata costituita presso la Direzione centrale salute e protezione sociale, la Commissione regionale di coordinamento per le attività diabetologiche;
VISTA la nota dd. 9 marzo 2007 con la quale l'Agenzia Regionale della Sanità indica quale proprio rappresentante in seno a detto organo collegiale il dott. Giorgio Simon, in sostituzione del dott. Sandro Baldissera, che ha rassegnato le dimissioni dall'incarico con comunicazione dd. 4 luglio 2006;
VISTA altresì la nota prot. n. 11701 dd. 12 ottobre 2006 con la quale il Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine indica il prof. Alessandro Cavarape quale esperto di designazione dell'Azienda medesima in seno alla citata Commissione, in sostituzione del prof. Antonio Ceriello;
RICHIAMATA la L.R. 23 agosto 1982, n.63, recante disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale;
VISTO l' art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;
VISTE le dichiarazioni fatte pervenire dai soggetti come sopra individuati, relative all'insussistenza di condizioni di incompatibilità per la nomina, nonché di condizioni di incompatibilità previste dalla normativa antimafia;
ATTESA l'opportunità di nominare la dott. Luana Sandrin dipendente dell'A.S.S. n. 2 "Isontina", in servizio presso la Direzione centrale salute e protezione sociale, quale segretaria della suddetta Commissione, in sostituzione della sig.ra Graziella Bernobic, in considerazione delle esigenze amministrative legate ai peculiari compiti dell'organismo collegiale di cui trattasi;
RITENUTO di provvedere in conformità;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1438 del 14/6/2007;

DECRETA

1. Il prof. Alessandro Cavarape è nominato componente in seno alla Commissione regionale di coordinamento per le attività diabetologiche in qualità di esperto, designato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria S.M. della Misericordia di Udine, in sostituzione del prof. Antonio Ceriello.
2. Il dott. Giorgio Simon è nominato componente in seno all'organo collegiale medesimo in rappresentanza dell'Agenzia Regionale della Sanità, in sostituzione del dimissionario dott. Sandro Baldissera.
3. La dott. Luana Sandrin è nominata segretaria della predetta Commissione, in sostituzione della sig. ra Graziella Bernobic.
4. I nuovi membri restano in carica per il tempo residuale alla scadenza naturale dell'organo collegiale.
5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_30_1_DPR_211_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2007, n. 0211/Pres.

Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale per il Porto di Monfalcone della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia. Nomina componenti.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 73 del DPR 2 novembre 2005, n. 254 che, nel ridefinire la composizione del Collegio dei revisori dei conti delle Aziende speciali delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attribuisce al Ministro delle attività produttive la potestà di nomina di due membri, di cui uno effettivo con funzioni di Presidente e uno supplente, al Ministro dell'economia e delle finanze di un secondo componente effettivo ed, infine, alla regione la potestà di nomina di un terzo componente effettivo e di un secondo supplente;
VISTO peraltro il disposto di cui all'art. 20 del DPR 25 novembre 1975, n. 902 "*Adeguamento ed integrazione delle norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia*" che attribuisce agli organi della regione tutte le funzioni amministrative in materia di ordinamento delle Camere di Commercio riferite ad organi centrali o periferici dello Stato e nelle quali sono da ricomprendere anche le potestà di nomina ministeriali di cui al DPR 254/2005 sopraccitato;
VISTO lo Statuto dell'Azienda speciale per il Porto di Monfalcone della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia, nel testo da ultimo approvato con deliberazione della Giunta camerale dell'1 marzo 2007, n. 8 ;
PRESO ATTO dell'intervenuta scadenza il 2 luglio 2007 del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda anzidetta, come costituito con deliberazione della Giunta camerale di Gorizia del 2 luglio 2003, n. 85;
RAVVISATA la necessità di provvedere al rinnovo dell'organo in parola ai sensi dell'art. 73, DPR 254/2005 e del combinato disposto di cui all'art. 73 cit. e art. 20, DPR 902/75;
VISTO il verbale della Giunta regionale n. 1594 del 29 giugno 2007;
RITENUTO di nominare, in considerazioni delle specifiche capacità ed esperienze professionali, nonché dei requisiti posseduti, quali componenti dell'organo in questione i signori:
Adriano NICOLA (revisore effettivo con funzioni di Presidente)
Mauro VERDIMONTI (revisore effettivo)
Piergiorgio STRIZZOLO (revisore effettivo)
Claudio FEMIA (revisore supplente)
Vittorio PELLA (revisore supplente);
VISTA la documentazione attestante l'assenza di cause ostative al conferimento degli incarichi in parola a carico dei soggetti nominati ;

DECRETA

1. Sono nominati componenti il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale per il Porto di Monfalcone della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia i signori:
Adriano NICOLA (revisore effettivo con funzioni di Presidente)
Mauro VERDIMONTI (revisore effettivo)
Piergiorgio STRIZZOLO (revisore effettivo)
Claudio FEMIA (revisore supplente)
Vittorio PELLA (revisore supplente).
2. Il Collegio durerà in carica quattro anni a decorrere dalla data del presente decreto, conformemente a quanto disposto dall'art. 73, comma 2 del DPR 2 novembre 2005, n. 254, .
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_30_1_DPR_215_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 luglio 2007, n. 0215/Pres.

LR 47/1996. Rideterminazione delle riduzioni di prezzo alla pompa dei carburanti nel territorio regionale.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 3 della legge 28.12.1995, n. 549 come modificato con l'art. 5 quater del DL 28.12.2001, n. 452 convertito con modifiche dalla legge 27.2.2002, n. 16 il quale, nel consentire la riduzione del prezzo alla pompa della benzina e del gasolio per autotrazione nel territorio regionale, dispone che detto prezzo non debba essere inferiore a quello praticato negli stati confinanti, e che la riduzione del prezzo sia differenziata nel territorio regionale in maniera inversamente proporzionale alla distanza dei punti vendita dal confine;
VISTA la legge regionale 12 novembre 1996, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 1, comma 3;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 7.3.1997, n. 076/Pres. registrato alla Corte dei Conti il 14.03.1997, Reg. 1, fg. 74, pubblicato sul BUR 26.3.1997, n. 13 con il quale è stato suddiviso il territorio regionale in cinque fasce;
ATTESO che con decreto del Presidente della Giunta regionale 19.2.1998, n. 049/Pres., registrato alla Corte dei Conti il 17.3.1998, Reg. 1, fg. 74, pubblicato sul B.U.R. n. 13 dell'1.4.1998, è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Latisana dalla quinta alla quarta e che detta variazione decorre dall'1.4.1998;
ATTESO che con decreto del Presidente della Regione 9.08.2005, n. 0258/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 34 del 24.8.2005, è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Pinzano al Tagliamento dalla quinta alla quarta e che detta variazione decorre dal 9.8.2005;
ATTESO che con decreto del Presidente della Regione 28.3.2006, n. 089/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 14 del 5.4.2006, è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Lauco dalla quinta alla quarta e che detta variazione decorre dall'1.4.2006;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 17.5.2002, n. 0135/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 22 del 29.5.2002, con il quale è stato stabilito che la suddivisione del territorio regionale in fasce determinata con i sopra riportati decreti sia adottata anche ai fini della determinazione delle riduzioni di prezzo per il gasolio per autotrazione;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 18.6.2007, n. 0179/Pres., pubblicato sul BUR n. 26 del 27.6.2007, con il quale, in attuazione del disposto dell'articolo 2 della L.R. 47/1996, sono state da ultimo rideterminate le riduzioni del prezzo della benzina e del gasolio con decorrenza 21.6.2007 e per la durata di almeno mesi due, come di seguito riportato:

Fascia	Riduzione benzina	Riduzione gasolio autotrazione
I	0,184	0,121
II	0,174	0,115
III	0,161	0,107
IV	0,136	0,088
V	0,116	0,064

VISTA la comunicazione pervenuta dall'Ambasciata italiana a Lubiana in data 3.7.2007;
ATTESO che, come risulta dalla predetta comunicazione, il prezzo dei carburanti per autotrazione praticato nella Repubblica di Slovenia a partire dal 3.7.2007 è il seguente:
- benzina a 95 ottani € 1,092 per litro;
- gasolio autotrazione € 0,989 per litro;
CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 3, L.R. 47/1996 prevede che il prezzo al pubblico dei carburanti praticato in regione non debba mai essere inferiore al corrispondente prezzo praticato nello Stato confinante;
RILEVATO che per ottemperare al disposto del sopraccitato articolo 1, comma 3, L.R. 47/1996 è necessario prendere come riferimento il prezzo minimo praticato al pubblico in ambito regionale, al netto della vigente riduzione di prezzo massima praticata e cioè quella di prima fascia;
ACCERTATO che il prezzo minimo della benzina e del gasolio praticato in regione, quale risulta dalle rilevazioni effettuate sui POS alla data del 10.7.2007, è di € 1,298 per la benzina e di € 1,098 per il gasolio;
ATTESO che secondo quanto stabilito dal comma 4 bis dell'articolo 2 della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, le riduzioni di prezzo rimangono vigenti per un periodo minimo di mesi due, salvo che in detto periodo le variazioni delle condizioni di mercato comportino la necessità di una rideterminazione delle riduzioni per la prima fascia in ragione dell'8 per cento in più o in meno;
ATTESO che non sono trascorsi due mesi dalla decorrenza delle riduzioni determinate da ultimo;
RILEVATO che la differenza tra il prezzo minimo praticato alla pompa in regione, al netto della riduzione di prezzo applicata alla prima fascia, ed il prezzo praticato nella Repubblica di Slovenia è di € 0,022 per la benzina e di € - 0,012 per il gasolio;
RILEVATO che, in base al combinato disposto degli articoli 1, comma 3, e 2, comma 4 bis, della L.R. 47/1996, le condizioni di mercato sono tali da comportare, sia per il prodotto benzina sia per il prodotto

gasolio, la necessità di una rideterminazione delle vigenti riduzioni di prezzo per la prima fascia, in aumento per la benzina e in diminuzione per il gasolio, in misura superiore all'8 per cento;
RITENUTO, pertanto, per quanto sopra esposto e in attuazione dell'articolo 2 della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, di modificare le riduzioni di prezzo vigenti sia per il prodotto benzina sia per il prodotto gasolio, per la prima fascia in relazione al prezzo praticato nella Repubblica di Slovenia e al prezzo minimo praticato in regione, ed in misura analoga per le altre fasce, come sotto riportato:

Fascia	Riduzione benzina	Riduzione gasolio autotrazione
I	0,206	0,109
II	0,195	0,104
III	0,180	0,096
IV	0,152	0,079
V	0,130	0,058

RITENUTO inoltre di dover disporre, in attuazione del suddetto articolo 2 della L.R. n. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, che le nuove riduzioni di prezzo rimangano vigenti per un periodo di almeno due mesi, salvo che entro detto periodo non si verifichino variazioni delle condizioni di mercato tali da comportare la necessità di una rideterminazione di dette riduzioni per la prima fascia in ragione dell'8 per cento in più o in meno;
SU CONFORME deliberazione della Giunta Regionale n. 1688 del 13 luglio 2007;

DECRETA

1. In attuazione del disposto dell'articolo 1, comma 3, della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che il prezzo alla pompa dei carburanti in regione non debba mai essere inferiore a quello praticato nello Stato confinante e si riduca al diminuire della distanza chilometrica misurata dalla sede del comune di residenza dei beneficiari al valico confinario praticabile più prossimo, le riduzioni del prezzo alla pompa nel territorio regionale della benzina e del gasolio per autotrazione sono rideterminate come segue:

Fascia	Riduzione benzina	Riduzione gasolio autotrazione
I	0,206	0,109
II	0,195	0,104
III	0,180	0,096
IV	0,152	0,079
V	0,130	0,058

2. In attuazione del comma 4 bis dell'articolo 2 della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, le riduzioni di prezzo fissate con il precedente articolo 1 resteranno vigenti per un periodo di almeno mesi due, salvo che, entro detto periodo, non si verifichino variazioni delle condizioni di mercato comportanti la necessità di rideterminare le riduzioni di prezzo relative alla prima fascia in ragione dell'8 per cento in più o in meno.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e troverà applicazione con decorrenza 19.7.2007.

ILLY

07_30_1_DAS_PROT CIV 929

Decreto dell'Assessore regionale alla Protezione civile 9 luglio 2007, n. 929/PC/2007

LR 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, secondo comma. Dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio regionale in conseguenza delle intense ed eccezionali precipitazioni atmosferiche che hanno investito la regione a decorrere dal giorno 9 luglio 2007.

L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, che disciplina l'organizzazione delle strutture e gli interventi di competenza regionale in materia di protezione civile;
VISTO, in particolare, l'articolo 9, comma 2 della stessa legge regionale n. 64/1986, ai sensi del quale

l'Assessore alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Giunta regionale, provvede alla dichiarazione dello stato di emergenza, al verificarsi di situazioni od eventi calamitosi di particolare gravità per intensità ed estensione;
ATTESO che a partire dal 9 luglio 2007 il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia è stato colpito da fenomeni temporaleschi diffusi accompagnati da forti raffiche di vento, intense e prolungate precipitazioni meteoriche, grandinate e trombe d'aria che stanno provocando consistenti danni su parte del territorio regionale;
VISTA la relazione della Protezione civile della Regione di data 9 luglio 2007, dalla quale risulta che l'evento calamitoso sta provocando uno stato di emergenza, con ingenti e diffusi danni al territorio e con compromissione della vita sociale, economica e produttiva in un'estesa area del territorio regionale;
RAVVISATA l'assoluta indifferibilità dell'adozione di idonei interventi da parte dell'Amministrazione regionale atti ad affrontare e superare la descritta situazione di emergenza;
RITENUTO, pertanto, di dover dichiarare lo stato d'emergenza sul territorio regionale, in conseguenza dei gravi eventi calamitosi in atto, al fine di predisporre gli interventi urgenti e necessari al soccorso delle popolazioni colpite ed alle prime opere indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità;
VISTO l'articolo 33 della L.R. 31.12.1986, n. 64;
VISTO l'articolo 9 della legge 25.11.1971, n. 1041;
VISTO il D.P.G.R. 0433/Pres. di data. 05.12.2003;
AVVALENDOSI dei poteri conferitigli dall'art. 9, 2° comma, della L.R. 31.12.1986, n. 64, d'intesa con il Presidente della Regione;

DECRETA

1. E' dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della legge regionale 31.12.1986, n. 64, e per le motivazioni di cui in premessa, lo stato d'emergenza sul territorio regionale, a decorrere dal giorno 9 luglio 2007, e fino a revoca del presente provvedimento, in conseguenza degli eventi calamitosi in atto che stanno provocando gravi danni sul territorio regionale.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Palmanova, 9 luglio 2007

MORETTON

per l'intesa:
IL PRESIDENTE: ILLY

07_30_1_DDC_ATT PROD 2169

Decreto del Direttore centrale delle attività produttive 12 luglio 2007, n. 2169/PROD/COMM

LR 29/2005, art. 96. Approvazione del nuovo schema di domanda di ammissione alle agevolazioni in attuazione del DPReg. n. 0180/Pres. dd. 20.6.2007, modificativo del DPReg. n. 0353/Pres. dd. 15.11.2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 96 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, recante "Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>" che autorizza l'Amministrazione regionale a erogare al Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. disponibilità finanziarie da destinare a contributi in conto interessi per l'attivazione di finanziamenti a medio termine, a condizioni agevolate, a favore delle microimprese, piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio;
VISTO il Regolamento di esecuzione dell'articolo 96 della legge regionale 29/2005 in materia di agevolazioni a medio termine a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio emanato con DPReg. n. 0353/Pres. del 15 novembre 2006;
CONSIDERATO che l'articolo 3 del citato DPReg n. 0353/2006 prevede che le agevolazioni siano concesse nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (<<de minimis>>), pubblicato in GUCE, serie L, n. 10, del 13 gennaio 2001;
CONSIDERATO altresì che il richiamato regolamento (CE) n. 69/2001 non è più in vigore dal 1° gen-

naio 2007, pur continuando ad applicarsi per un periodo transitorio di sei mesi ai regimi di aiuto da esso disciplinati;
VISTO il DPReg. n. 0180/Pres. del 20 giugno 2007, con cui sono state apportate le necessarie modifiche al Regolamento emanato con DPReg. n. 0353/2006, al fine di adeguarlo alla nuova normativa comunitaria del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (<<de minimis>>) pubblicato in GUUE, serie L, n. 379 del 28 dicembre 2006;
VISTO il proprio decreto n. 564/PROD.COMM. del 19 marzo 2007, con cui è stato approvato lo schema di domanda di ammissione alle agevolazioni di cui all'articolo 96 della legge regionale 29/2005;
CONSIDERATO che appare necessaria - ai sensi di quanto disposto dell'articolo 11, comma 2, del citato DPReg. n. 0353/Pres./2006 - l'adozione di un nuovo schema di domanda di ammissione ai finanziamenti agevolati di cui all'articolo 96 della legge regionale 29/2005, al fine di adeguarlo alla citata normativa comunitaria del regolamento (CE) n. 1998/2006;
RITENUTO pertanto di approvare l'allegato schema di domanda con proprio decreto, del quale costituisce parte integrante;
RICHIAMATO l'articolo 19 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004,

DECRETA

1. E' approvato il nuovo schema di domanda di ammissione alle agevolazioni di cui all'articolo 96 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, nel testo allegato sub "A" al presente decreto di cui forma parte integrante.
2. Detto schema sostituisce, nella sua integrità, lo schema di domanda di ammissione alle agevolazione di cui all'articolo 96 della legge regionale 29/2005 a suo tempo approvato con proprio decreto n. 564/PROD.COMM del 19 marzo 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 di data 28 marzo 2007.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 luglio 2007

MANCA

07_30_1_DDC_ATT PROD 2169_ALL

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Marca da bollo

Legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, art. 96

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Spazio riservato a Mediocredito-Gestione LR 29/05 art. 96

Spett.le Mediocredito del Friuli – Venezia Giulia S.p.A.

Gestione L.R. 29/2005 art. 96
Via Aquileia, 1 - UDINE

Spett.le

(banca)	(cod. abi)
(dipendenza)	(cod. cab)

Il sottoscritto

COGNOME E NOME

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa:

DENOMINAZIONE (ditta/ragione sociale)

CODICE FISCALE	*PARTITA IVA*

SEDE LEGALE: via e numero civico	*comune*	*prov.*

CHIEDE

la concessione del contributo in conto interessi ai sensi dall'articolo 96 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, e del D.P.Reg. 15 novembre 2006, n. 0353/Pres., così come modificato dal D.P.Reg. 20 giugno 2007, n. 0180/Pres., riferito al finanziamento che sarà erogato dalla Banca in indirizzo destinato alla realizzazione della/e seguente/i iniziativa/e *(barrare in corrispondenza della/e iniziativa/e programmata/e)*:

- ☐ ammodernamento ed ampliamento di immobili adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività dell'impresa;
- ☐ acquisto di macchine per il trasporto e movimento delle merci, di attrezzature, di macchine d'ufficio ed arredi necessari per l'esercizio dell'attività, di automezzi e di altri beni mobili strumentali strettamente funzionali all'attività esercitata e non suscettibili d'impiego diverso o promiscuo;
- ☐ acquisto, anche della sola licenza d'uso, di "software" per la gestione dell'impresa;
- ☐ investimenti per dimostrazioni e pubblicità;
- ☐ introduzione del sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici denominato Hazard Analysis Critical Control Points (HACCP) nelle aziende di somministrazione di alimenti e bevande;
- ☐ introduzione di sistemi di qualità;
- ☐ introduzione, uso e sviluppo del commercio elettronico;
- ☐ costituzione di campionamenti;
- ☐ acquisizione di assistenza tecnica e consulenza per l'adozione di nuove tecniche gestionali;
- ☐ rafforzamento della struttura finanziaria aziendale tramite il consolidamento di debiti a breve in debiti a medio termine.

L'iniziativa relativamente alla quale si chiede l'intervento agevolato sarà localizzata in:

via e numero civico	*comune*	*prov.*

e riguarderà la seguente attività svolta dall'impresa:

descrizione attività	*codice istat*

DICHIARA

in relazione all'attività per la quale si richiede l'agevolazione, di essere in possesso delle seguenti iscrizioni e/o autorizzazioni *(barrare la/e casella/e e specificare eventuali registri / ruoli / autorizzazioni di cui l'impresa è in possesso od è iscritta.)*:

☐ Registro delle imprese ☐ ____________________

☐ ____________________ ☐ ____________________

INOLTRE

sotto la propria personale responsabilità ed a conoscenza che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, rilascia la seguente:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29.12.2005:

1. dichiara che: ***(°)***

☐ alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il ____________

☐ ***(°°)*** alla data odierna

gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato D.P.Reg. 0463/2005, erano / sono le seguenti:

Impresa	N. effettivi in U.L.A.	Fatturato in MEuro **(*)**	Totale di bilancio in MEuro **(*)**
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

***(*)** MEuro: milioni di euro*

2. dichiara che la composizione sociale é la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		**(**)**
Nominativo soci	Sede	N. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	Partecipazione	

***(**)** indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.*

3. ☐ ***(°)*** dichiara che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005.

(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- non è identificabile come impresa associata o collegata;
- non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
- non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;
- non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;
- gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;
- il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)

4. ☐ ***(°°°)*** dichiara che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A".

5. ☐ ***(°°°)*** dichiara che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B".

DICHIARA ALTRESI'

- con esclusione degli aiuti sotto forma di garanzia, di non aver richiesto oppure ottenuto la concessione di altri contributi, agevolazioni od altri benefici pubblici a fronte delle iniziative di cui alla presente domanda;
- di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della L.R. 5.12.2003, n.18, le normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro.

***(°)** barrare se ricorre il caso ed eventualmente completare. **(°°)** la dichiarazione deve essere rilasciata dalle imprese di nuova costituzione; vedi note illustrative. **(°°°)** barrare nel caso venga rilasciata la relativa dichiarazione; se barrato, allegare alla domanda l'intercalare con gli allegati A e B alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio.*

DICHIARA INFINE

- di essere a conoscenza delle norme legislative e regolamentari che disciplinano la concessione e la revoca del contributo in conto interessi richiesto con la presente domanda; in particolare del divieto di porre in essere iniziative a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti ed affini sino al secondo grado qualora tali rapporti assumano rilevanza ai fini della concessione dell'agevolazione;
- di prendere atto che l'intervento agevolativo di cui alla presente domanda sarà concesso a titolo della regola "de minimis" definita col regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L, n. 379, del 28 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

SI IMPEGNA

- a non richiedere altri benefici pubblici sulla medesima iniziativa ad eccezione di eventuali aiuti sotto forma di garanzia;
- a mantenere, pena la revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi richiesti per tutta la durata del finanziamento oggetto d'agevolazione e, comunque, per il periodo minimo stabilito dall'art. 14, comma 1, del D.P.Reg. 15 novembre 2006, n. 0353/Pres.;
- a comunicare immediatamente a Mediocredito del Friuli – Venezia Giulia SpA, tramite la Banca in indirizzo, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti necessari per beneficiare delle richieste agevolazioni;
- a produrre l'ulteriore documentazione che l'Amministrazione Regionale e/o il Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia SpA e/o la Banca in indirizzo, a loro insindacabile giudizio, dovessero richiedere;
- ad acconsentire all'Amministrazione regionale, al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia SpA e alla Banca in indirizzo lo svolgimento di indagini tecniche ed amministrative in sede di istruttoria della presente domanda, nonché qualsiasi altro accertamento che venisse ritenuto necessario anche dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto, ivi comprese indagini tendenti ad accertare il rispetto delle finalità delle operazioni di finanziamento oggetto d'agevolazione e degli obblighi assunti in sede contrattuale;
- a restituire, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti maggiorati degli interessi previsti dalle vigenti disposizioni;
- a presentare, ad integrazione della presente domanda, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativa a tutti i contributi "de minimis" eventualmente ottenuti nell'esercizio finanziario in cui è stata disposta la concessione e nei due esercizi finanziari precedenti.

Altre comunicazioni: ………...
………..

Data	*Timbro e firma dell'impresa richiedente*

AVVERTENZE: alla presente è necessario venga allegata una fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Informativa ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 196/2003. La comunicazione dei dati sopra riportati è prevista dalla normativa riferita alla concessione delle sovvenzioni di cui alla L.R. 29/2005, art. 96, ed ha natura obbligatoria. Il rifiuto a fornire tali informazioni comporta l'archiviazione della domanda. Gli stessi saranno trattati per finalità esclusivamente riferite al procedimento in argomento e mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. Spettano al dichiarante i diritti previsti dall'art.7 del richiamato decreto legislativo, al quale si rinvia. Titolari del trattamento dei dati sono Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia SpA, via Aquileia n.1, Udine e la Banca alla quale la domanda è presentata.

PARTE RISERVATA ALLA BANCA

Si attesta che la presente domanda è pervenuta a questa Banca in data: ____________

Dichiarazione da rilasciare solamente nel caso la domanda venisse trasmessa a Mediocredito, nei casi consentiti, prima della completa erogazione del finanziamento.

Il finanziamento, oggetto della presente istanza, è stato definito per l'importo di Euro: ____________

e la durata di anni: ______ e mesi: ______

Altre comunicazioni: ………...
………..

Data	Timbro e firma Banca

NOTE ILLUSTRATIVE PER IL RILASCIO DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA DEFINIZIONE DI "PMI"

Con decreto del Presidente della Regione 29.12.2005, n. 0463/Pres., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 2 del 11.1.2006 sono stati determinati i criteri che devono essere valutati ai fini di definire se l'impresa richiedente l'agevolazione rientra tra le micro, piccole e medie imprese (PMI); tali criteri sono: il numero di addetti, il fatturato o il totale di bilancio. Di seguito si sintetizzano i contenuti, privi di alcun valore legale, del predetto decreto al quale si rimanda in quanto unica fonte normativa alla quale riferirsi.

A) **NUMERO DEGLI OCCUPATI** (inferiore a 250 dipendenti).

L'elemento va espresso in unità - lavorative - anno (ULA) e riferito alle persone utilizzate nel corso dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato. L'ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante un anno. Sono compresi i dipendenti, gli imprenditori individuali ed i soci che esercitano un'attività regolare nell'impresa e percepiscono un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società. Non vanno invece compresi nel calcolo delle persone occupate gli apprendisti o studenti con contratto di apprendistato o di formazione o di inserimento ed il personale in cassa integrazione straordinaria. I lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Ulteriori specifiche sono descritte dall'art. 6 del D.P.Reg. 0463/2005.

B) **AMMONTARE DEL FATTURATO ANNUO** (non superiore a 50 milioni di euro) **O, IN ALTERNATIVA, IL TOTALE DEL BILANCIO** (non superiore a 43 milioni di euro).

Per FATTURATO si intende l'importo netto del volume d'affari, che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività dell'impresa, diminuiti degli sconti sulle vendite, dell'IVA e delle altre imposte direttamente connesse al volume d'affari (Voce A.1 del conto economico).

Per TOTALE DI BILANCIO si intende il totale dell'attivo patrimoniale.

Le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria o dalla redazione del bilancio, provvedono a dichiarare il FATTURATO desumendolo dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata ed il TOTALE DELL'ATTIVO secondo il prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

I due requisiti degli occupati e delle soglie finanziarie devono sussistere entrambi, con riferimento all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione. Per le imprese di nuova costituzione, che non dispongono ancora di un bilancio approvato, ovvero, per quelle esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria o dalla redazione del bilancio che non hanno ancora presentato la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli addetti ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla data di sottoscrizione della domanda d'agevolazione.

Ai fini della definizione delle dimensioni dell'impresa, ai dati propri dell'impresa richiedente l'intervento agevolato devono essere sommate le ULA e gli elementi finanziari delle imprese associate all'impresa richiedente, situate immediatamente a monte o a valle della stessa, in proporzione alla percentuale di partecipazione o dei diritti di voto dopo aver sommato per intero i dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano ripresi tramite consolidamento. Nel caso l'impresa richiedente sia collegata, i dati da considerare sono quelli del bilancio consolidato. Nell'eventualità le imprese collegate non siano riprese in conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano per intero i dati di tali imprese. Inoltre, devono essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati di eventuali imprese associate alle imprese collegate (cfr. art. 10 del D.P.Reg. 0463/2005).

Le tipologie di imprese considerate ai fini del calcolo degli occupati e degli importi finanziari sono determinate dall'art. 9 del D.P.Reg. 0463/2005, al quale si rimanda, di cui, comunque, si fornisce un sunto. E' definita:

- **AUTONOMA** l'impresa che non è identificabile come impresa associata o collegata, ovvero quella il cui capitale è disperso in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate o collegate;
- **ASSOCIATA** l'impresa, non identificabile come collegata, che detiene, da sola o assieme ad una o più imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa; non rilevano le partecipazioni detenute dagli investitori istituzionali di cui all'art. 11 del D.P.Reg. 0463/2005 purché gli stessi non siano individualmente o congiuntamente collegati con l'impresa richiedente;
- **COLLEGATA** l'impresa che dispone della maggioranza dei voti esercitabili, ovvero sufficienti per esercitare un'influenza dominante, nell'assemblea ordinaria di un'altra impresa, ovvero esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, oppure, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto; in presenza di particolari condizioni, specificate al secondo comma del richiamato art. 9, rileva anche la sussistenza di una delle predette relazioni tramite una persona fisica od un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto; gli investitori istituzionali di cui all'art. 11 del D.P.Reg. 0463/2005 non sono considerati collegati all'impresa se non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione.

Non sono considerate PMI le imprese detenute direttamente o indirettamente per il 25% o più da uno o, congiuntamente, da più enti pubblici; a tal fine non rilevano le partecipazioni detenute dagli investitori istituzionali di cui all'art. 11 del D.P.Reg. 0463/2005 purché gli stessi non siano individualmente o congiuntamente collegati con l'impresa richiedente.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa ……………………..…………………………con sede in……………………………….

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo in MEuro **(°)**	totale di bilancio in MEuro **(°)**
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo in MEuro **(°)**	totale di bilancio in MEuro **(°)**
		1A	200					
			200					
			200					

(°) MEuro: milioni di euro.

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo in MEuro **(°)**	totale di bilancio in MEuro **(°)**
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo in MEuro **(°)**	totale di bilancio in MEuro **(°)**
		1B	200					
			200					
			200					

(°) MEuro: milioni di euro.

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo in MEuro **(°)**	totale di bilancio in MEuro **(°)**	quota % di partecip. e diritti voto		ULA in %	fatturato annuo in % in MEuro **(°)**	totale di bilancio in % in MEuro **(°)**
1A									
2A									
1B									
2B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

(°) MEuro: milioni di euro.

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato “B”

Imprese COLLEGATE all’impresa ……………………………………………………………con sede in………………..…

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL’IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo in MEuro *(°)*	totale di bilancio in MEuro *(°)*
1A			200					
			200					

*(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell’impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato per intero dati dell’impresa richiedente. - **(°) MEuro**: milioni di euro.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell’impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Ass. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo in MEuro **(°)**	totale di bilancio in MEuro **(°)**
		1A	200					
			200					
			200					

*(2) riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell’impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità considerare la più elevata tra le due) - **(°) MEuro**: milioni di euro.*

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL’IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo in MEuro **(°)**	totale di bilancio in MEuro **(°)**
1B			200					
2B			200					
			200					

*Vedi sopra (1) - **(°) MEuro**: milioni di euro.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell’impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Ass. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo in MEuro **(°)**	totale di bilancio in MEuro **(°)**
		1B	200					
			200					
			200					

*Vedi sopra (2) - **(°) MEuro**: milioni di euro.*

- **IMPRESE COLLEGATE TRAMITE UNA PERSONA FISICA O UN GRUPPO DI PERSONE FISICHE di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo in MEuro **(°)**	totale di bilancio in MEuro **(°)**
1C			200			
			200			

***(°) MEuro**: milioni di euro.*

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all’impresa richiedente
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	n° occupati in ULA	fatturato annuo in MEuro **(°)**	totale di bilancio in MEuro **(°)**
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiar. sostit.				

(indicare i dati totali relativi all’impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

***(°) MEuro**: milioni di euro.*

Timbro dell’impresa e firma del legale rappresentante

07_30_1_DDC_LAV FOR 1089.DOC

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 21 giugno 2007, n. 1089/LAVFOR

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse A - misura A.2 - azione 11 - mese di giugno 2007.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 330 del 24 febbraio 2006, n. 904 del 5 maggio 2006 e n. 33 del 12 gennaio 2007 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006, n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006 e n. 2509/LAVFOR del 23 novembre 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - azione 11 "Formazione di supporto al reinserimento lavorativo";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 11, da parte dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 4 marzo 2006 e fino al 20 dicembre 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO il decreto n. 517/LAVFOR dell'11 aprile 2006 con il quale sono state approvate le candidature per l'individuazione dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presentate entro il 30 marzo 2006;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede una disponibilità finanziaria pari ad euro 1.000.000,00 suddivisa in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 12 gennaio 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 13 gennaio 2007 e fino al 28 settembre 2007;

VISTO il decreto n. 1011/LAVFOR dell'11 giugno 2007 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati il 7 ed 11 giugno a favore delle attività previste nella provincia di Trieste ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
154.573,10	76.480,00	355.100,00	177.100,00

VISTI i progetti presentati il 13 giugno 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, il 14 giugno 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste ed il 15 giugno 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Udine;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 progetti formativi di cui 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia per complessivi euro 5.520,00, 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Trieste per complessivi euro 5.520,00 ed 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Udine per complessivi euro 5.520,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui

competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;
CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura A.2, azione 11, risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
149.053,10	70.960,00	349.580,00	177.100,00

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati il 13 giugno 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, il 14 giugno 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste ed il 15 giugno 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Udine determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 progetti formativi di cui 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia per complessivi euro 5.520,00, 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Trieste per complessivi euro 5.520,00 ed 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Udine per complessivi euro 5.520,00.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto.
5. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 21 giugno 2007

RAMPONI

07_30_1_DDC_LAV FOR 1089_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 1089
di data 21/06/2007

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF11ENW

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.11W PROP.E OB.2 N - Percorsi individuali per soggetti privi di oc.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ASSISTENTE AMMIINISTRATIVO IN AZIENDA DI TRASPORTI	200713714001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI - FSE MISURA A2 AZIONE 11 2006	2007	5.520,00	5.520,00	50
2	PROGRAMMATORE JUNIOR	200713816001	EN.A.I.P. FVG - A.T.I. PER A2 AZIONE 11 2006	2007	5.520,00	5.520,00	50
3	ADDETTO ALLE POMPE FUNEBRI - C. S.	200713885001	IRES FVG - A.T.I.	2007	5.520,00	5.520,00	50
			Totale con finanziamento		16.560,00	16.560,00	
			Totale		16.560,00	16.560,00	
			Totale con finanziamento		16.560,00	16.560,00	
			Totale		16.560,00	16.560,00	

07_30_1_DDC_LAV FOR 1121.DOC

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 26 giugno 2007, n. 1121/LAVFOR

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse C - misura C.4 - azione 41S - mese di aprile 2007.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 119 del 26 gennaio 2007, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 14 febbraio 2007, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse C, misura C.4 e Asse D, misura D.1;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con il decreto n.118/LAVFOR del 22 febbraio 2007 e con la deliberazione n. 346 del 23 febbraio 2007;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale - misura C.4 - Formazione permanente - azione 41S "Formazione volta a rafforzare le competenze professionali specifiche e a recuperare le competenze professionali di base";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura C,4, azione 41S, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dal 28 febbraio 2007 fino al 31 maggio 2007, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 350.000,00;

CONSIDERATO che il succitato avviso e la successiva delibera n. 346 del 23 febbraio 2007, al punto 9 della Scheda tecnica relativa all'area tematica 2, prevede l'attuazione di almeno dieci corsi da realizzarsi rispettivamente 2 nella provincia di Trieste, 5 nella provincia di Udine, 2 nella provincia di Pordenone ed 1 nella provincia di Gorizia;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo, sulla base dei criteri indicati nel citato avviso;

CONSIDERATO che nessun progetto è stato presentato nel mese di marzo 2007;

VISTI i progetti presentati nel mese di aprile 2007;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di aprile 2007 determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 1 parte integrante).

2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 giugno 2007

RAMPONI

07_30_1_DDC_LAV FOR 1121_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 1121
di data 26/06/2007

ALLEGATO 1 - PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Descrizione	Operatore
3CC4PF41SEN	200709696001	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CASA SERENA S.M.S

07_30_1_DDC_LAV FOR 1123.DOC

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 26 giugno 2007, n. 1123/LAVFOR

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse C - misura C.4 - azione 41S - mese di maggio 2007.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 119 del 26 gennaio 2007, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 14 febbraio 2007, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse C, misura C.4 e Asse D, misura D.1;
VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con il decreto n.118/LAVFOR del 22 febbraio 2007 e con la deliberazione n. 346 del 23 febbraio 2007;
CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale - misura C.4 - Formazione permanente - azione 41S "Formazione volta a rafforzare le competenze professionali specifiche e a recuperare le competenze professionali di base";
CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura C,4, azione 41S, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dal 28 febbraio 2007 fino al 31 maggio 2007, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 350.000,00;
CONSIDERATO che il succitato avviso e la successiva delibera n. 346 del 23 febbraio 2007, al punto 9 della Scheda tecnica relativa all'area tematica 2, prevede l'attuazione di almeno dieci corsi da realizzarsi rispettivamente 2 nella provincia di Trieste, 5 nella provincia di Udine, 2 nella provincia di Pordenone ed 1 nella provincia di Gorizia;
CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo, sulla base dei criteri indicati nel citato avviso;
CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra evidenziato, sono stati ammessi a finanziamento i progetti che hanno conseguito il punteggio più alto nel numero massimo previsto per provincia;
VISTO il decreto n. 1121/LAVFOR del 26 giugno 2007 con il quale sono stati esclusi dalla valutazione i progetti presentati nel mese di aprile 2007 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 91.000,00;
VISTI i progetti presentati nel mese di maggio 2007;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 punti (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 35.000,00;
CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;
CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro duecentosettanta giorni dalla data di avvio;
CONSIDERATO che con il presente provvedimento si chiude il periodo di vigenza dello sportello relativo all'avviso di cui alla suddetta deliberazione della Giunta Regionale n. 119 del 26 gennaio 2007;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura C.4, azione 41S, è pari ad euro 56.000,00;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di maggio 2007 determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 punti (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 35.000,00.

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro duecentosettanta giorni dalla data di avvio.

5. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 giugno 2007

RAMPONI

07_30_1_DDC_LAV FOR 1123_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 1123
di data 26/06/2007

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC4PF41SEN

OB.3, AS.C, MIS.C4 PER,TIP.F, AZ.41S PROP.E OB.2 N-Rafforzare e recuperare competenze professionali

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA-LATISANA	200712552001	En.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2007	35.000,00	35.000,00	69
			Totale con finanziamento		35.000,00	35.000,00	
			Totale		35.000,00	35.000,00	
			Totale con finanziamento		35.000,00	35.000,00	
			Totale		35.000,00	35.000,00	

07_30_1_DDC_LAV FOR 1180.DOC

Decreto del Direttore centrale, lavoro, formazione, università e ricerca, 3 luglio 2007, n. 1180/LAVFOR

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse A - misura A.2 - azione 11 - mese di giugno 2007.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 330 del 24 febbraio 2006, n. 904 del 5 maggio 2006 e n. 33 del 12 gennaio 2007 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006, n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006 e n. 2509/LAVFOR del 23 novembre 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - azione 11 "Formazione di supporto al reinserimento lavorativo";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 11, da parte dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 4 marzo 2006 e fino al 20 dicembre 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO il decreto n. 517/LAVFOR dell'11 aprile 2006 con il quale sono state approvate le candidature per l'individuazione dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presentate entro il 30 marzo 2006;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede una disponibilità finanziaria pari ad euro 1.000.000,00 suddivisa in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 12 gennaio 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 13 gennaio 2007 e fino al 28 settembre 2007;

VISTO il decreto n. 1089/LAVFOR del 21 giugno 2007 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati il 13 giugno 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, il 14 giugno 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste ed il 15 giugno 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Udine, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
149.053,10	70.960,00	349.580,00	177.100,00

VISTI i progetti presentati il 25 giugno 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 progetti formativi a favore delle attività previste nella provincia di Trieste per complessivi euro 11.032,32;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca

comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura A.2, azione 11, risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
138.020,78	70.960,00	349.580,00	177.100,00

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati il 25 giugno 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 progetti formativi a favore delle attività previste nella provincia di Trieste per complessivi euro 11.032,32.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto.
5. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 3 luglio 2007

RAMPONI

07_30_1_DDC_LAV FOR 1180_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 1180
di data 03/07/2007

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF11ENW

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.11W PROP.E OB.2 N - Percorsi individuali per soggetti privi di oc.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ASSISTENTE DI HELPDESK	200714669001	EN.A.I.P. FVG - A.T.I. PER A2 AZIONE 11 2006	2007	5.512,32	5.512,32	50
2	ASSISTENTE ALLA GESTIONE ALBERGHIERA	200714669002	EN.A.I.P. FVG - A.T.I. PER A2 AZIONE 11 2006	2007	5.520,00	5.520,00	50
			Totale con finanziamento		11.032,32	11.032,32	
			Totale		11.032,32	11.032,32	
			Totale con finanziamento		11.032,32	11.032,32	
			Totale		11.032,32	11.032,32	

07_30_1_DDC_LAV FOR 1208.DOC

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 6 luglio 2007, n. 1208/LAVFOR

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse A - misura A.2 - azione 11 - mesi di giugno e luglio 2007.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 330 del 24 febbraio 2006, n. 904 del 5 maggio 2006 e n. 33 del 12 gennaio 2007 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006, n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006 e n. 2509/LAVFOR del 23 novembre 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - azione 11 "Formazione di supporto al reinserimento lavorativo";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 11, da parte dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 4 marzo 2006 e fino al 20 dicembre 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO il decreto n. 517/LAVFOR dell'11 aprile 2006 con il quale sono state approvate le candidature per l'individuazione dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presentate entro il 30 marzo 2006;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede una disponibilità finanziaria pari ad euro 1.000.000,00 suddivisa in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 12 gennaio 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 13 gennaio 2007 e fino al 28 settembre 2007;

VISTO il decreto n. 1180/LAVFOR del 3 luglio 2007 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati il 25 giugno 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
138.020,78	70.960,00	349.580,00	177.100,00

VISTI i progetti presentati il 29 giugno 2007 a favore delle attività previste nelle province di Pordenone e di Gorizia ed il 4 luglio 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 progetti formativi di cui 2 progetti formativi a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone per complessivi euro 9.700,00 e 2 progetti formativi a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia per complessivi euro 11.040,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ri-

cevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura A.2, azione 11, risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
138.020,78	59.920,00	349.580,00	167.400,00

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati il 29 giugno 2007 a favore delle attività previste nelle province di Pordenone e di Gorizia ed il 4 luglio 2007 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 progetti formativi di cui 2 progetti formativi a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone per complessivi euro 9.700,00 e 2 progetti formativi a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia per complessivi euro 11.040,00.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto.
5. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 6 luglio 2007

RAMPONI

07_30_1_DDC_LAV FOR 1180_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 1208
di data 06/07/2007

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF11ENW

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.11W PROP.E OB.2 N - Percorsi individuali per soggetti privi di oc.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE (M.I.)	200715226001	IAL FVG - ATI - FSE MISURA A2 AZIONE11 2006	2007	5.520,00	5.520,00	50
2	ASSISTENTE FISCALE	200715324001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI - FSE MISURA A2 AZIONE 11 2006	2007	5.520,00	5.520,00	50
3	ASSISTENTE TECNICO ECONOMICO IN SETTORE VITIVINICOLO	200715324002	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI - FSE MISURA A2 AZIONE 11 2006	2007	5.520,00	5.520,00	50
4	PROGETTISTA SOFTWARE JUNIOR (Z.A.)	200715881001	IAL FVG - ATI - FSE MISURA A2 AZIONE11 2006	2007	4.180,00	4.180,00	50
			Totale con finanziamento		20.740,00	20.740,00	
			Totale		20.740,00	20.740,00	
			Totale con finanziamento		20.740,00	20.740,00	
			Totale		20.740,00	20.740,00	

07_30_1_DDC_LAV FOR 1215.DOC

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 9 luglio 2007, n. 1215/LAVFOR

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006 e Legge 19 luglio 1993, n. 236. Modifica termini di cantierabilità dei progetti.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 118 del 26 gennaio 2007 e successive modifiche ed integrazioni, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 14 febbraio 2007, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misure C.3 e C.4 e Asse D, misura D.1;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 119 del 26 gennaio 2007 e successive modifiche ed integrazioni, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 14 febbraio 2007, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse C, misura C.4 e Asse D, misura D.1;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 506 del 9 marzo 2007 e successive modifiche ed integrazioni, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 28 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti di formazione continua e permanente finanziati con l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui alla legge 19 luglio 1993, n, 236;
CONSIDERATO che i suddetti avvisi prevedono la possibilità di modificare i termini di avvio e conclusione delle attività finanziate con decreto del Direttore centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca;
VISTO il decreto n. 498/LAVFOR del 2 aprile 2007 con il quale si è provveduto a limitare i termini di cantierabilità delle iniziative formative a valere sull'asse A, misura A.2, azione 9, ed asse C, misura C.3, azione 15W, alla sola data di conclusione del 31 marzo 2008, non prevedendo i termini per l'avvio delle iniziative medesime;
CONSIDERATO che, al fine di assicurare la più ampia partecipazione dell'utenza alle iniziative formative a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.4 ed asse D, misura D.1, di cui all'avviso approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 118 del 26 gennaio 2007, ed a valere sull'asse C, misura C.4, di cui all'avviso approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 119 del 26 gennaio 2007, appare opportuno limitare i termini di cantierabilità alla sola data di conclusione del 31 marzo 2008, non prevedendo i termini per l'avvio delle iniziative medesime;
CONSIDERATO altresì che, al fine di assicurare la più ampia partecipazione dell'utenza ai Piani formativi aziendali a valere sulla Legge 19 luglio 1993, n. 236, di cui all'avviso approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 506 del 9 marzo 2007, e data la valenza dei progetti formativi, direttamente connessi al rafforzamento della posizione lavorativa degli allievi, appare opportuno limitare i termini di cantierabilità alla sola data di conclusione del 31 maggio 2008, non prevedendo i termini per l'avvio delle iniziative medesime;
CONSIDERATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. Sulla base di quanto indicato in premessa, si dispone:
a. di limitare i termini di cantierabilità delle iniziative formative a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.4 ed asse D, misura D.1, di cui all'avviso approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 118 del 26 gennaio 2007, alla sola data di conclusione del 31 marzo 2008, non prevedendo i termini per l'avvio delle iniziative medesime;
b. di limitare i termini di cantierabilità delle iniziative formative a valere sull'asse C, misura C.4, di cui all'avviso approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 119 del 26 gennaio 2007, alla sola data di conclusione del 31 marzo 2008, non prevedendo i termini per l'avvio delle iniziative medesime;
c. di limitare i termini di cantierabilità delle iniziative formative a valere sulla Legge 19 luglio 1993, n. 236, di cui all'avviso approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 506 del 9 marzo 2007, per quanto riguarda la presentazione dei Piani formativi aziendali, alla sola data di conclusione del 31 maggio 2008, non prevedendo i termini per l'avvio delle iniziative medesime.
2. Il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 9 luglio 2007

RAMPONI

07_30_1_DDC_LAV FOR 1224

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 10 luglio 2007, n. 1224/LAVFOR

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse B - misura B.1 - azione 12 H - mese di marzo 2007.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 118 del 26 gennaio 2007, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 14 febbraio 2007, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misure C.3 e C.4 e Asse D, misura D.1;
VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con la deliberazione n. 346 del 23 febbraio 2007 e con il decreto n. 1215/LAVFOR del 9 luglio 2007;
CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse B - Promozioni di pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione ai soggetti esposti al rischio di esclusione sociale - misura B.1 - Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati - azione 12 H "Alfabetizzazione e formazione";
CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura B.1, azione 12 H, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dal 26 febbraio 2007 fino al 31 maggio 2007, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 1.200.000,00;
CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo sulla base dei criteri indicati nel citato avviso;
VISTO il decreto n. 826/LAVFOR del 18 maggio 2007 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di febbraio 2007 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 413.200,00;
VISTI i progetti presentati nel mese di marzo 2007;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 punti (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 13 progetti formativi e l'ammissione al finanziamento di 10 progetti formativi per complessivi euro 404.320,00;
CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;
CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 31 marzo 2008;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura B.1, azione 12 H, è di complessivi euro 8.880,00;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di marzo 2007 determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 punti (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 13 progetti formativi e l'ammissione al finanziamento di 10 progetti formativi per complessivi euro 404.320,00.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. L'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 31 marzo 2008.
5. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 luglio 2007

RAMPONI

07_30_1_DDC_LAV FOR 1224_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 1224
di data 10/07/2007

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3BB1PF12ENH

OB.3, AS.B, MIS.B1 PER, TIP.F, AZ.12 PROP.E OB.2 N - H Alfabetizz. e formaz. per utenza svant.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	INFORMATICA DI BASE	200704161004	COMUNITA' PIERGIORGIO - ONLUS	2007	28.000,00	28.000,00	75
2	ECDL: LA PATENTE EUROPEA PER L'INFORMATICA PER NON VEDENTI	200704161003	COMUNITA' PIERGIORGIO - ONLUS	2007	35.000,00	35.000,00	75
3	TECNICHE DI SARTORIA	200706913001	En.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2007	40.600,00	40.600,00	74
4	TECNICHE DI CONTABILITÀ GENERALE	200706913003	En.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2007	56.000,00	56.000,00	71
5	CONTACT CENTER	200706894002	A.R.S.A.P.	2007	42.000,00	42.000,00	70,5
6	TECNICHE DI MOSAICO	200706894001	A.R.S.A.P.	2007	25.200,00	25.200,00	70,5
7	TECNICHE DI SALDATURA E OPERAZIONI DI MECCANICA SEMPLICE	200706913002	En.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2007	56.000,00	56.000,00	69
8	TECNICHE DI LEGATORIA E CARTOTECNICA	200706880003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2007	42.000,00	42.000,00	67,5
9	TECNICHE DI BASE PER LA PANETTERIA	200706880002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2007	23.520,00	23.520,00	66,5
10	MACCHINE OPERATRICI	200706942001	En.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2007	56.000,00	56.000,00	66
11	TECNICHE SERIGRAFICHE	200706966001	En.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2007	53.480,00	53.480,00	65

12	INTRODUZIONE AGLI STRUMENTI DI OFFICE AUTOMATION	200706913004	En.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2007	18.200,00	18.200,00	65
13	TECNICHE DI ORTICOLTURA	200706263001	CE.F.A.P.	2007	42.000,00	42.000,00	65
			Totale con finanziamento		404.320,00	404.320,00	
			Totale		518.000,00	518.000,00	
			Totale con finanziamento		404.320,00	404.320,00	
			Totale		518.000,00	518.000,00	

07_30_1_DDC_LAV FOR 1225

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 10 luglio 2007, n. 1225/LAVFOR

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse B - misura B.1 - azione 12 H - mese di aprile 2007.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 118 del 26 gennaio 2007, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 14 febbraio 2007, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misure C.3 e C.4 e Asse D, misura D.1;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con la deliberazione n. 346 del 23 febbraio 2007 e con il decreto n. 1215/LAVFOR del 9 luglio 2007;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse B - Promozioni di pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione ai soggetti esposti al rischio di esclusione sociale - misura B.1 - Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati - azione 12 H "Alfabetizzazione e formazione";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura B.1, azione 12 H, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dal 26 febbraio 2007 fino al 31 maggio 2007, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 1.200.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo sulla base dei criteri indicati nel citato avviso;

VISTO il decreto n. 1224/LAVFOR del 10 luglio 2007 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di marzo 2007 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 8.880,00;

VISTI i progetti presentati nel mese di aprile 2007;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 2 progetti formativi;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di aprile 2007 determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 2 progetti formativi.

3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 luglio 2007

RAMPONI

07_30_1_DDC_LAV FOR 1225_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 1225
di data 10/07/2007

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3BB1PF12ENH

OB.3, AS.B, MIS.B1 PER, TIP.F, AZ.12 PROP.E OB.2 N - H Alfabetizz. e formaz. per utenza svant.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA	200707057004	COMUNITA' PIERGIORGIO - ONLUS	2007	14.000,00	14.000,00	77
2	INTRODUZIONE ALL'AUTOCAD PER L'EDILIZIA	200707057003	COMUNITA' PIERGIORGIO - ONLUS	2007	14.000,00	14.000,00	74
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		28.000,00	28.000,00	
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		28.000,00	28.000,00	

07_30_1_DDC_RIS AGR 1638

Decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna 9 luglio 2007, n. RAF/9/1638

Reg. CE 1257/1999 Misura a) "Investimenti nelle aziende agricole" del Piano di Sviluppo Rurale: Aggiornamento graduatoria del 4° Programma attuativo.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge 14 febbraio 1992, n. 185 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 3, comma 2, lettere a) e c) che dispone la concessione di indennizzi in conto capitale a favore delle aziende agricole, a compensazione dei danni alle colture, alle strutture ed alle scorte aziendali danneggiate o distrutte a seguito di calamità naturali ed avverse condizioni atmosferiche di carattere eccezionale;
VISTO il Reg. CE n. 1257/1999 del Consiglio del 17.05.1999, recante "Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni Regolamenti;
VISTO il Reg. CE n. 817/2004 della Commissione del 29.04.2004, recante disposizioni di applicazione del Reg. CE n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG);
VISTO il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000 - 2006 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee C (2000) 2902 del 29.09.2000, modificata con decisione C (2002) 1718 del 25.06.2002 ed in particolare la Misura a) - "Investimenti nelle aziende agricole";
VISTO il D.P.Reg. 9 settembre 2003 n. 0320/Pres. che approva il Regolamento applicativo della Misura a) "Investimenti nelle aziende agricole" del Piano di sviluppo rurale (P.S.R.) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, successivamente modificato con D.P.Reg. 24 maggio 2005 n. 0145/Pres.;
VISTO il proprio decreto RAF/9/1234 di data 31.03.2006 (BUR n. 16 di data 19.04.2006) che approva la graduatoria del 4° programma attuativo ;
VISTA la nota pervenuta dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Udine in data 29.06.2006 prot. 66362, con la quale l'Ufficio istruttore segnala che le aziende agricole Vivai Pinat 1923 di Pinat Giuseppe e Zof Daniele e Snidaro Angela collocate rispettivamente alla 153° ed alla 213° posizione nella graduatoria sono da escludere dalla medesima in quanto pervenute successivamente alla data del 30.09.2005;
VISTA la nota pervenuta dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pordenone in data 29.09.2006 prot. 96610 con la quale l'Ufficio istruttore segnala che le indicate aziende agricole indicate (Baselli Franco (86 punti), Az. Agr. Campagna di Crivellaro Enrico e C. s.s. (81 punti), Az. Agr. Agribene s.r.l. (71 punti) e Zilio Gabriele (54 punti) non risultano inserite nella graduatoria per problematiche imputabili al sistema informatico e pertanto è necessario provvedere all'aggiornamento della medesima.

DECRETA

1. La graduatoria delle domande ammissibili a contributo (allegato A) presentate nell'ambito del quarto programma attuativo della Misura a) "Investimenti nelle aziende agricole" del P.S.R. viene aggiornata.
2. L'allegato A) del presente decreto sostituisce l'allegato A) del decreto n. RAF/9/1234 di data 31.03.2006.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito Internet della regione.

Allegato A)
Elenco domande ammissibili a contributo

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
1	131	UD	GRANZOTTI LORIS	INSTALLAZIONE TUNNELS PER ORTICOLTURA ED ACQUISTO ATTREZZATURA
2	128	UD	PADOLINO LUIGI	REALIZZAZIONE STALLA PER CAPRINI DA LATTE E CASEIFICIO E PUNTO VENDITA PER LAVORAZIONE PRODOTTI CAPRINI
3	121	PN	FATTORIA GELINDO DEI MAGREDI DI TREVISANUTTO GIANCARLO, PIETRO ENRICO	IMPIANTI E STRUTTURE PER PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PICCOLI FRUTTI
4	117	UD	GIAVITTO PAOLO	SBANCAMENTO PER REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO CANTINA
5	114	UD	VENICA BRUNO	AMPLIAMENTO ED AMMODERNAMENTO CANTINA ED ATTREZZATURE
6	114	UD	FATTORI DANIELA	ACQUISTO DI ATTREZZATURA ENOLOGICA E DI CAMPAGNA
7	114	UD	FATTORI DANIELA	COSTRUZIONE FABBRICATO CANTINA ED ANNESSI
8	114	UD	VENICA BRUNO	COSTRUZIONE DI UNA CANTINA ED ACQUISTO DI ATTREZZATURA
9	113	UD	VENICA BRUNO	SISTEMAZIONE FONDIARIA PER REIMPIANTO VIGNETO
10	112	GO	AZ. AGR. BIOLOGICA SGUBIN MARINA DI SGUBIN LUIGI	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
11	112	UD	PALLADINO ELENA	REALIZZAZIONE FABBRICATO PER TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE PRODOTTI, ED ACQUISTO ATTREZZATURA E MEZZO DI TRASPORTO
12	111	UD	ALLEVAMENTO BIOLOGICO DI LIMOUSINE DI KANDUTH CRISTIAN	ACQUISTO N. 1 TORO DI RAZZA LIMOUSINE
13	109	UD	DIONISIO SONIA	ACQUISTO ATTREZZATURE PER MINI CASEIFICIO
14	109	UD	AZ. AGR. VALPESARINA DEI F.LLI POLZOT CESARE E ALBERTO	INSTALLAZIONE IMPIANTO ED ATTREZZATURE PER REALIZZAZIONE MINICASEIFICIO ED ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA E DI FIENAGIONE
15	109	GO	PODVERSIC DAMIJAN	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
16	109	UD	GRESSANI ILENIA	COSTRUZIONE STALLA PER BOVINI E LOCALE PER TRASFORMAZIONE PRODOTTI LATTIERO CASEARI
17	109	PN	ZAMBON ENRICO E CLAUDIA SOC. SEMPLICE	RISTRUTTURAZIONE/AMPLIAMENTO - ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE
18	109	PN	DI GIULIAN NELLO	COSTRUZIONE STALLA E SILOS
19	108	UD	AZ. AGR. BENINCASA DI ANNA E FRANCESCA BENINCASA S.S.	SISTEMAZIONE FONDIARIA COLLINARE PER REIMPIANTO VIGNETO ED ACQUISTO DI ATTREZZATURA DI CAMPAGNA
20	108	UD	AZIENDA AGRICOLA GIOVANNI DRI IL RONCAT S.S.	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA, ACQUISTO ATTREZZATURE DI CANTINA E TRATTRICE PER VIGNETO
21	108	UD	GEOWORLD FARMS SRL SOCIETÀ AGRICOLA	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO ULÒIVETO BIOLOGICO ED ACQUISTO ATTREZZATURA SPECIFICA
22	107	UD	AZ. AGR. CRUDER GIANLUCA	SISTEMAZIONE CANTINA DI VINIFICAZIONE E LOCALI CONNESSI
23	107	UD	FALESCHINI LUIGI	ACQUISTO ATTREZZATURA SPECIFICA PER LABORATORIO TRASFORMAZIONE ED ATTREZZATURA AGRICOLA
24	107	UD	BERTOSSI BRUNO	COSTRUZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA
25	105	UD	COMELLI ELVIO	ACQUISTO AATTREZZATURA AGRICOLO ENOLOGICA
26	105	GO	MAVRIC STANISLAO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
27	105	UD	LA BUSE DAL LOOF DI PAVAN MICHELE	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA
28	105	UD	AZ. AGR. BENINCASA DI ANNA E FRANCESCA BENINCASA S.S.	ACQUISTO DI ATTREZZATURE ENOLOGICHE, AGRICOLE ED INFORMATICHE
29	105	UD	GUION SUSI	AMMODERNAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA ED AGRICOLA
30	105	UD	PIZZULIN DENIS	ACQUISTO ED INSTALLAZIONE IMPIANTI ED ATTREZZATURE ENOLOGICHE
31	105	UD	PERABÒ MARINO	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA, DI CAMPAGNA ED OPERE DI MANUTENZIONE IN CANTINA
32	105	GO	AZ. AGR. STURM OSCAR	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA E REALIZZAZIONE PERTINENZE FUNZIONALI ALLA CANTINA AZIENDALE
33	105	GO	TOROS FRANCO	AMPLIAMENTO CANTINA E FABBRICATI ACESSORI

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
34	105	UD	AZ. AGR. EL CLAP DEI F.LLI MOCCHIUTTI E ZORZENON M. C. S.S.	COSTRUZIONE STALLA ED ANNESSI DEPOSITO E SILOS
35	105	UD	DUGARO GIORGIO	AMPLIAMENTO CANTINA DI VINIFICAZIONE E CONSERVAZIONE, ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA ED AGRICOLA
36	104	UD	AZ. AGR. RONCHI DI CIALLA DI PAOLO E DINA RAPUZZI E FIGLI S.S.	ACQUISTO DI ETICHETTATRICE AUTOMATICA COMPLETA DI ACCESSORI
37	104	PN	CIGANA SALVATORE	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO
38	104	UD	AZIENDA AGRICOLA GRAPPOLO D'ORO DI MARTINCIGH ENNIO ELVIS DONATELLA E	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
39	104	UD	AZ. AGR. GRILLO IOLE DI MUZZOLINI ANNA	SISTEMAZIONE FONDIARIA PER IMPIANTO VIGNETI
40	104	UD	AZ. AGR. VALPESARINA DEI F.LLI POLZOT CESARE E ALBERTO	INSTALLAZIONE MISCELATORE PER LA GESTIONE DEI LIQUAMI ED ACQUISTO ATTR. PER LA RACCOLTA DEI FORAGGI
41	104	UD	ROSIC ERRATH PIETRO	REALIZZAZIONE RECINTO E TETTOIA PER ALLEVAMENTO UNGULATI ED ACQUISTO RIPRODUTTORI
42	104	UD	AZ. AGR. DELLA PIETRA GIOVANNI E LUCA S.S.	RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA, ACQUISTO RIMORCHIO AGRICOLO E ALLUNGAMENTO IMPIANTO TRASPORTO LATTE
43	104	UD	AZ. AGR. STANIG FRATELLI DI STANIG FRANCESCO E FEDERICO	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA
44	104	UD	AZIENDA AGRICOLA CENTA S. ANNA DI CUMINI LORETA	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA E CONTENITORI ENOLOGICI ED ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
45	104	GO	AZIENDA AGRICOLA SAMSA PAOLO E C. S.S.	COSTRUZIONE STALLA PER EQUINI
46	104	UD	AZ. AGR. LA SCLUSA DI ZORZETTIG GINO E FIGLI	ACQUISTO DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE
47	104	UD	LA BUSE DAL LOOF DI PAVAN MICHELE	ACQUISTO TRATTRICE PER AREE COLLINARI E SISTEMAZIONE COLLINARE PER IMPIANTO VIGNETO DOC
48	104	UD	AZ. AG. RONCO SEVERO DI NOVELLO STEFANO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA E SISTEMAZIONE FONDIARIA COLLINARE PER REIMPIANTO VIGNETO
49	102	UD	PUNTEL CLAUDIA	REALIZZAZIONE RECINTI PASCOLI MIGLIORAMENTO PRATO PASCOLO ED ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
50	102	UD	AZ.AGR. NIMES DI VRIZ GIACOMO	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATI USO STALLA E DEPOSITO, REALIZZAZIONE RECINTO
51	102	UD	MOLARO ENZA	ACQUISTO FABBRICATO PER GESTIONE PRODUZIONE FLOROVIVAISTICA E REALIZZAZIONE IMPIANTO FRONDE RECISE
52	101	UD	CONCINA GIOVANNI E CONCINA LUIGINO	ACQUISTO N. 3 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
53	101	UD	PERESSON VALTER, RINO, MARIO	ACQUISTO 1 TORO (P.R.I.)
54	101	UD	AZ. AGR. D'ORLANDO GIACOMINO E GORTANI MARIA CRISTINA	ACQUISTO N. 10 BOVINI DI RAZZA BRUNA
55	101	TS	BUKAVEC ZARKO	ACQUISTO E POSA DI UNA SERRA TUNNEL AD USO FLORICOLO E DI UN IMPIANTO D'IRRIGAZIONE, ACQUISTO DI UN TELAIO DA ANCORARE ALLA TRATTRICE E DI UN ARATRINO SCALZATORE
56	101	UD	SOCIETÀ AGRICOLA ADAMI ARDUINO, LUISA E LAURA S. S.	ACQUISTO N. 25 BOVINI DI RAZZA BRUNA
57	101	GO	FRUSCALZO BRUNO	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENO COLLINARE.
58	101	PN	SOC. AGR. "SFES" DI PEGORER LUGI E LORENZO	CAPANNONE ALLEVAMENTO CUNICOLI E CAPANNONE DEPOSITO ATTREZZI E FIENILE
59	101	UD	TENUTA MARÒ SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	SISTEMAZIONE AGRARIA PER IMPIANTO VIGNETI
60	100	TS	ZIDARICH BENIAMINO	COSTRUZIONE DI UN DEPOSITO PRODOTTI ED ATTREZZI AGRICOLI E LOCALI LAVORAZIONE UVE SOPRASTANTI ALLA ESISTENTE CANTINA AZIENDALE
61	100	UD	MOSOLO GLENI	AMPLIAMENTO CANTINA, TETTOIA E PORTICO
62	100	PN	AZ AGR. "LA COMESTA" DI RAUE RAINER	ACQUISTO STALLA PER ALLEVAMENTO OVICAPRINO
63	100	PN	TERRA BOVIDA AZ. AGR. ZOOTECNICA DI GELLERA MARIO	IMPIANTI STALLA BUFALI, SILO, OPERE ESTERNE, COMPLETAMENTO DEPOSITO SCORTE
64	99	PN	CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI SEQUALS	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO
65	98	UD	NOVELLO CLAUDIO	ACQUISTO DI MATERIALE INFORMATICO
66	98	GO	"AZIENDA AGRICOLA GRAUNAR" DI GRAUNAR DAVIDE & C. S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
67	98	UD	RUGO SANTE	ACQUISTO DI UN TRATTORE, RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO RURALE PER IL RICAVO DI UN CASEIFICIO E PER VENDITA PRODOTTI
68	98	UD	NOVELLO CLAUDIO	ACQUISTO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE DI CANTINA
69	98	UD	SOCIETÀ AGRICOLA MERLINO DI ROTTARO LUCA E SANDRA S.S.	AMMODERNAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATREZZATURA ENOLOGICA ED AGRICOLA
70	98	UD	VIGNA TRAVERSO DI TRAVERSO STEFANO	AMPLIAMENTO CANTINA ED AREA ESTERNA, ACQUISTO ATTREZZATURE ENOLOGICHE E SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA
71	98	UD	ARVENIS SOCIETA AGRICOLA S.S.	ACQUISTO STALLA E CASERA, ATTREZZATURA AGRICOLA E RIPRODUTTORI
72	97	UD	DELLA PIETRA GIOBATTA	ACQUISTO N. 1 BOVINO DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
73	97	UD	SGARDELLO MASSIMO	ACQUISTO N. 1 TORELLO DI RAZZA BRUNA ALPINA
74	97	UD	SCREM MARINO	ACQUISTO N. 2 BOVINI DI RAZZA BRUNA ALPINA
75	97	UD	GRESSANI ILENIA	ACQUISTO N. 1 TORO DI RAZZA BRUNA ALPINA
76	97	UD	PERESSON CLAUDIO	ACQUISTO N. 4 BOVINI DI RAZZA BRUNA ALPINA
77	97	UD	PADOLINO LUIGI	ACQUISTO N. 50 OVINI
78	97	UD	AZIENDA AGRICOLA CANAIS DI MARINI GIULIANO	ACQUISTO DI ATTREZZATURA PER SMIELATURA
79	97	UD	SGARDELLO MASSIMO	ACQUISTO N. 5 BOVINI DI RAZZA BRUNA ALPINA
80	97	UD	SCREM MARINO	ACQUISTO N. 5 BOVINI DI RAZZA BRUNA ALPINA
81	97	UD	SGARDELLO MASSIMO	ACQUISTO N. 10 MANZE DI RAZZA BRUNA ALPINA
82	97	UD	AZ. AGR. TOMAT DI TOMAT ALESSANDRA, STEFANIA E PATRIZIA	ESSICATOIO PER FORAGGI E STRUTTURA MOBILE PER RICOVERO FORAGGI
83	97	GO	AZ. AGR. KREN STANISLAO DI KREN LUCIANO	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA
84	97	GO	GRAVNER FRANCESCO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
85	97	PN	CAPOVILLA MICHELE	INSTALLAZIONE DI SILO-MAIS DEL TIPO A FOSSA
86	97	UD	FERINO DENISA	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA ED AGRICOLA ED ACQUISTO CONIGLI RIPRODUTTORI
87	97	UD	TENUTA MARÒ SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
88	97	UD	TONELLI DANILO	COSTRUZIONE DI SERRA FERRO VETRO CON IMPIANTI ED ACQUISTO DI ATTREZZATURA PER FLORICOLTURA
89	97	UD	AZ. AGR. DI FLORICOLTURA ALTIERI NILLO	AMMODERNAMENTO IMPIANTI SERRICOLI, ACQUISTO ATTREZZATURE SU SERRE PER FLORICOLTURA
90	97	UD	CARNIAGRICOLA SOCIETÀ AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	AMMODERNAMENTO STALLA CON IMPIANTI ED INNOVAZIONE STABULAZIONE ED ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA ED AGRICOLA
91	96	GO	SOCIETÀ AGRICOLA COCEANI DI COCEANI RENZO & C. S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
92	94	GO	POLENCIC ZVONKO ANTONIO	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO
93	94	TS	ZIDARICH BENIAMINO	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA PER L'IMPIANTO DI VIGNETO DOC CARSO
94	94	UD	AZ. AGR. COLLI DI POIANIS S.S.	REALIZZAZIONE IMPIANTO IRRIGAZIONE A GOCCIA
95	94	GO	AZ. AGR. STURM OSCAR	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA
96	94	PN	SOC. AGR. "SFES" DI PEGORER LUGI E LORENZO	IMPIANTO IRRIGUO
97	93	GO	PIZZUT PAOLA	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
98	93	UD	GUERRA DARIO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
99	93	UD	MEROI GIOVANNI	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
100	93	UD	SCREM PIETRO	ACQUISTO IMPIANTO MINICASEIFICIO MOBILE
101	93	UD	VUARAN MANUELA GABRIELLA L.	A CQUISTO DI STALLA
102	93	UD	ALPE ADRIA AGRI FARM PICCOLA SOC. COOP.VA A R.L.	REALIZZAZIONE ALLEVAMENTO ELICICOLO
103	93	UD	AZ. AGR. BORGO STELLA DI BERDUSSIN MAURIZIO	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PER RICAVO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLO VINICOLA
104	93	UD	VIGNAIOLI MITRI DI MITRI DANIELA	ACQUISTO CANTINA E FABBRCATI ACCESSORI
105	93	UD	PIUTTI GIANNA	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DA ADIBIRE A RICOVERO CAPRINI COMPLETO DI ATTREZZATURA INTERNA
106	92	PN	D'ANDREA ROBERTO	COSTRUZIONE SERRA RIFACIMENTO COPERTURA CAPANNONE

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
107	92	UD	COLOMBA ENNIO	ACQUISTO DI IMMOBILE AD USO STALLA, FIENILE, CONCIMAIA E RICOVERO MACCHINE, ED ACQUISTO ROTOPRESSA E FALCIATRICE
108	92	UD	UOVO FRIULI AZ. AGR. DE ANGELIS LUIGI	AMMODERNAMENTO ALLEVAMENTO AVICOLO, ACQUISTO ED ISTALLAZIONE ATTREZZATURE ED IMPIANTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI
109	92	PN	ORTOFLORICOLTURA CELOTTO SOCIETÀ SEMPLICE	COSTRUZIONE SERRA E ATTREZZATURE CONNESSE
110	92	UD	FLORICOLTURA TAMI DI TAMI ANDREA E C. S.S.	COSTRUZIONE DI NUOVE SERRE IN AMPLIAMENTO CON RELATIVI IMPIANTI
111	91	UD	UOVO FRIULI AZ. AGR. DE ANGELIS LUIGI	ACQUISTO MACCHINA PER LA MARCATURA UOVA
112	91	PN	AZ. AGR. FILIPUZZI DI FILIPUZZI GIUSEPPE & C. SOC. SEMPLICE	IMPIANTO IRRIGUO
113	91	PN	SOCIETÀ AGRICOLA VALS SOCIETÀ SEMPLICE	IMPIANTO IRRIGUO AD ASPERSIONE
114	91	UD	GIUSTO ADRIANO	REALIZZAZIONE CANTINA ED ACQUISTO DI ATTREZZATURA PER TRASFORMAZIONE
115	90	UD	AZ. AGR. CAPPELLARI GUIDO E DORIGO SILVA	ACQUISTO N. 10 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA
116	90	UD	VUARAN MANUELA GABRIELLA L.	ACQUISTO N. 1 TORO DI RAZZA LIMOUSINE
117	90	UD	AZ. AGR. BORGO STELLA DI BERDUSSIN MAURIZIO	ACQUISTO N. 10 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
118	90	UD	AZ. AGR. VALPESARINA DEI F.LLI POLZOT CESARE E ALBERTO	ACQUISTO CARRO MISCELATORE ED ATTREZZATURA ZOOTECNICA
119	90	UD	CONCINA GIOVANNI E CONCINA LUIGINO	ACQUISTO ESSICATOI FORAGGI E GIRORANGHINATORE
120	90	GO	CENTRO ZOOTECNICO GORIZIANO - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO
121	90	UD	AZ. AGRICOLA BIOLOGICA CUCCHIARO	COSTRUZIONE FABBRICATO, CELLA FRIGO, PESA, TRATTORE, CARRELLO ELEVATORE, TRANSPALLET
122	89	UD	AZ. AGRICOLA BIOLOGICA CUCCHIARO	SISTEMAZIONE TERRENO, IMPIANTO FRUTTETI, ACQUISTO ATTREZZI AGRICOLI
123	89	TS	BESENGHI CRISTINA AZIENDA AGRICOLA “PAPAGENO” DI CRISTINA BESENGHI	REALIZZAZIONE CANTINA VINI, TETTOIA USO FIENILE E RICOVERO ATTREZZI, ACQUISTO DECESPUGLIATORE CON ACCESSORI E ALLACCIAMENTO ALLA RETE DEL GAS METANO
124	89	UD	OGGIONI SONIA AZIENDA AGRICOLA L’ORSO DI OGGIONI SONIA	REALIZZAZIONE IMPIANTO ASCIUGATURA E STAGIONATURA SALUMI, ACQUISTO ATTREZZATURA NORCINERIA, REALIZZAZIONE SILOS E MANGIATOIE PER ALLEVAMENTO SUINI
125	89	UD	AZ. AGR. ARKHA DI D’ELISIO MONICA E KHATCHIKIAN ARARAD	COSTRUZIONE FABBRICATO USO TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI
126	89	PN	D’AGNOLO MAURIZIO	FABBRICATO A USO DEPOSITO DERRATE E SPACCIO VENDITA
127	88	TS	ANTONIC ANDREA	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO (TRE GIOVENCHE GRAVIDE)
128	88	PN	D’ANDREA MARINO	INSTALLAZIONE SERRA PER VITIVIVAISMO
129	88	UD	AZ. AGR. IACUZZI SANDRO E ANDREA S.S.	REALIZZAZIONE DI CENTRALE DI REFRIGERAZIONE E IMPIANTO DI REFRIGERAZIONE
130	88	PN	VARNERIN MORENO	ACQUISTO FATTRICI DI CONIGLI DA RIPRODUZIONE ED ATTREZZATURA
131	88	PN	D’ANDREA OSVALDO	INSTALLAZIONE SERRA PER LAVORAZIONE VITI
132	88	PN	FORNASIER LORIS	RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBIRCATO RURALE PER L’ATTIVITÀ VIVAISTICA
133	88	UD	GRANZOTTI LORIS	ACQUISTO ATTREZZURA ORTICOLA ED AGRICOLA
134	88	UD	ODORICO GIAMPAOLO, LUCA E GALLO ELENA	COSTRUZIONE SERRE CON IMPIANTI ED ACQUISTO ATTREZZATURE AGRICOLE PER COLTURE ORTICOLE
135	88	PN	D’ANDREA DIEGO	REALIZZAZIONE LABORATORIO RIPRODUZIONE VIVAISTICA CON IMPIANTI DI FORZATURA E DEPOSITO ATTREZZATURA
136	87	PN	AZIENDA AGRICOLA MARCONATO DI MAURIZIO E C. S.S.	REALIZZAZIONE IMPIANTO ANTIGRANDINE E IRRIGUO SU PIANTAGONE DI ACTINIDIA
137	87	PN	FRESCHET EGIDIO E FORMAINI CHIARA SOC. SEMPLICE	IMPIANTO IRRIGUO
138	87	UD	AZ. AGR. BUTUSSI VALENTINO DI ANGELO BUTUSSI	ACQUISTO PORZIONE FABBRICATO CANTINA INVECCHIAMENTO
139	87	UD	CINELLO ILARIO	REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO AGRICOLO PER IL RICAVO DI UN MACELLO AVICOLO ED ANNESSO PUNTO VENDITA

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
140	87	UD	AZIENDA AGRICOLA FRACCAROLI TIZIANO	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA E MACCHINE PER TRATTAMENTO SU VIGNETI E DISERBO
141	87	PN	LA TIEPOLA DI GABALIN PETER	AMMODERNAMENTO IMPIANTI DI MELO
142	87	UD	MISCHIS ENNIO E MISCHIS VALTER	TRASFORMAZIONE SISTEMA DI STABULAZIONE E MUNGITURA
143	87	PN	GELISI SERGIO	AMPLIAMENTO CANTINA PER AUMENTO PRODUZIONE
144	87	UD	AZ. AGR. BUTUSSI VALENTINO DI ANGELO BUTUSSI	IMPIANTI ED ATTREZZATURE ENOLOGICHE
145	86	PN	BASELLI FRANCO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
146	86	UD	BOWLES SARA JANE	REALIZZAZIONE IMPIANTO ACTINIDIA
147	86	UD	GIGANTE ADRIANO	SISTEMAZIONE FONDIARIA COLLINARE CON BONIFICA DISSESTO FRANOSO
148	86	PN	AZIENDA AGRICOLA DI BORTOLUSSI ELDO E ARMANDO - SOCIETÀ SEMPLICE	ACQUISTO REFRIGERATORE LATTE E REALIZZAZIONE PESA A PONTE
149	86	GO	JERMANN DI SILVIO JERMANN	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI
150	85	UD	AZ. AGR. RASSATI GRAZIANO E CLEMENTE MARILENA	ACQUISTO N.2 BOVINI DI RAZZA BRUNA ALPINA
151	85	UD	DI VORA REMIGIO	ACQUISTO N. 3 BOVINI DI RAZZA BRUNA ALPINA
152	85	UD	CARNIAGRICOLA SOCIETÀ AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	ACQUISTO N. 1 TORO DI RAZZA LIMOUSINE
153	85	UD	MIDUN MARIO	COSTRUZIONE DI UN RECINTO PER PASCOLO
154	85	UD	TENUTA VALDOMINI	SISTEMAZIONE FONDIARIA PER ACCESSO VIGNETO
155	85	UD	CHIESA ANDREA	REALIZZAZIONE DI CANTINA E DEPOSITO MATERIALI ED ACQUISTO ATTREZZATURE DI VINIFICAZIONE
156	85	UD	DONATO E SCARAVETTI S.S.	INSTALLAZIONE GENERATORE DI CALORE A SCARTI E MIGLIORAMENTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER RISPARMIO ENERGETICO
157	85	PN	AZ. AGR. MARCOLIN E ARBAN SOC. SEMPLICE	ADEGUAMENTO STALLA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
158	85	PN	FATTORIE LE MIGLIORI DI BONATO LUCIANO E MASSIMILIANO	ALLEVAMENTO ZOOTECNICO AVICOLO PER GALLINE OVAIOLE
159	84	PN	AZ. AGR. DAMA DI VALENTINI DANILO &C. S.S.	COMPLETAMENTO CENTRO ZOOTECNICO BOVINI DA CARNE
160	84	TS	GOMIZELJ DAMIJANA	COSTRUZIONE CANTINA INTERRATA, ZONA DI VINIFICAZIONE E LOCALI ACCESSORI
161	84	UD	AZ. AGR. MICHELUTTI STEFANO E C. S.S.	AMPLIAMENTO STALLA BOVINI DA LATTE E COSTRUZIONE DEPOSITO
162	84	UD	MARANGONE DANIELE	ACQUISTO FABBRICATI ZOOTECNICI ED ESSICATOIO
163	84	UD	CAVALLO VALTER	COSTRUZIONE STALLA ED ANNESSI
164	84	UD	RIGO UGO	COSTRUZIONE DI UNA STALLA
165	84	PN	MORETTO GRAZIANO, DANIELE E GIULIO SOC. SEMPL.	STALLA BOVINE DA LATTE CON ANNESSI
166	83	UD	AZ. AGR. BATTAGLIA CLAUDIO	ACQUISTO IMPIANTO PER LA TRASFORMAZIONE DEL LATTE
167	83	UD	AZ. AGR. PRADIO DEI F.LLI CIELO RENZO E P.G.	ACQUISTO IMPIANTO IMBOTTIGLIAMENTO ED ATTREZZATURA ENOLOGICA
168	83	UD	AZ. AGR. TONUTTI DINO E MARCO S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLO ENOLOGICA
169	83	GO	AZ. AGR. DA SIMON VELISCIG ENRICO DI DRIUS DANIELE	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
170	83	UD	AZ. AGR. LE MAGNOLIE DI VITAS ROBERTO	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO AD USO CANTINA ED ACQUISTO DI ATTREZZATURA PER CANTINA
171	83	UD	STROPPOLATINI GIULIANO	MIGLIORAMENTO FONDIARIO PER IMPIANTO VIGNETO, IMPIANTO ED ATTREZZATURE ENOLOGICHE
172	83	UD	AGRICOLA STEFANUTTI DI FRANCO STEFANUTTI ED EMANUELA FANTINI S.S.	RISTRUTTURAZIONE PARZIALE DI FABBRICATO RURALE AD USO MACELLO ED ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE PER MACELLO
173	83	PN	CALIMAN STEFANO	AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CANTINA E ACQUISTO CONTENITORI
174	83	PN	PODERE DELL'ANGELO SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.	IMPIANTI E ATTREZZATURE ENOLOGICHE
175	83	UD	RATCHIS DI NADALUTTI ANDREA	COSTRUZINE DI UNA CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA ED ENOLOGICA
176	83	UD	CA' TULLIO DI CALLIGARIS PAOLO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI VINI
177	82	UD	CECUTTI STEFANO E SILVANO S.S.	ACQUISTO N. 10 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
178	82	UD	AZ. AGR. CORSO DI CORSO GIULIANO, GOTTARDO E SANDRO	LAVORI DI SISTEMAZINE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA
179	82	UD	AZ. AGR. MONTANAR DENIS E ALESSIA S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA VARIA PER CANTINA
180	82	UD	AZ. AGR. LA FRAMBULE DI MOLFETTA FEDERICA	REALIZZAZIONE IMPIANTO PICCOLI FRUTTI, LABORATORIO TRASFORMAZIONE E PUNTO VENDITA
181	82	UD	TENUTA CA' BOLANI SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	ACQUISTO DI UNA PRESSA ED 1 VINIFICATORE
182	82	TS	TOMSICH VICTOR	COSTRUZIONE TETTOIA-RICOVERO MACCHINE ED ATTREZZI AGRICOLI, RIPRISTINO MURI SOSTEGNO PASTINI, ALLACCIAMENTO IDRICO ED ELETTRICO ALLE RETI PRINCIPALI E RIPRISTINO CON SISTEMAZIONE DI POZZI E CISTERNE
183	81	UD	MOROCUTTI IVAN	ACQUISTO N. 4 BOVINI DI RAZZA BRUNA ALPINA E PEZZATA ROSSA ITALIANA
184	81	PN	ASQUINI ANDREA	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO
185	81	UD	AZ. AGR. IL FAGGIO DI GRACCO NICOLA E DE CRIGNIS LUCIA S.S.	ACQUISTO CASSONE CARICAFORAGGIO/SPANDILETAME
186	81	UD	AZ. AGR. IL FAGGIO DI GRACCO NICOLA E DE CRIGNIS LUCIA S.S.	ACQUISTO TRASPORTER PER FIENAGIONE
187	81	PN	AZ. AGR. CAMPAGNA DI CRIVELLARO ENRICO & C. S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA
188	81	UD	GARIBALDI RENATO	AMMODERNAMENTO LABORATORIO DI TRASFORMAZIONE MIELE E PRODOTTI APISTICI, ACQUISTO ATTREZZATURE APISTICHE
189	80	UD	AZ. AGR. DORBOLÒ RENATA	ACQUISTO IMPIANTO ASPORTO LETAME CON RUSPETTA
190	80	UD	PERESSON MONICA	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI MUNGITURA
191	80	UD	ZANELLO FABIO	REALIZZAZIONE IMPIANTO ELICICOLO
192	80	UD	CALLIGARIS STEFANO	INSTALLAZIONE DI INCUBATRICE E DI SCHIUSA PER AVICOLI E PALMIPEDI
193	80	UD	BODIGOI NICOLA AZ. AGR. BODIGOI NICOLA	ACQUISTO DI ATTREZZATURA VITIVINICOLA DI CAMPAGNA
194	80	UD	AZ. AGR. MARSONI MASSIMO E ALESSANDRO S.S.	ACQUISTO ATOMIZZATORE ED ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DEGLI ASPARAGI
195	80	UD	AZ, AGR. STELLA GIANNI E STELLA CLAUDIO	AMPLIAMENTO STALLA PER CAMBIO STABULAZIONE
196	79	PN	AZIENDA AGRICOLA MARCONATO DI MAURIZIO E C. S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
197	79	PN	AZIENDA AGRICOLA MARCONATO DI MAURIZIO E C. S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
198	79	GO	AZ. AGR. TERRE DI MEDEA DI MARIAN SILVIA	COSTRUZIONE SERRE PER ORTICOLTURA
199	79	PN	ZUCCOLIN DESIO ATTILIO E EZIO EDDI S.S.	INTERVENTI SU FABBRICATO USO STALLA DA ADIBIRE A DEPOSITO ATTREZZI E PRODOTTI AGRICOLI
200	79	GO	CENTRO ZOOTECNICO GORIZIANO - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
201	79	UD	SCIANNAMEO CARLO	REALIZZAZIONE IMPIANTO TERMICO ED IRRIGAZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERRE ESISTENTI
202	78	UD	AZ. AGR. BATTAGLIA CLAUDIO	ACQUISTO DI ATREZZATURA ZOOTECNICA DI STALLA
203	78	UD	BASCHIERA VIOLETTA	ACQUISTO N. 2 BOVINI DI RAZZA BRUNA ALPINA
204	78	UD	GAZZOLA SERGIO, CAMPEOTTO CARLA, GAZZOLA ENRICO	RALIZZAZIONE PESA, INSTALLAZIONE SERRA PER DEPOSITO ED IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO PER ALLEVAMENTO SUINICOLO
205	78	UD	AZ. AGR. PASCOLO ROBERTO DI PASCOLO MASSIMILIANO E GONZO NADIA	ACQUISTO ATTREZZATURE ENOLOGICHE
206	78	UD	AZ. AGR. LA MAGNOLIA DI FU COZZAROLO CLAUDIO DI COZZAROLO CRISTINA	ACQUISTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE ENOLOGICHE
207	78	UD	AZIENDA AGRICOLA FALCON PETRICHIUTTO GERMANO	ACQUISTO TRATTRICE ,CIMATRICE, SPOLLONATRICE ED ATTREZZATURE AGRICOLE VARIE
208	78	PN	FATTORIE LE MIGLIORI DI BONATO LUCIANO E MASSIMILIANO	IMPIANTO IRRIGUO
209	78	UD	VIGNE FORNASARI DI DI GIUSTO MARCO	ACQUISTO DI ATTREZZATURA DI CANTINA
210	78	UD	AZIENDA AGRICOLA CHIOPRIS SOCIETÀ AGRICOLA A. S.	ACQUISTO ATTREZZATURE ENOLOGICHE

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
211	78	GO	CA DI RICO DI TRESCA MARCELLA	COSTRUZIONE FABBRICATO AD USO CONCERVAZIONE E VENDITA DIRETTA PRODOTTI AGRICOLI
212	78	TS	SKERK SANDI	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA PER REALIZZAZIONE VIGNETO
213	78	UD	PERTOLDI NICOLA	REALIZZAZIONE CANTINA, SALA DI MACELLAZIONE E DEPOSITO ATTREZZI
214	77	UD	BEORCHIA PIETRO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
215	77	UD	GARDELLI ALCIDE	ACQUISTO BOTTE SPANDILIQUAME
216	77	UD	AZ. AGR. DORBOLÒ RENATA	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA E DI FIENAGIONE
217	77	TS	TAVCAR RENZO	REALIZZAZIONE DI UN CANTINA INTERRATA
218	76	UD	PARAVANO EDI	COSTRUZIONE CANTINA
219	76	UD	BORG DI SORE DI PITACCOLO SERENA	COSTRUZIONE DI FABBRICATO AD USO TRASFORMAZIONE PRODOTTI
220	76	GO	"AZIENDA AGRICOLA BUDIGNAC" DI TONUT DANIELE	COSTRUZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
221	76	UD	AZ. AGR. LORENZONETTO GUIDO, MARA E CANZIAN ONELLA S.S.	AMPLIAMENTO DI CANTINA ED ACQUISTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE ENOLOGICHE
222	76	PN	STEVA DEL MARCHI AZ. AGR DI MARCHI STEFANO E C. S.S. AGRICOLA	CANTINA
223	75	UD	MISCHIS ENNIO E MISCHIS VALTER	ACQUISTO N. 20 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
224	75	PN	MARCOLIN BASILIO	COSTRUZIONE IMPIANTO IRRIGUO AD ASPERSIONE
225	75	GO	AZ. AGR. BIOLOGICA SGUBIN MARINA DI SGUBIN LUIGI	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
226	75	UD	AZ. AGR. MULINO DELLE TOLLE DI BERTOSSI GIORGIO E C.	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO CANTINA
227	74	UD	VALPANERA S.A.S. DI DAL VECCHIO GIAMPIETRO E C.	ACQUISTO DI MATERIALE INFORMATICO PER LA GESTIONE DELLA CANTINA
228	74	GO	TARANTINO BETTINA	ACQUISTO OMPIANTO MINICASEIFICIO
229	74	GO	ISTITUTO "A. CERRUTI" - VILLA RUSSIZ	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA
230	73	TS	BESENGHI CRISTINA AZIENDA AGRICOLA "PAPAGENO" DI CRISTINA BESENGHI	ACQUISTO IMPIANTO DI IRRIGAZIONE, PERSONAL COMPUTER, ATTACCO A TRE PUNTI CON PORTATTREZZI E ASSOLCATORE, RETE ANTIGRANDINE-UCCELLI, ALLACCIAMENTO IDRICO E REALIZZAZIONE IMPIANTO DI LAMPONI
231	73	TS	STOCOVAZ DANIELA	RIFACIMENTO MURI DI SOSTEGNO A SECCO TRA PASTINI
232	73	GO	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI GRUDINA	FORNITURA SEPARATORE DEIEZIONI E SISTEMA DI RAFFRESCAMENTO PORCILAIA
233	73	PN	AZ. AGR. SANTA CATERINA DI ZOLIN PAOLO	ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO PORCILAIA ED ATTREZZATURE CONNESSE
234	72	UD	AZ. AGR. TAVANO SETTIMO E TOFFOLUTTI CELESTINA	ACQUISTO N. 6 CAPI DI RAZZA PEZZATA ROSSA
235	72	UD	ZANOR ANDREA ZANOR NICOLA E DELL'OSTE ELENA	ACQUISTO N. 10 CAPI DI RAZZA FRISONA ITALIANA
236	72	UD	CETTOLO ROBERTO	ACQUISTO N. 10 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
237	72	UD	AZ. AGR. QUARNIC DI STEL FLAVIO E MICHELE S.S.	ACQUISTO FORBICE E LEGATRICE ELETTR., REALIZZAZIONE IMPIANTO ACTINIDIA
238	72	UD	SQUIZZATO SILVESTRO	ACQUISTO N. 20 CAPI DI RAZZA FRISONA ITALIANA
239	72	UD	TROPINA DANIELE	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO AD USO ATALLA E FIENILE
240	72	UD	CANTONE DENNIS	ACQUISTO DI UN FABBRICATO AD USO STALLA E FIENILE CON ADIACENTE TETTOIA E PORCILAIA
241	72	PN	SETTEN DAVIDE ALCIDE	ACQUISTO N. 50 MANZE
242	72	UD	ADAMI MICHELA	ACQUISTO DI FABBRICATO PER ALLEVAMENTO AVICOLO
243	71	UD	VALPANERA S.A.S. DI DAL VECCHIO GIAMPIETRO E C.	ACQUISTO DI VASI VINARI ED ATTREZZATURA INFORMATICA PER STAMPA ETICHETTE
244	71	UD	VALPANERA S.A.S. DI DAL VECCHIO GIAMPIETRO E C.	ACQUISTO VASI VINARI
245	71	PN	SALATIN MARCELLO	ACQUISTO TRINCIASARMENTI
246	71	UD	PETRUSSA ILDE	ACQUISTO CIMATRICE PER VIGNETO
247	71	PN	AZ. AGR. RIGUTTO NELLO ED ELSO SOC. SEMPLICE	N. 2 IMPIANTI PLUVIRRIGUI FISSI

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
248	71	UD	BOWLES SARA JANE	ACQUISTO FATTRICI EQUINE
249	71	UD	PERUSINI TERESA	ACQUISTO DIRASPAPIGIATRICE, GRUPPO PIGIANTE, ELETTROPOMPA VOLUMETRICA, SERBATOI ENOLOGICI E MATERIALE VARIO
250	71	UD	AZ. AGR. ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURE ENOLOGICHE
251	71	UD	AZIENDA AGRICOLA DURANTI MICHELE E STEFANO S.S.	COSTRUZIONE LABORATORIO PER PRODUZIONE MARMELLATE DI FRUTTA
252	71	TS	PIPAN ADRIANA SILVIA	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA - MIGLIORAMENTO FONDIARIO PER APPRONTAMENTO VIGNETO
253	71	UD	AZ. AGR. BATTISTA II DI LORENZONETTO MAURO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
254	71	UD	AZIENDA AGRICOLA FRACCAROLI TIZIANO	ACQUISTO ATTREZZATURE DI CANTINA E IMPIANTI DI VINIFICAZIONE
255	71	GO	TENUTA BORGO CONVENTI S.R.L. SOCIETÀ AGRICOLA	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
256	71	UD	PONTA MAURO E BOLZON ANNALISA S.S.	AMPLIAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
257	71	GO	AZIENDA AGRICOLA GANDIN EDI	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
258	71	UD	CENCIC ALDO	ACQUISTO ATTREZZATURA E MACCHINARI PER VIGNA
259	71	UD	DONDA GIOVANNI	REALIZZAZIONE SALA AFFINAMENTO VINI, LOCALI PER VENDITA DIRETTA
260	71	PN	AZ. AGR. AGRIBENE S.R.L.	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO
261	71	PN	AZ. AGR. DAMA DI VALENTINI DANILO &C. S.S.	IMPIANTO IRRIGUO NUOVO ED AUTOMAZIONE IMPIANTI ESISTENTI
262	71	PN	NEGRI GIUSEPPE	AMPLIAMENTO FIENILE-DEPOSITO E SILOS FORAGGIO
263	71	UD	SCLAUZERO ALBERTO	COSTRUZIONE CENTRO ALLEVAMENTO IPPICO
264	71	GO	AZ. AGR. BENFATTO DI BENFATTO GABRIELE E TULLIO S.S.	COSTRUZIONE CANTINA
265	71	UD	MARCUZZO VALTER E C. S.S	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NORME SANITARIE E BENESSERE ANIMALE, ACQUISTO CARROBOTTE CON INTERRATORI
266	71	UD	AZIENDA AGRICOLA A. VERITTI DI STEFANO VERITTI	RISTRUTTURAZIONE CANTINA, IMPIANTO IDROTERMICO ED ELETTRICO, ATTREZZATURA ENOLOGICA E DI CANTINA
267	71	GO	A.A.C.Z. - AZIENDA AGRICOLA CASA ZULIANI - S.R.L.	RRISTRUTTURAZIONE FABBRICATO AD USO MAGAZZIONO ED AFFINAMNETO VINO
268	71	GO	"SOCIETÀ AGRICOLA GIRARDI" DI GIRARDI ERMES & C. S.S.	COSTRUZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
269	71	PN	VIVAISTICA D'ANDREA DI D'ANDREA FERDINANDO, G. E PASSONI F. SOC. SEMPL.	COSTRUZIONE FABBRICATI AGRICOLI, SERRE ED ATTREZZATURE CONNESSE
270	71	GO	AZIENDA AGRICOLA "LA BELLANOTTE" DI GUADAGNI GIULIANA	COSTRUZIONE CANTOINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
271	71	GO	LA BOATINA S.R.L.	AMPLIAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATUTA ENOLOGICA
272	71	GO	PUIATTI GIOVANNI	COSTRUZIONE CANTINA
273	70	UD	DE CRIGNIS EDDA	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
274	70	UD	PIUTTI LUIGI	ACQUISTO DI ATTREZZATURA PER AZIENDA ZOOTECNICA
275	70	UD	BARAZZUTTI MODESTINO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
276	70	UD	BLASEOTTO MARIA ASSUNTA	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE
277	70	UD	PUNTEL GIOACCHINO	ACQUISTO TRATTORE
278	70	PN	REDDI GIORGIO	ACQUISTO CARRO TRINCIAMISCELATORE E VASCA REFRIGERAZIONE LATTE
279	70	UD	FERINO DENISA	ACQUISTO TRATTRICE
280	70	UD	RABASSI KATIA	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI E PRODOTTI AGRICOLI CON ANNESSA STANZA DEL LATTE
281	70	UD	AZ. AGR. TIZIANO DI BORTOLUZ LAURA E MICOLI GUERRINO S.S	ACQUISTO DI UNA BARRA FALCIANTE ED UN RANGHINATORE, ED IMPIANTO DI UN MINI CASEIFICIO
282	70	UD	PIVIDORI FABIO	COSTRUZIONE IMPIANTO DI SEPARAZIONE LIQUAMI ED ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA
283	70	UD	PIAZZA MORENO	LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RURALE ADIBITO A DEPOSITO ATTREZZI AGRICOLI E FIENILE
284	70	PN	TOMASINI ALESSIO, VITTORIO E GIACOMELLO VALERIA S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
285	70	PN	DEL PIN RICCARDO	COSTRUZIONE CAPANNONE AGRICOLO

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
286	70	GO	AZIENDA AGRICOLA CORSI MARCO	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI
287	70	UD	AZ. AGR. LUIGI DE PUPPI DI LUIGI DE PUPPI DE PUPPI E C. S.S.	SISTEMAZIONE AGRARIA PER REALIZZAZIONE VIGNETI
288	70	GO	AZIENDA AGRICOLA RONCO BLANCHIS S.S.	AMPLIAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
289	69	TS	TONINI BRUNO	ACQUISTO DI N. 32 CAPI DI CAPRA "CAMOSCIATA DELLE ALPI"
290	69	PN	AZ. AGR. COL LONGONE	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO
291	69	UD	BOWLES SARA JANE	ACQUISTO TRAILER
292	69	UD	RIGONAT GIORGIO	ACQUISTO SERBATOI IN ACCIAIO INOX, SCALA, PASSERELLE E IMP. IDRAULICO
293	69	PN	TRAMONTIN DANIELE GIULIO	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA
294	69	UD	COMELLI LUCA E BALDIN MAIDA S.S.	REALIZZAZIONE IMPIANTO FRUTTETO ED IMPIANTO IRRIGAZIONE
295	69	PN	CATTARUZZA ANDREA	IMPIANTO IRRIGUO
296	69	UD	RIGONAT GIORGIO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
297	69	UD	BOLZICCO CARLA	REALIZZAZIONE DI CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA PER CANTINA
298	69	UD	PAGNUTTI IVAN	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA PER VIGNETO
299	69	PN	CILIO ALICE	IMPIANTO IRRIGUO AD ASPERSIONE
300	69	UD	AZZAN GIORGIO	COSTRUZIONE MACELLO, LABORATORIO PER LAVORAZIONE CARNI E VENDITA DIRETTA
301	69	UD	LARCHER PETER	COSTRUZIONE E COIMBENTAZIONE CELLA FRIGORIFERA
302	69	UD	AZIENDA AGRICOLA CASTENETTI PIETRO, RINO, DINO E JONNI S.S.	IMPIANTO FRUTTETO E IRRIGAZIONE, ACQUISTO TRATTRICE ED ATOMIZZATORE
303	69	GO	BRUMAT LUCA	COSTRUZIONE FABBRICATO AD USO PRIMA LAVORAZIONE, CONSERVAZIONE E VENDITA DIRETTA ASPARAGO
304	69	PN	QUATTRIN CLAUDIO	PICCOLO MACELLO SUINI, LABORATORIO CARNI E ACQUISTO ATTREZZATURA, SPACCIO AZIENDALE E DEPOSITO SCORTE
305	68	UD	D'ANTONI AZEGLIO	ACQUISTO N. 1 MANZA DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
306	68	UD	PAGANI DANIELE	ACQUISTO N. 7 MANZE DI RAZZA FRISONA ITALIANA E N. 1 TORO DI RAZZA P.R.I.
307	68	UD	PAGANI DANIELE	ACQUISTO N. 1 TORO DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
308	68	UD	LIZZI LUCIO	ACQUISTO N. 2 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
309	68	UD	CREUSO VINCENZO	ACQUISTO N. 6 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
310	68	UD	AZ. AGR. LA RIVIERA STRUZZI	ACQUISTO N. 3 STRUZZI RIPRODUTTORI
311	68	UD	SAVORGNAN LUCA	ACQUISTO N. 3 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
312	68	PN	DEL PIN GIANBATTISTA	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE
313	68	UD	ZOSSI MICHELE	ACQUISTO N. 4 MANZE DI RAZZA FRISONA
314	68	GO	AZ. AGR. ANZELIN GIANLUCA	RIMORCHIO FRIULI
315	68	GO	AZIENDA AGRICOLA ZANCOLA LORELLA	SPOLLONATRICE,TRINCIA,CABINA PER TRATTORE
316	68	UD	MERLUZZI GIUSEPPE	ACQUISTO N. 10 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
317	68	UD	CETTOLO ROBERTO	ACQUISTO N. 5 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
318	68	UD	FRANCESCOTTO PAOLO E STEFANO S.S.	ACQUISTO N. 5 MANZE DI RAZZA FRISONA ITALIANA
319	68	UD	BEORCHIA PIETRO	ACQUISTO AUTOCARRO
320	68	UD	AZ. AGR. MIOLO BRUNO E WALTER	ACQUISTO N. 6 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
321	68	PN	MORETTO GRAZIANO, DANIELE E GIULIO SOC. SEMPL.	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO
322	68	UD	AZ. AGR. CASON DI PARAVANO FRANCO	ACQUISTO 11 MANZE DI RAZZA P.R.I.
323	68	UD	MARANGONE DANIELE	ACQUISTO N. 10 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
324	68	UD	SINICCO LUCA	ACQUISTO N. 10 BOVINI DA LATTE DI RAZZA FRISONA ITALIANA
325	68	UD	SINICCO LUCA	ACQUISTO N. 10 BOVINI DA LATTE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
326	68	GO	SOCIETÀ AGRICOLA CA' RONESCA S.A.S. DI SETTEN DAVIDE ALCIDE & C.	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CAMPAGNA
327	68	UD	AZ. AGR. BROVEDANI MARIO E CIMENTI MIRELLA S.S.	ACQUISTO FURGONE CABINATO 4X4
328	68	UD	SINICCO LUCA	ACQUISTO N. 10 BOVINI DA LATTE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
329	68	UD	SCREM MARINO	ACQUISTO DI ATTREZZATURA
330	68	UD	MOROCUTTI IVAN	ACQUISTO AUTOCARRO PER USO AZIENDALE
331	68	UD	STOCCO LUCIANA	ACQUISTI CONIGLIE DA RIPRODUZIONE "PS" INSEMINATE

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
332	68	TS	BRDO S.S. DI KOSMAC E GRDINA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA
333	68	UD	COSTANTINI DAMIANO COLTIVAZIONI MISTE CERALI E ALTRI SEMINATIVI	ACQUISTO N. 15 CAPI DI RAZZA FRISONA ITALIANA
334	68	GO	AZ. AGR. "NORINA PEZ" DI BERNARDIS STEFANO	TELAIO PORTATTREZZI, ATOMIZZATORE HOLDER, CIMATRICE
335	68	UD	PEVERE ARNALDO	ACQUISTO N. 15 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA
336	68	UD	GUERRA DARIO	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA
337	68	UD	RABASSI KATIA	ACQUISTO AUTOCARRO
338	68	UD	BEARZI MARIA ROSA	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
339	68	UD	PERESSOTTI GUIDO	ACQUISTO N. 15 BUFALE GIOVENCHE
340	68	GO	AZ. AGRICOLA P. ZORUTTI - DI COMIS ANDREA PAOLO	TRATTORE NEW HOLLAND TNF 80
341	68	GO	BREGANT FILIPPO	TRATTORE NEW HOLLAND
342	68	UD	AZ. AGR. ALTRAN S.S.	ACQUISTO TRATTRICE
343	68	UD	IACOLETTIG LORENZO	ACQUISTO TRATTORE PIÙ TRINCIATRICE
344	68	GO	AZ. AGR. FABBRONI FRANCESCO	TRATTORE SAME GOLDEN 65 DT
345	68	UD	PLOS MARCELLA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA
346	68	UD	PERESSON CLAUDIO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE
347	68	UD	AZ. AGR. GRILLO IOLE DI MUZZOLINI ANNA	ACQUISTO TRATTRICE, DISPOSITIVO INTERCEPPO ED ATOMIZZATO-RE TRAINATO
348	68	UD	PETRIS GIANNI	ACQUISTO TRATTORE E RIMORCHIO BOTTE SPANDILETAME
349	68	UD	SCLAUZERO ALBERTO	ACQUISTO N. 3 FATTRICI EQUINE
350	68	PN	VICENTINI ORGNANI ALESSANDRO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO
351	68	GO	TERPIN FRANCO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
352	68	UD	AZ. AGR. LE SCUDERIE DI PARKIN GLORIA	ACQUISTO N. 25 FATTRICI EQUINE SELEZIONATE
353	68	GO	AZIENDA AGRICOLA JURETIC ANDREJ	TRATTICE SAME GOLDEN, TELAIO RISTIC, TRINCIATRICE FERRI, MINIE-SCAVATORE, ATOMIZZATORE
354	68	TS	ZERIUL ADRIANA	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
355	68	UD	AZ. AGR. LA GIUSEPPINA DI GIGANTE GIUSEP-PINA E PICCINI NORINA	LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA STALLA ESISTENTE
356	68	UD	RODIGHIERO GIORGIO	ACQUISTO N. 70 BUFALE
357	68	UD	AZIENDA AGRICOLA PRIMAVERA	ACQUISTO DI NOTEBOOK E PROGRAMMA DI GESTIONE E ROBOT DI MUNGITURA
358	68	UD	ZUCCO ROMEO	COSTRUZIONE STALLA ED ACQUISTO CARRO DESSILATORE
359	68	PN	SANTAROSSA MARIA	STALLA PER VACCHE DA LATTE COMPLETA DI IMPIANTO MUNGITURA E STOCCAGGIO EFFLUENTI
360	68	PN	CORRADO UMBERTO	AMMODERNAMENTO STALLA LATTIFERE E NUOVA SALA DI MUNGI-TURA
361	68	UD	PEVERE ARNALDO	COSTRUZIONE DI UNA STALLA PER VACCHE DA LATTE ED ANNESSI
362	67	UD	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALES-SANDRO S.S.	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DRENAGGIO TUBOLARE
363	67	UD	DE MATTIA NICOLÒ	ACQUISTO N. 1 MANZA DI RAZZA BRUNA ALPINA
364	67	UD	LORENZINI GIACINTO	ACQUISTO N. 1 TORO DA RIPRODUZIONE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
365	67	GO	TERRA VIVA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ONLUS	SISTEMAZIONE FONDIARIA
366	67	UD	AZ. AGR. LA CJANIVE DAL LONGOBARD - LA CANTINA DEL LONGOBARDO DI PAHOR	ACQUISTO CARRO VENDEMMIA
367	67	UD	ORSETTIGH MARCO	ACQUISTO CELLA FRIGO PREFABBRICATA
368	67	UD	AZ. AGR. F.LLI CRACCO DI CRACCO CLAUDIO E RENATO	IMPIANTO DI RETE ANTIGRANDINE
369	67	UD	AZIENDA AGRICOLA PRIMAVERA	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI ROSE
370	67	PN	FRANCESCON ANTONIO ROSARIO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER GESTIONE FRUTTETO
371	67	PN	ORTOFLORICOLTURA MIMOSA DI CRAINICH CINZIA E DUROFIL CLAUDIO SOC. SEMP.	SISTEMAZIONE TUNNEL ED ACQUISTO ATTREZZATURE PER SERRA
372	67	PN	EGGER ERNESTO, IVAN E JURI S.S.	REALIZZAZIONE IMPIANTO PLUVIRRIGUO
373	67	UD	LUNA PICCOLA SOC. COOP. A R.L.	ACQUISTO N. 20 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA E FISONA ITALIANA

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
374	67	GO	HUMAR DUSAN	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI
375	67	PN	D'ANDREA SERGIO	COSTRUZIONE SERRA PER FORZATURA BARBATELLE
376	67	UD	AZ. AGR. MORENA	IMPIANTO ABBATTIMENTO POLVERI SUI CAPANNONI DI ALLEVAMENTO POLLI
377	67	UD	BACCICHETTO UMBERTO E C. S.S.	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DRENAGGIO
378	67	PN	AZ. AGR. EREDI TRUANT ARMANDO DI SBRIZZI MARIA GIOVANNA & FIGLI S.S.	AMMODERNAMENTO ED AMPLIAMENTO ALLEVAMENTO AVICOLO
379	67	UD	MICHELINI EROS & SERGIO SDF	COSTRUZIONE IMPIANTO OMBREGGIAMENTO E COIBENTAZIONE ED ACQUISTO ATTREZZATURA
380	67	UD	COLLORIG ALICE	SISTEMAZIONE FONDIARIA DI COLLINA PER REIMPIANTO VIGNETO
381	67	PN	BALDO LUIGI E PAOLO SOC. SEMPLICE	IMPIANTO IRRIGUO
382	67	PN	AZIENDA AGRICOLA DI BORTOLUSSI ELDO E ARMANDO - SOCIETÀ SEMPLICE	ACQUISTO MACCHINE PER FIENAGIONE
383	67	PN	TASSAN MAZZOCCO SERGIO	COSTRUZIONE CAPANNONE RICOVERO ATTREZZI
384	67	PN	LOVISA ANTONIETTA	COSTRUZIONE CAPANNONE AGRICOLO
385	67	GO	AZ. AGR. BENFATTO DI BENFATTO GABRIELE E TULLIO S.S.	COSTRUZIONE STALLA PER EQUINI E SUINI
386	67	PN	AZ. AGR. BELTRAME ANDREA & C. SOC. SEMPLICE	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI E SCORTE
387	67	UD	AZIENDA AGRICOLA TRAUNERO DI MARANZANA DANIELA	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI DA DESTINARE A DEPOSITO, CONSERVAZIONE E STAGIONATURA PRODOTTI DI QUALITÀ
388	67	PN	FLORICOLTURA DANIELA DI CELOTTO GIANCARLO, RENZO E C. - SOCIETÀ SEMP.	COSTRUZIONE SERRA ED ACQUISTO ATTREZZATURE
389	67	GO	GRAVNER FRANCESCO	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI
390	67	GO	AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISTICA KOVAC DI LAKOVIC IVAN	COSTRUZIONE FABBRICATO USO DEPOSITO ATTREZZI
391	67	UD	AZIENDA AGRICOLA LA FRANCA DI CAMPION NICOLA & C. S.S.	REALIZZAZIONE SISTEMA ANTIGRANDINE, IRRIGAZIONE, ANTIBRINA, PROTEZIONE SELVAGGINA
392	67	PN	AZ. AGR. SARTOR & MARIUTTO SOC. SEMPLICE	ACQUISTO MIETITREBBIA
393	67	PN	AZ. AGR. IL GIRASOLE DI MENZELLA DONATELLA	COSTRUZIONE CANTINA
394	67	PN	TADIELLO NICOLA	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
395	67	UD	CUNICOLA STELLA SAS DI GIGANTE EDDI & C.	ISOLAMENTO E IMPERMEABILIZZ. TETTO ALLEVAMENTO CONIGLI - RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO E ALTRE
396	67	UD	DE ECCHER AGRICOLA S.R.L.	COSTRUZIONE SERRA PER COLTURE IDROPONICHE
397	67	PN	SOCIETÀ AGRICOLA FOSSA MALA - SOCIETÀ SEMPLICE	COSTRUZIONE CANTINA
398	66	PN	TRAMONTIN DANIELE GIULIO	REALIZZAZIONE SERRA TUNNEL PER VIVAISMO VITICOLO
399	66	TS	EMILI SERGIO	ACQUISTO E POSA ROSAI DA FIORE RECISO
400	66	PN	ZANETTI OSCAR	AUTOMAZIONE IMPIANTO IRRIGUO ESISTENTE
401	66	UD	ANTONIALI ADRIANA	ACQUISTO ATTREZZATURA FISSA DI CANTINA
402	66	PN	CESARATTO LUIGIA	IMPIANTO IRRIGUO FISSO
403	66	PN	BUSETTI ANTONIO	IMPIANTO FRUTTETO CON IMPIANTO IRRIGUO
404	66	PN	BUSETTI ANTONIO	IMPIANTO ANTIGRANDINE
405	66	PN	CENTAZZO ELIO	AUTOMAZIONE IMPIANTO IRRIGUO ESISTENTE
406	66	GO	MAREGA FULVIO	ACQUISTO CONIGLI RIPRODUTTORI
407	66	PN	SOLDÀ GIOVANNI	IMPIANTI IRRIGUI
408	66	PN	VIVAISTICA D'ANDREA DI D'ANDREA FERDINANDO, G. E PASSONI F. SOC. SEMPL	RISTRUTTURAZIONE LOCALI USO VIVAISTICO
409	66	UD	BUIATTI CLAUDIOAZ. AGR. BUIATTI LIVIO E CLAUDIO DI BUIATTI CLAUDIO	ACQUISTO ATTREZZATURE ENOLOGICHE, TRINCIASARMENTI E CARRO VANDEMMIA
410	66	PN	DORIGO MARIO	IMPIANTO IRRIGUO
411	66	PN	BOSCHIAN CUCH LINA	IMPIANTO PLUVIRRIGUO FISSO
412	66	GO	AZIENDA AGRICOLA FERLAT RENATO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
413	66	PN	DI BERNARDO ILDA	IMPIANTO IRRIGUO
414	66	PN	VACCHER LUIGI	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
415	66	UD	FOFFANI GIOVANNI	ACQUISTO DI MONOBLOCCO E SCIACQUATRICE COMPLETI DI ACCESSORI

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
416	66	PN	TESAN IVANO E MAXIMILIANO - SOC. SEMPLICE	ACQUISTO SALA MUNGITURA COMPUTERIZZATA
417	66	GO	KRISTANCIC LUCIANO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
418	66	UD	AZ . AGR. ORTILE DI ORTILE MAURIZIO, ROBERTA, MARIANO	REALIZZAZIONE VASCA LIQUAMI
419	66	UD	FOFFANI GIOVANNI	REALIZZAZIONE RINFORZO SOLAIO SOVRACANTINA PER REALIZZAZIONE DEPOSITO E ACCESSORI VARI E ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
420	66	UD	PERUSINI TERESA	RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO FABBRICATO RURALE PER REALIZZAZIONE DI CANTINA CON INNOVAZIONI TECNOLOGICHE PER LA VINIFICAZIONE TRASFORMAZIONE E VENDITA
421	66	PN	GAVA FRANCO	ATTREZZATURA PER LAVORAZIONE UVE
422	66	GO	A.A.C.Z. - AZIENDA AGRICOLA CASA ZULIANI - S.R.L.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
423	66	UD	RIGON EMANUELA	REALIZZAZIONE DI DEPOSITO FIENILE, GRANAGLIE E MANGIMI
424	66	PN	AZ. AGR. SANTA CATERINA DI ZOLIN PAOLO	IMPIANTO DI FERTIRRIGAZIONE
425	66	UD	GENAGRICOLA S.P.A.	COSTRUZIONE SOPPALCO ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
426	66	UD	ERSAGRICOLA S.P.A.	MIGLIORAMENTO STRUTTURE ZOOTECNICHE
427	66	UD	AZ. AGR. MARSONI MASSIMO E ALESSANDRO S.S.	REALIZZAZIONE DI CAPANNONE PER DEPOSITO, CONSERVAZIONE E VENDITA PRODOTTI AZIENDALI, RICOVERO ATTREZZATURE
428	66	PN	PLOZNER VALERIA	AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE INTERNA CANTINA, ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
429	65	PN	TRAMONTIN DANIELE GIULIO	IMPIANTO IRRIGUO SU ACTINIDIETO
430	65	UD	TERRIBILE ROSA	ACQUISTO ATTREZZATURA DI FIENAGIONE E ZOOTECNICA
431	65	UD	ARIIS ERMES	ACQUISTO GIRORANGHINATORE PER FIENO
432	65	UD	MAINARDIS TOMASO	ACQUISTO RIMORCHIO AGRICOLO
433	65	UD	CASALI ILO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE
434	65	TS	MIHALIC JORDAN	ACQUISTO DI UNA POMPA TRITURATRICE PER LETAME ED UN CARRO BOTTE “LOCHMANN”
435	65	UD	AZ. AGR. RASSATI GRAZIANO E CLEMENTE MARILENA	ACQUISTO CARICALETAME, RANGHINATORE E RIMORCHIO AGRICOLO
436	65	GO	AZIENDA AGRICOLA AI DODICI DI DODICI MICHELE E FELLUGA ELENA S.S.	ACQUISTO CARROBOTTE. IRRIGATORE SEMOVENTE, CIMATRICE
437	65	UD	PERESSINI FRANCESCO	COSTRUZIONE IMPIANTO DI ACTINIDIA CON IMPIANTO DI IRRIGAZIONE
438	65	GO	AZIENDA AGRICOLA TERPIN FLORIANA	TRATTORE MASSEY FERGUSON
439	65	PN	AZ.AGR. LA GHIAIA DI LANZ WILLI E REITERER ALOISIA	IMPIANTO IRRIGUO
440	65	UD	BASSI DELIA	IMPIANTO ACTINIDIA
441	65	PN	DEL ZOTTO LUCA	IMPIANTO IRRIGUO, KIWI E ANTIGRANDINE
442	65	UD	DANAY HELMUTH	COSTRUZIONE RETE ANTIGRANDINE ED IMPIANTO DI IRRIGAZIONE
443	65	PN	D’ANDREA MARCO	IMPIANTO IRRIGUO A PIOGGIA
444	65	PN	FRANCESCUTTO PATRIZIA	IMPIANTO PLUVIRRIGUO FISSO
445	65	UD	CRACOGNA LUIGIA	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE
446	65	UD	TAVANO MASSIMO	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO D’IRRIGAZIONE FISSO
447	65	UD	FRANZON VALERIO	REALIZZAZIONE IMPIANTO FRUTTETO ED ANTIGRANDINE
448	65	PN	D’ANDREA SERGIO	IMPIANTO IRRIGUO
449	65	UD	AZ. AGR. IL FAGGIO DI GRACCO NICOLA E DE CRIGNIS LUCIA S.S.	ACQUISTO DI MACCHINE AGRICOLE
450	65	PN	AZ. AGRICOLA NEREO LUCA TISIN DI ALZETTA LUCA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA ED ALTRA ATTREZZATURA
451	65	PN	BOLZAN GIULIANO GASTONE, ANGELO, ANNA E MUCCIGNAT ITALIA SOC. SEMPL.	ACQUISTO VENDEMMIATRICE
452	65	PN	AZ. AGR. FRATTINA DI MANLIO E DIEGO DELLA FRATTINA S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA AD INNOVAZIONE TECNOLOGICA
453	65	UD	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO S.S.	ACQUISTO CARRO VENDEMMIATRICE

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
454	65	PN	AZ. AGR. LA GHIAIA DI LANZ WILLI E REITERER ALOISIA	COSTRUZIONE IMPIANTI IRRIGUI AD ASPERSIONE
455	65	PN	MISSANA PIERLUIGI	ACQUISTO TRATTRICE ED ATTREZZATURA PER VIGNETO
456	65	UD	GANZINI FAUSTO	REALIZZAZIONE IMPIANTO ANTIGRANDINE/ANTIBRINA. REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ACTINIDIA CON IRRIGAZIONE
457	65	PN	FABRIS MARINO PIETRO E C. SOC. SEMPL.	ACQUISTO ATTREZZATURE PER VIGNETO
458	65	GO	LIS NERIS DI PECORARI ALVARO	IMPIANTO IRRIGUO A PIOGGIA
459	65	UD	AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSTO	IMPIANTO ANTIGRANDINE
460	65	PN	AZ.AGR.FILIPUZZI DI FILIPUZZI GIUSEPPE & C. SOC. SEMPLICE	ACQUISTO ATTREZZATURA
461	65	GO	LIS NERIS DI PECORARI ALVARO	IMPIANTO IRRIGUO A PIOGGIA
462	65	PN	AZ. AGR. PAOLO PORTOGHESE	IMPIANTO IRRIGUO.
463	65	UD	AZ. AGR. CUCCHIARO MARIO, PIERINO, DARIO E TONDOLO LUIGINA	ACQUISTO TRATTRICE E RIMORCHIO AGRICOLO ZOOTECNICO
464	65	UD	TENUTA CA' BOLANI SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	ACQUISTO VENDEMMIATRICE
465	65	UD	SOCIETA AGRICOLA RONCO DI GRAMOGLIANO S.N.C. DI ROSSETTO DARIO E C.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
466	65	UD	D'ANGELO RENATO	COSTRUZIONE ALLEVAMENTO AVICOLO
467	64	PN	PARONUZZI ANNA MARIA	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FRUTTETO
468	64	UD	AIZA LIDO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO E CANTINA
469	64	UD	COMINO IVO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA E REALLIZZAZIONE SILOS
470	64	UD	VILOTTI MASSIMO AZ. AGR. VILOTTI MASSIMO	ACQUISTO CARRO UNIFEED
471	64	PN	BOTTOS OTTELLO E ALESSIO SOC. SEMPLICE	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE
472	64	UD	AZIENDA AGRICOLA VIALETTO DOTT. GABRIELE	ACQUISTO IMPIANTI ED ATTREZZATURA ENOLOGICA
473	64	UD	RIFI AZ. AGR. DI BRAZZALE FRANCO	ACQUISTO CARRO MISCELATORE, ROTOPRESSA, GIROSPANDIVOLTAFIENO
474	64	PN	D'ANDREA LUCIO	COSTRUZIONE CAPANNONE PER RICOVERO ATTREZZI
475	64	GO	COCIANCIG GIANPAOLO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
476	64	PN	ZANETTI GIUSEPPE	COSTRUZIONE VASCA LIQUAMI E IMPIANTI PER STALLA
477	64	GO	RUSSI NEVIO	COSTRUZIONE E ADEGUAMENTO FABBRICATI ZOOTECNICI
478	64	PN	AZ. AGR. LAZZAROTTO DI LAZZAROTTO M. E C. SOC. SEMPLICE	ACQUISTO TRATTRICE ED ALTRA ATTREZZATURA PER VIGNETO
479	64	UD	FLOREANCIG TARZIO	RISTRUTTURAZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
480	64	UD	REGATTIN ANDREA	ADEGUAMENTO DI ALLEVAMENTO CUNICOLO
481	64	PN	DORIGO MARIO	COSTRUZIONE PADDOCK E CAPANNONE PER DEPOSITO FORAGGIO
482	64	UD	AZ. AGR. MIANI DI PONTONI ENZO	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED AMPLIAMENTO FABBRICATO RURALE USO CANTINA.
483	64	UD	CROSATO GIOVANNI	COSTRUZIONE CANTINA E FORNITURA IMPIANTI ED ATTREZZATURE ENOLOGICHE
484	64	UD	AZIENDA AGRICOLA LIVIO FELLUGA S.S.	CANTINA SOTTERANEA PER L'AFFINAMENTO VINI
485	63	UD	BERTOLINI LUISELLA	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI ACTINIDIA ED IMPIANTO D'IRRIGAZIONE
486	63	UD	PUNTEL GIOACCHINO	COSTRUZIONE DI UNA TETTOIA PER ESSICAZIONE FORAGGI
487	63	UD	TURCO DANIELE	REALIZZAZIONE IMPIANTO IRRIGAZIONE CON IDRANTI A SCOMPARSA
488	63	UD	VITAS ELENA AZ. AGR. VILLA VITAS DI ELENA VITAS	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DRENAGGIO TUBOLARE
489	63	PN	FACCHIN ADRIANO	IMPIANTI PLUVIRRIGUI
490	63	UD	AZ. AGR. BATTAGLIA CLAUDIO	REALIZZAZIONE IMPIANTO IRRIGUO ED ACQUISTO IRRIGATORE
491	63	UD	VALVO EMANUELE	ACQUISTO CARICATORE, RACCOGLIMAIS, SFOGLIATRICE - COSTRUZIONE POZZO
492	63	PN	PERON DANIELE E DANILO SOCIETÀ SEMPLICE	INSTALLAZIONE IMPIANTO TRASPORTO LATTE
493	63	GO	SIMSIG LUCA	IMPIANTO IRRIGUO

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
494	63	PN	BUSOLINI PAOLOAZ. AGR. SOPPELSA	IMPIANTO DI ACTINIDIA
495	63	GO	AZ. AGR. QUALIG MAURIZIO	COSTRUZIONE TETTOIA E PERTINENZE RURALI
496	63	PN	HORMANN ANDREA	IMPIANTO ANTIGRANDINE SU FRUTTETO
497	63	PN	FAVOT MAURO	REALIZZAZIONE PESCHETO E MELETO
498	63	TS	BELTRAM ALENKA	REALIZZAZIONE DI UN DEPOSITO PRODOTTI ED ATTREZZI AGRICOLI
499	63	GO	AZIENDA AGRICOLA SIMONIT MARIO & FIGLI	MANUTENZIONE STRAORDIANARIA PORCILAIA
500	63	UD	AZ. AGR. DENTESANO GIUSEPPE E RAFFAELE S.S.	REALIZZAZIONE DI UN POZZO ARTESIANO
501	63	UD	MAFFEI GIANNI	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA DEL TERRENO COLLINARE
502	63	UD	NOVELLO CLAUDIO	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO CON PARZIALE DESTINAZIOE RICOVERO MACCHINE E ATTREZZATURE
503	63	UD	NIZZETTO FULVIOAZ. AGR. NIZZETTO FULVIO	COIBENTAZIONE TETTO CAPANNONI DESTINATI ALL'ALLEVAMENTO AVICOLO ED ACQUISTO IMPIANTO DI VENTILAZIONE E DI NEBULIZZAZIONE
504	63	UD	MOLARO GUERINO	COSTRUZIONE IMPIANTO IRRIGUO
505	63	PN	AZ. AGR. DAMA DI VALENTINI DANILO &C. S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA
506	63	UD	KRCIVOJ MASSIMILIANO	AMMODERNAMENTO IMPIANTO ELETTRICO. STAZIONE POMPAGGIO E SVUOTAMENTO LIQUAMI. IMPIANTO DISTRIBUZIONE MANGIMI E ATTREZZATURE VARIE
507	63	GO	AZIENDA AGRICOLA LIVIO FELLUGA S.S.	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI
508	63	UD	ADAMI MICHELA	MIGLIORAMENTO IGIENICO SANITARIO ALLEVAMENTO AVICOLO
509	63	GO	"AZIENDA AGRICOLA GRAUNAR" DI GRAUNAR DAVIDE & C. S.S.	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI
510	63	GO	SOCIETÀ AGRICOLA AZIENDE L. BENNATI S.P.A.	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO
511	63	UD	ALLEVAMENTI TRIVENETI SOCIETA SEMPLICE	RISTRUTTURAZIONE STALLA VITELLI
512	62	UD	BERGAMO NOVELLA	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
513	62	PN	MIOTTO GABRIELLA	ACQUISTO ATTREZZATURA VARIA ED INFORMATICA
514	62	UD	SAVA FRANCA	RIFACIMENTO SOFFITTO CAPANNONE ACQUISTO GABBIE FATTRICI E IMP. PULIZIA
515	62	UD	AZ. AGR. TOSORATTI CLAUDIO E CANDUSSIO PIA	ACQUISTO ESSICATOIO MOBILE
516	62	GO	CASONATO DARIO	AMMODERNAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
517	62	PN	AZ.AGR. ANDREANA DI STEFANUTO RENZO	AMPLIAMENTO MACELLO-STALLA E FIENILE
518	62	UD	FATTORUTTO GIORGIO	CELLA FRIGOCOMPLETA PER PRODOTTI FRUTTICOLI
519	62	UD	LA CORTE DI TERRENZANI LAURA	ACQUISTO TRATTRICE CON ACCESSORI
520	62	UD	STALLA SOCIALE DI TRASAGHIS SOC. A COOP. A R.L.	REALIZZAZIONE DI RECINZIONE, SALA DI MUNGITURA ED IMPIANTI VARI
521	62	UD	GIACOMINI ANTONELLA	FABBRICATO USO DEPOSITO AGRICOLO
522	62	PN	COMPARIN VALTER, ANTONIO E TONDATTO ADA SOC. SEMPLICE	COSTRUZIONE CAPANNONE AGRICOLO
523	62	PN	AZIENDA PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA S.S.	ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE STALLA
524	62	PN	AVIAN EMANUELA, CONFORTO MARIA CRISTINA, RUSALEN SERGIO E ADRIANO S.S.	AMPLIAMENTO E COSTRUZIONE FABBRICATI USO ZOOTECNICO
525	62	UD	AZ. AGR. ELETTO MARIO E GIORGIO S.S.	REALIZZAZIONE ESSICATOIO DI FORAGGI E DEPOSITO
526	61	GO	AZ. AGR. QUALIG MAURIZIO	TELAIO RISTIC
527	61	UD	ZANIER VALENTINO	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA
528	61	UD	AZ. AGR. LAVIA S.S. DI LAVIA ITALO E VALUSSO GRAZIANA	ACQUISTO N. 10 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
529	61	UD	AZ. AGR. BIANCHINI F.LLI S.S.	ACQUISTO MULINO PER PREPARAZIONE SFARINATI ZOOTECNICI
530	61	GO	AZ. AGR. RADIKON STANISLAO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
531	61	UD	DRIUTTI RENATO	ACQUISTO N. 5 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA
532	61	GO	AZ. AGR. KEBER EDI	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
533	61	GO	SKORJANC ARMANDO	DECESPUGLIATORE ORSI
534	61	PN	PERON DANIELE E DANILO SOCIETÀ SEMPLICE	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
535	61	PN	TONON DANIELE	ACQUISTO BESTIAME
536	61	GO	AZ. AGR. BUCINEL DI BUZZINELLI MARINO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
537	61	PN	VIVAN MICHELE	ACQUISTO ATTREZZATURA PER RACCOLTA FRUTTA E PATATE
538	61	PN	GIACOMELLO ADRIANO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
539	61	TS	BELTRAM ALENKA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA
540	61	UD	TOLAZZI DONATELLA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA
541	61	UD	RANGE RANDICE DI PERESSON MASSIMO	ACQUISTO ATTREZZATURA
542	61	PN	MIOTTO LUCA	ACQUISTO ATTREZZATURA
543	61	PN	GRI VINCENZO E FAUSTO SOCIETÀ SEMPLICE	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO
544	61	PN	FACCHIN ADRIANO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO
545	61	PN	ZANETTI GIUSEPPE	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO
546	61	GO	“AZIENDA AGRICOLA GRAUNAR” DI GRAUNAR DAVIDE & C. S.S.	TRATTORE NEW HOLLAND
547	61	UD	RIFI AZ. AGR. DI BRAZZALE FRANCO	ACQUISTO N . 18 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA
548	61	PN	TERRA BOVIDA AZ. AGR. ZOOTECNICA DI GELLERA MARIO	ACQUISTO CARROBOTTE E GENERATORE CARDANICO
549	61	UD	MARONGIU GIANLUCIO	ACQUISTO TRATTRICE
550	61	UD	AZIENDA AGRICOLA PETRIGH DENIS E PASSONI ALBA	ACQUISTO TRATTRICE E ATOMIZZATORE
551	61	GO	AZ. AGR. TONUT DI TONUT GIANNI	ACQUISTO VENDEMMIATRICE TRAINATA
552	61	PN	D’ANDREA OSVALDO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIVAISMO
553	61	UD	NOVELLO CLAUDIO	ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE DI CAMPAGNA
554	61	UD	PILOSIO GUGLIELMO	ACQUISTO N. 35 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA
555	61	PN	TREVISANUT NARCISO	ACQUISTO TRATTORE
556	61	UD	AZ. AGR. MARANGONE S.S. DI MARANGONE FRANCO E C.	ACQUISTO CARRO DESILATORE
557	61	PN	AZ. AGR. DAMA DI VALENTINI DANILO &C. S.S.	ACQUISTO TRATTRICE E ALTRA ATTREZZATURA AGRICOLA
558	61	PN	AZIENDA AGRICOLA STELLA SOCIETÀ SEMPLICE	COSTRUZIONE CAPANNONE PER RICOVERO ATTREZZI
559	61	PN	AZIENDA AGRICOLA COMUNAL	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA E RIMORCHIO
560	61	PN	AZ. AGR. FRATTINA DI MANLIO E DIEGO DELLA FRATTINA S.S.	COSTRUZIONE CAPANNONE AGRICOLO
561	61	PN	FRIGOTTO FEDERICO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO
562	61	UD	GARZITTO ELIANO, CLAUDIO E LUCA	ACQUISTO ATTREZZATURA E MNACCHINE ZOOTECNICHE
563	60	UD	DEL MISSIER MARCO	ACQUISTO N. 2 GIOVENCHE DI RAZZA BRUNA ALPINA
564	60	UD	NOVELLO CLAUDIO	ACQUISTO MACCHINA PER LA DISTRIBUZIONE DI DISERBANTE, ERPICE E SCANSACEPPI
565	60	UD	DEL GIUDICE GIANFRANCO, GIANLAURO, ERMES E GIANLUCA	REALIZZAIONE LINEA IMPIANTO IRRIGUO E SOSTITUZIONE IRRIGATORI ESISTENTI
566	60	UD	FERESIN ALESSANDRO E CARLO S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA VARIA (FRIGO, CELLA)
567	60	UD	AZ. AGR. BERNARDIS GIANFRANCO E VALTER S.S.	IMPIANTO DI DRENAGGIO
568	60	UD	SERAFINI CARLETTO	IMPIANTO PLUVIRRIGUO
569	60	UD	BOWLES SARA JANE	ACQUISTO TRATTRICE
570	60	PN	BERTIN AZ. AGR. DI BERTIN DOMENICO, LORIS E PIETRO	IMPIANTO IRRIGUO
571	60	UD	BETTO DEMETRIO	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI DRENAGGIO
572	60	PN	AZ. AGR. VISTORTA BRANDINO BRANDOLINI D’ADDA	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA
573	60	GO	AZIENDA AGRICOLA GALLO ARTURO	IMPIANTO IRRIGAZIONE
574	60	UD	AZIENDA AGRICOLA POCJARS DI GABRICI CINZIA E GRESSANI GIACOMO S.S.	REALIZZAZIONE MACELLO E LAVORAZIONE CARNI
575	60	UD	AZ. AGR. SACCAVINI MARCO, CLAUDIO E VETTORETTI LOREDANA	COSTRUZIONE CHIOSCO VENDITA PRODOTTI AGRICOLI E INSTALLAZIONE IMPIANTI NECESSARI
576	60	UD	AZ. AGR. TAVANO SETTIMO E TOFFOLUTTI CELESTINA	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO IRRIGUO ED INSTALLAZIONE PIVOT
577	60	UD	GEREMIA DAVIDE	REALIZZAZIONE IMPIANTO ANTIGRANDINE

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
578	60	UD	MIONI MAURO	REALIZZAZIONE IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
579	60	GO	AZIENDA FRATELLI PIGHIN SRL	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI E REALIZZAZIONE IMPIANTO IRRIGUO
580	60	UD	FONDAZIONE DE CLARICINI DORNPACHER	REALIZZAZIONE IMPIANTO IRRIGUO PER VIGNETI E SEMINATIVI CON ESCAVAZIONE POZZO
581	60	PN	SETTEN DAVIDE ALCIDE	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO STALLA
582	59	UD	MAURO SERGIO	ACQUISTO DI N. 1 TORELLO DI RAZZA LIMOUSINE
583	59	UD	ZANOR ANDREA ZANOR NICOLA E DELL'OSTE ELENA	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA E DI FIENAGIONE
584	59	UD	CALLIGARO ROMEO	INSTALLAZIONE LATTODOTTO
585	59	UD	CAPITAN LIVIO	ACQUISTO N. 5 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA
586	59	UD	FURLANO FRANCO	REALIZZAZIONE DI UNA SALA MUNGITURA, RASTRELLIERA DI AUTO CATTURA E SISTEMA DI AUTOALIMENTAZIONE
587	59	UD	FERINO PIERGIORGIO	ACQUISTO N. 2300 RIPRODUTTORI CUNICOLI FEMMINE
588	59	UD	NALON EMILIO	RISTRUTTURAZIONE CAPANNONE PER ALLEVAMENTO TACCHINI E ATTREZZATURE ANNESSE
589	59	PN	AZ. AGR. COSTELLA MARIO E FIGLI SOC. SEMPLICE	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
590	59	UD	TAVANO PAOLO	INSTALLAZIONE TUNNEL PER CULTURE FIORICOLE
591	59	UD	NALON EMILIO	RISTRUTTURAZIONE CAPANNONE PER ALLEVAMENTO TECCHINI ED ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA ED ERPICE ROTANTE
592	59	PN	NIMIS GILBERTO	LOCALE USO CANTINA-DEPOSITO, ACQUISTO ATTREZZATURA PER VINIFICAZIONE
593	59	UD	PONTORIERO ELEONORA	ACQUISTO N. 40 CAPI DI RAZZA LIMOUSINE
594	59	PN	NASCIMBEN VALTER E C. SOCIETÀ SEMPLICE	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
595	59	UD	AZ. AGR. LA FATTORIA S.S. DI LISTUZZI AGOSTINO, FABIO, NOÈ, GIACOMO	ACQUISTO ATTREZZATURA FIENAGIONE, STALLA E CANTINA
596	59	PN	FORNASIER GIUSEPPE	AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO STRUTTURE AGRICOLE
597	59	PN	COSSETTI CLAUDIO	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO PORCILAIA
598	59	PN	SPAGNOLO ARTEMIO	AMMODERNAMENTO STALLA BOVINI CON SALA MUNGITURA, IMPIANTI E ATTREZZATURA
599	59	GO	GENAGRICOLA - GENERALI AGRICOLTURA - SOCIETÀ PER AZIONI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PORCILAIA
600	59	PN	RUBERT GIORGIO	MIGLIORAMENTO CENTRO ZOOTECNICO
601	59	PN	CAPPELLO FERNANDA	ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO STRUTTURA DI VINIFICAZIONE
602	59	UD	E. COLLAVINI VINI E SPUMENTI SPA	SISTEMAZIONE E BONIFICA DI TETTI E PAVIMENTI DELLA CANTINA, ED ACQUISTO TAPATRICE, RIEMPITRICE E SCIACQUATRICE
603	58	UD	CANDONI LUCIA	ATTREZZATURA PER FIENAGIONE
604	58	UD	DI VORA REMIGIO	ACQUISTO RIMORCHIO AGRICOLO
605	58	PN	COOPERATIVA PRODUTTORI CONIGLI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	ACQUISTO FURGONE PER TRASPORTO ANIMALI
606	58	UD	PIAZZA PIETRO	ACQUISTO BARRA FALCIANTE E CARROBOTTE
607	58	UD	DEL LINZ ARTURO	ACQUISTO FALCIATRICE, CARROBOTTE E GRUPPO ELETTROGENO
608	58	UD	AZIENDA AGRICOLA RIVIERE DI MUCIN DORINA	REALIZZAZIONE DEPOSITO ATTREZZI
609	58	UD	MESCHIK MARIA	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
610	58	UD	TRAVANI TOMAT CELSO	COSTRUZIONE DI UN DEPOSITO ATTREZZI AGRICOLI
611	58	PN	MARCHI LUIGI	IMPIANTO IRRIGUO ED ACQUISTO GRUPPO MOTOPOMPA
612	58	UD	BACCICHETTO UMBERTO E C. S.S.	ACQUISTO VENDEMMIATRICE E RIMORCHIO TRASPORTO UVE
613	58	GO	AZ. AGRICOLA CIBIC MARIA	RISTRUTTURAZIONE DEPOSITO ATTREZZI E CANTINA
614	58	UD	AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSTO	IMPIANTO ANTIGRANDINE
615	58	UD	ZORZENONE LEO	COSTRUZIONE DEPOSITO PRODOTTI AGRICOLI E RICOVERO MACCHINE
616	58	PN	AZIENDA AGRICOLA MILANI S.S.	AMMODERNAMENTO ALLEVAMENTO SUINICOLO
617	57	UD	TARLAO SABINO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
618	57	UD	CANTONE DENNIS	ACQUISTO DI ROTOPRESSA E FALCIATRICE
619	57	UD	COGOI PIERO	REALIZZAZIONE SERRA ED ACQUISTO ATOMIZZATORE

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
620	57	UD	ZOMERO GIAN-PAOLO FRANCESCO	INSTALLAZIONE SERRE TUNNEL E REALIZZAZIONE IMPIANTO ASPARAGIAIA
621	57	UD	AZ. AGR. COSTANTINI FRANCO E LORENZO	INSTALLAZIONE IMP. ASPORTO LETAME ACQUISTO REFRIG. LATTE E ATTR. FIENAGIONE E ALIMENTAZ. BESTIAME
622	57	PN	CASA DI ASSISTENZA E RIPOSO DANIELE MORO	TUNNEL PER RICOVERO BESTIAME E RECINZIONE, ACQUISTO IMPIANTO CONTROLLO
623	57	UD	AZ. AGR. DELLA SIEGA ALESSANDRO E PAOLO S.S.	IMPIANTO DI SEPARAZIONE LIQUAMI E CARRO TRINCIA MISCELATORE
624	56	UD	TOMAT SILVANA	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
625	56	PN	PASUT LORENZO	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO
626	56	PN	CANTON ANGELA	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
627	56	UD	AIZA LIDO	ACQUISTO N. 2 CAPI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
628	56	UD	DELLI ZOTTI AMATA	ACQUISTO MOTOFALCIATRICE
629	56	PN	PASUT LORENZO	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO
630	56	UD	ANDREUTTI CARLA	ACQUISTO N. 4 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
631	56	UD	OTTOBORGO VITTORIO	ACQUISTO N. 2 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
632	56	PN	A. VITIVINICOLA CARLO DE LORENZI	SISTEMAZIONE TERRENO
633	56	UD	PERESSON MONICA	ACQUISTO ATTREZZATURE MOBILI DI CAMPAGNA
634	56	PN	AZ. AGR. FREGOLENT CLAUDIO, MICHELE, FLAVIANO S.S.	ACQUISTO MACCHINA PER RACCOLTA RADICCHIO
635	56	UD	AZ. AGR. SAN ROCCO PICCOLA SCRL	ACQUISTO N. 7 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA
636	56	UD	BOEMO GIOVANNI E ROBERTO	INSTALLAZIONE IMPIANTO IRRIGAZIONE PER SERRE E TUNNEL
637	56	UD	FERRO LORENZO	REALIZZAZIONE IMPIANTO IRRIGUO CON IDRANTI A SCOMPARSA
638	56	UD	MOSANGHINI EMANUELE	REALIZZAZIONE IMPIANTO IRRIGAZIONE CON IDRANTI A SCOMPARSA
639	56	UD	PEVERE ARNALDO	ACQUISTO N. 9 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA
640	56	GO	RUSSI NEVIO	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO
641	56	PN	AZ. AGR. FLORUTTIS DI URBAN ORIETTA	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO
642	56	GO	CONTI ATTEMS S.R.L.	ACQUISTO ATTREZZATURE DI CAMPAGNA
643	56	TS	BAGON MARIA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA
644	56	UD	TOMAT CLAUDIA	ACQUISTO AUTOCARRO
645	56	GO	GESTIONI AGRICOLE SRL	RIMORCHI, CIMATRICE, RIPUNTATORE, TRINCIASERMENTI, ERPICE, BOTTE DISERBO
646	56	UD	COIS FRANCO	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA E TRINCIASERMENTI
647	56	PN	PANCIERA DI ZOPPOLA GAMBARA NICOLO’	IRRIGATORE SEMOVENTE, SPANDICONCIME COMPLETO DI ACCESSORI, SARCHIATRICE
648	56	GO	SGUBIN FERRUCCIO	TRATTORE HURLIMANN E ATOMIZZATORE
649	56	UD	MONDINI IVANO	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI IRRIGAZIONE E DI TUNNEL E ACQUISTO ATTREZZATURE
650	56	PN	AZIENDA PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA S.S.	IMPIANTO IRRIGUO
651	56	PN	GUGLIELMIN FRANCESCO	IMPIANTO ANTIGRANDINE
652	56	PN	SPAGNOLO PIERANGELO	IMPIANTO IRRIGUO
653	56	GO	AZIENDA AGRICOLA CASTELVECCHIO S.R.L.	ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE
654	56	UD	TILATTI ATTILIO	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO PLUVIRRIGUO FISSO
655	56	UD	LORENZONETTO MARCO	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DRENAGGIO
656	56	PN	AZ. AGR. JESSICA DI DEL PUP ANTONIO E PAVAN DENIS S.S.	IMPIANTO PLUVIRRIGUO FISSO
657	56	UD	AZ. AGR. ZUCCHI CARLO, ELIO, CLAUDIO	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI IRRIGAZIONE
658	56	PN	VOLPATTI GIACOMO E IVANO S.S.	IMPIANTI PLUVIRRIGUI
659	56	UD	AZ. AGR. DELLA SIEGA ALESSANDRO E PAOLO S.S.	REALIZZAZIONE IMPIANTO D’IRRIGAIZONE
660	56	UD	PEVERE ARNALDO	ACQUISTO N. 34 MANZE DI RAZZA FRISONA ITALIANA
661	56	PN	FACCHIN PATRIZIA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA ED ALTRA ATTREZZATURA
662	56	UD	PEVERE ARNALDO	ACQUISTO N. 36 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
663	56	UD	DANAY HELMUTH	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO MELETO, RETE ANTIGRANDINE ED IMPIANTO D’IRRIGAZIONE

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
664	56	PN	CANTON MARCO E MIOR PAOLINA SOC. SEMPLICE	IMPIANTO DI ACTINIDIA
665	56	PN	VOLPATTI ELVER	IMPIANTI IRRIGUI FISSI
666	56	UD	ROIATTI GIANNI, TERZO E BIASUTTI FIORELLA	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO D'IRRIGAZIONE
667	56	GO	TENUTA DI ISOLA MOROSINI S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA PER IRRIGAZIONE
668	56	GO	TENUTA DI ISOLA MOROSINI S.S.	ACQUISTO MACCHINA RACCOGLITRICE ED IMPIANTO DI PESATURA
669	56	UD	D'ORLANDI GIANLUIGI	ACQUISTO STALLE PER ALLEVAMENTO OVINI ACQUISTO RIPRODUTTORI OVINI E IMPIANTO DI IRRIGAZIONE SOTTERRANEO
670	56	UD	BERTUZZI FLAVIOAZ. AGR. BERTUZZI FLAVIO	CAMBIO DEL SISTEMA DI VENTILAZIONE NATURALE E DI COIBENTAZIONE DEI CAPANNONI DI UN ALLEVAMENTO AVICOLO
671	56	PN	AZ. AGR. "K.P.R." DI PREVEDEL RUGGERO	COSTRUZIONE STALLA PER ALLEVAMENTO CAVALLI
672	56	UD	GRUBER MATHIAS THOMAS	COSTRUZIONE DI UN POZZO, IMPIANTO DI FRUTTETO, IRRIGAZIONE E RETE ANTIGRANDINE
673	55	UD	AZ. AGR. BATTAGLIA CLAUDIO	ACQUISTO ATTREZZATURA DI FIENAGIONE
674	55	UD	MATTIAZZI ARIANO	ACQUISTO TRATTRICE PER VIGNETO
675	55	UD	AZIENDA AGRICOLA PRIMAVERA	REALIZZAZIONE BOX PER SCROFE E SUINETTI, COPERTURA MODULARE E RECINZIONE ELETTRIFICATA, ACQUISTO BESTIAME
676	55	UD	FURLANI LUIGINO	ACQUISTO TRATTORE - SPANDICONCIME- ATOMIZZATORE
677	55	PN	FRANCESCUTTI VENANZIO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO
678	55	PN	ORNELLA EMILIO	ACQUISTO ATOMIZZATORE ED ALTRA ATTREZZATURA PER VIGNETO
679	55	PN	DRIUSSI LINDA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA
680	55	GO	AZIENDA AGRICOLA BERGAMASCO MARINA MARIA	COSTRUZIONE CANTINA INTERRATA E PORTICATO PER PRIMA LAVORAZIONE UVE
681	54	PN	D'ANDREA GIUSEPPE	ACQUISTO SCACCHIATRICE
682	54	PN	D'ANDREA ROBERTO	ACQUISTO SCACCHIATRICE E SPOLLONATRICE
683	54	PN	ALLEVAMENTO SUINI BATTISTON ANTONELLA E MORETTO AURELIO S.S.A.	IMPIANTO NEUTRALIZZAZIONE ODORI ALLEVAMENTO SUINI
684	54	UD	CASSAN ROSANO	ACQUISTO CARROSEMOVENTE RACCOGLIFRUTTA
685	54	PN	BISUTTI ELIA FILIPPO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO
686	54	PN	D'ANDREA MARINO	ACQUISTO ATOMIZZATORI, SCACCHIATRICE E IMPIANTO IRRIGUO MOBILE
687	54	PN	VOLPATTI GIACOMO E IVANO S.S	OPERE DI CONSOLIDAMENTO STATICO E COIBENTAZIONE ALLEVAMENTO
688	54	PN	GALVANIN DIEGO	ACQUISTO SEMINATRICE PER ORTAGGI E RACCOGLI PATATE
689	54	PN	D'ANDREA DARIO	ACQUISTO TRATTRICE ED ALTRA ATTREZZATURA
690	54	PN	D'ANDREA SERGIO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO
691	54	PN	GASPAROTTO TIBERIO	COSTRUZIONE CONCIMAIA ED ACQUISTO N. 2 SILOS
692	54	PN	DELLA ROSSA ENZO	ADEGUAMENTO FUNZIONALE CAPANNONE AVICOLO ESISTENTE
693	54	UD	TAVANO FRANCO E FIGLIE	REALIZZAZIONE FABBRICATO PER IL RICOVERO DI FORAGGI, GRANAGLIE E MANGIMI
694	54	PN	ZILIO GABRIELE	COSTRUZIONE TETTOIA RICOVERO ATTREZZI E SILOS
695	54	UD	NARDUZZI CLAUDIO	CAMBIO DEL SISTEMA DI COIBENTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE ALIMENTI DEI CAPANNONI DI ALLEVAMENTO AVICOLO
696	54	PN	CINAUSERO RENZO	AMMODERNAMENTO STRUTTURE ED ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO
697	53	PN	CAPPELLO FERNANDA	IMPIANTI IRRIGUI
698	53	UD	S.AGRI.V.IT - SOCIETÀ AGRICOLA VITIVINICOLA ITALIANA A RESPONSABILITÀ	ATTREZZATURA E MATERIALI ENOLOGICI
699	53	PN	D'ANDREA CELSO	IMPIANTI IRRIGUI E CABINA DI POMPAGGIO
700	53	PN	CAPPELLO FERNANDA	IMPIANTO PLUVIRRIGUI FISSI
701	53	UD	S.AGRI.V.IT - SOCIETÀ AGRICOLA VITIVINICOLA ITALIANA A RESPONSABILITÀ	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO AGRICOLO PER DEPOSITO E ESSICAZIONE UVE
702	52	UD	AZ. AGR. "LA SISILE"	ACQUISTO DI UN PIANALE DI CARICO PER ROTOBALLE
703	52	PN	BORTOLUSSI CARLO & C. SOCIETÀ SEMPLICE	ACQUISTO MACCHINA CARICAPOLLI
704	52	UD	AZ. AGR. "LA SISILE"	ACQUISTO DI ROTOPRESSA
705	52	UD	AZ. AGR. PAULONE ALBINO, RAFFAELE, MARIA TERESA E BERTONI ANTONIETTA	COSTRUZIONE SILOS TRINCEA ED ACQUISTO DI CARICATORE FRONTALE
706	52	PN	MEZZAROBBA SERAFINO	ACQUISTO CARROBOTTE

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
707	52	UD	PIVA LORENZO	ACQUISTO DI COLTIVATORE COMBINATO E POLVERIZZATORE TRAINATO
708	52	UD	AZ. AGR. TAVANO SETTIMO E TOFFOLUTTI CELESTINA	ACQUISTO DI ROTOPRESSA E BRACCIO DECESPUGLIATORE
709	52	UD	VILOTTI MASSIMOAZ. AGR. VILOTTI MASSIMO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
710	52	GO	AZIENDA AGRICOLA SAIN ROBERTO E FRANCO S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
711	52	PN	AZ. AGR. COSTELLA MARIO E FIGLI SOC. SEMPLICE	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI.
712	52	UD	SOC. AGR. VENDRAME VIGNIS DEL DOGE DI VENDRAME ELIA SIMONE E GINO S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LAVORAZIONE VIGNETI
713	52	PN	MARTIN DANIELE	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIVAISMO
714	52	UD	TURATO FRANCESCO	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO E TETTOIA PER DEPOSITO MAIS
715	52	UD	AZ. AGR. BIANCHINI F.LLI S.S.	ACQUISTO TRATTRICE
716	52	PN	HORMANN ANDREA	ACQUISTO MACCHINE INNOVATIVE PER FRUTTETO
717	52	UD	BERGAMASCO YUNMANI	RISTRUTTURAZIONE LOCALI AD USO MAGAZZINO ENOLOGICO E DEPOSITO ATTREZZI
718	52	UD	AZ. AGR. MASUTTI MICHELE E MASUTTI ALESSANDRO	ACQUISTO TRATTRICE, SEMINATRICE MAIS E RIMORCHIO AGRICOLO
719	52	UD	AZ. AGR. MASUTTI MICHELE E MASUTTI ALESSANDRO	ACQUISTO CARRO MISCELATORE SEMOVENTE PER ALLEVAMENTO BOVINO DA LATTE
720	52	PN	FACCHIN ADRIANO	ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURA PER VIGNETO
721	52	UD	S.AGRI.V.IT - SOCIETÀ AGRICOLA VITIVINICOLA ITALIANA A RESPONSABILITÀ	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA PER SUCCESSIVO IMPIANTO VIGNETO
722	51	UD	AZ. AGR. AI FARIS DI MICONI VALTER	LAVORI DI COSTRUZIONE DI RECINTO PER ALLEVAMENTO (OVINO ED ANIMALI DI BASSA CORTE)
723	51	UD	GRIMAZ ALDO	INSTALLAZIONE IMPIANTO DI MUNGITURA E LATTODOTTO
724	51	PN	RAFFL MANFRED AZ. AGR. LE RIVE	IMPIANTO ANTIGRANDINE
725	51	UD	ADAMI LUCIANA	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO AGRICOLO AD USO DEPOSITO ATTREZZI E FORAGGI
726	51	PN	AZ. AGR. GILO DI FENOS GIUSEPPE E STEFANO S.S.	IMPIANTO PLUVIRRIGUO FISSO
727	51	UD	FABIANI LIVIA	RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DI UN FABBRICATO RURALE ED ACQUISTO DI MOTOFALCIATRICE
728	51	GO	AZ. AGR. GRAVNER MILANO	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI
729	51	PN	DANELUZ PIER ANTONIO E CALLISTO - SOC. SEMPLICE	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI E RECINZIONE
730	51	UD	BERTOSSI BRUNO	REALIZZAZIONE DEPOSITO SCORTE ED ATTREZZATURE AZIENDALI
731	51	PN	DALLA LIBERA SILVANO	COSTRUZIONE CAPANNONE PER RICOVERO ATTREZZI
732	51	PN	AVOLEDO DANIELE	IMPIANTI IRRIGUI
733	51	UD	DE GIORGIO GIANNINA	COSTRUZIONE DEPOSITO FORAGGI
734	51	PN	PANEGASSER PALMIRA	COSTRUZIONE RICOVERO ATTREZZI E SCORTE
735	51	UD	DE ECCHER AGRICOLA S.R.L.	RISANAMENTO FABBRICATI AZIENDALI
736	51	PN	AZ.AGR. BROCH DI CESCO CLORINDA	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE ALLEVAMENTO AVICOLO
737	51	PN	SETTEN DAVIDE ALCIDE	COSTRUZIONE CAPANNONE PER RICOVERO ATTREZZI
738	51	UD	ERSAGRICOLA S.P.A.	SISTEMAZIONE FONDIARIA ED IMPIANTI IRRIGUI
739	51	UD	TENUTA REGINA DI FABIO PASTI E C. S.A.S.	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI IRRIGAZIONE COMPLETO DI OPERE DI ALLACCIAMENTO E GENERATORI
740	50	UD	ZULIANI GIUSEPPE E DELLA MARIA IVA	ACQUISTO N. 10 MANZE DI RAZZA FRISONA ITALIANA
741	50	PN	D'ANDREA MARINO	RIMOZIONE E SOSTITUZIONE COPERTURA IN ETERNIT DI CAPANNONE AGRICOLO
742	50	GO	LUISA EDDI	ACQUISTO TRATTORE
743	50	UD	FOLLA DENIS	ACQUISTO TRATTORE E SERBATOI IN ACCIAIO INOX AD USO ENOLOGICO
744	50	GO	AZIENDA AGRICOLA GERIN ROBERTO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
745	50	GO	BORGO SAN DANIELE DI MAURI MAURO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
746	50	PN	AZ. AGR. AI TEMPLARI S.S. DI IUS DR. DENIS E TERENZIO &C.	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
747	50	PN	NARDUZZI GINO	COSTRUZIONE STALLA PER VACCHE NUTRICI E BOVINI INGRASSO
748	50	PN	D'ANDREA CELESTE E RUDI SOCIETÀ SEMPLICE	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI AGRICOLI
749	50	PN	MARCHI MAURIZIO	COSTRUZIONE LOCALI PER RICOVERO ATTREZZI
750	50	PN	ZANETTI GIUSEPPE	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE
751	50	PN	SIST EDI	RISTRUTTURAZIONE STALLA PER BOVINI DA LETTE
752	49	UD	FORNI IMERIO VINCENZO	REALIZZAZIONE IMPIANTO DRENAGGIO E SUBIRRIGAZIONE
753	49	UD	PESTRIN DENIS	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DRENAGGIO SOTTERRANEO
754	49	PN	GATTEL DANIELA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA
755	49	GO	BORGO DEL TIGLIO DI MANFERRARI NICOLA	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
756	49	GO	AZ. AGR. TERPIN EMILIO	TRATTORE CINGOLATO NEW HOLLAND
757	49	UD	DELLA PIETRA ALFIO	ACQUISTO TRATTORE AGRICOLO
758	49	UD	BERTOLINI ALBERTO	REALIZZAZIONE IMPIANTO IRRIGUO A SCOMPARSA
759	49	GO	AZ. AGR. PINTAR CIRILLO SILVANO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
760	49	PN	CLOCCHIATTI PIERINA	IMPIANTO PLUVIRRIGUO FISSO
761	49	GO	AZ. AGR. SKORJANC ALBERTO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
762	49	UD	DE LUCA TANCREDI	ACQUISTO BOTTE ED ATOMIZZATORE
763	49	GO	BORGO DEL TIGLIO DI MANFERRARI NICOLA	ACQUISTO TRATTORE JOHN DEERE TURBO JDS 75
764	49	UD	CUDINI ANTONELLOAZ. AGR. CUDINI	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DRENAGGIO TUBOLARE CON POSSIBILITÀ DI SUB IRRIGARE
765	49	UD	VERZEGNASSI GIORGIO	SISTEMAZIONE FONDIARIA, IMPIANTO IRRIGAZIONE E FRUTTETO
766	49	PN	PITTON ENNIO	ACQUISTO ATOMIZZATORE, VENDEMMIATRICE ED ALTRO
767	49	UD	AZ. AGR. FORCHIR DI BIANCHINI E DEANA S.S.	ACQUISTO DI MACCHINE CHE COMPORTANO UN CAMBIAMENTO NELLA GESTIONE AGRONOMICA AZIENDALE
768	49	PN	VIVAI ZUCCON MARIO DI ZUCCON GIORGIO	ADEGUAMENTO FABBRICATI PER LAVORAZIONE PIANTE ORNAMENTALI E ACQUISTO ATTREZZATURA
769	49	UD	AZ. AGR. CISILINO S.S. DI CISILINO CORRADO, DARIO & ILARIO	ACQUISTO DI IRRORATORE SEMOVENTE
770	49	UD	VERZEGNASSI GIORGIO	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PER TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI
771	49	GO	AZIENDA AGRICOLA LIVIO FELLUGA S.S.	MACCHINA AUTOMOTRICE BOBARD, ATOMIZZATORI ED ALTRA ATTREZZATURA DA CAMPAGNA
772	48	PN	AVIANO ITALO	ACQUISTO TRATTRICE E ATOMIZZATORE
773	48	GO	AZIENDA AGRICOLA GALLO ARTURO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
774	48	UD	MICELLI DANIELE	ACQUISTO DI TRATTRICE AGRICOLA
775	48	UD	S.AGRI.V.IT - SOCIETÀ AGRICOLA VITIVINICOLA ITALIANA A RESPONSABILITÀ	ACQUISTO VINIFICATORI TEMOCONDIZIONATI IN INOX, WINE CHECKER BARRIQUES FILTRO SOTTOVUOTO
776	48	UD	PILOSIO ALESSANDRO	ACQUISTO DI CARRO BOTTE CON INTERRATORE POSTERIORE
777	48	UD	CECUTTI STEFANO E SILVANO S.S.	ACQUISTO CARRO BOTTE
778	48	PN	GUGLIELMIN MICHELE E PIETRO SOCIETÀ SEMPLICE	AMPLIAMENTO TETTOIE ESISTENTI
779	48	UD	MASOTTI MAURIZIO	ACQUISTO DI TESTATA FALCIANTE
780	48	PN	BORGO DELLE OCHE AZIENDA AGRICOLA DI MENINI LUISA	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO
781	48	UD	AZ. AGR. MORETTI FEDERICA E MANSUTTI VALENTINO S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
782	48	GO	FABRIS GIULIANO	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI E MAGAZZINO
783	48	UD	MURADORE SIMONE	COSTRUZIONE FABBRICATO AGRICOLO AD USO DEPOSITO ATTREZZI
784	48	PN	DEL FABBRO GIOVANNI FABIO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
785	48	UD	BOLZANELLO STEFANO	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PER STOCCAGGIO E COMMERCIALIZZAZIONE CEREALI ED OLEAGINOSE DI QUALITÀ
786	48	PN	SOCIETÀ AGRICOLA FOSSA MALA - SOCIETÀ SEMPLICE	CAPANNONE AGRICOLO USO PRODOTTI ED ATREZZI AGRICOLI
787	47	PN	VADORI VITTORIO	ACQUISTO MASCHIO RIPRODUTTORE DI RAZZA PEZZATA ROSSA
788	47	UD	MUNER FAUSTA	ACQUISTO PRESSA PER FIENO
789	47	UD	DONDONI GRAZIELLA	ACQUISTO PRESSA E MOTOFALCIATRICE
790	47	UD	MOROCUTTI IVANA	ACQUISTO ROTOPRESSA BALLE CILINDRICHE PER FIENAGIONE

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
791	47	UD	STALLA SOCIALE DI TRASAGHIS SOC.A COOP. A R.L.	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE
792	47	UD	TOMAT SILVANA	ACQUISTO TRATTRICE, DECESPUGLIATORE, SISTEMA INFORMATICO
793	47	UD	GRESSANI IOLANDA	IMPIANTO COLTIVAZIONE ACTINIDIA
794	47	UD	STALLA SOCIALE DI CLUDINICO SOC. COOP. A R.L.	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE E GESTIONE DEIEZIONI ZOOTECNICHE
795	47	PN	MARCHI LUIGI	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VITICOLTURA
796	46	UD	MORANDELL JOACHIM	ACQUISTO DI PIANTE MICORIZZATEAL TARTUFO NERO
797	46	GO	GALL ADRIANO	ACQUISTO TRATTRICE LANDINI GLOBUS 80 DT TOP
798	46	UD	FAMEA PIERPAOLO	ACQUISTO MACCHINE PER ORTICOLTURA E TRATTRICE
799	46	UD	AZIENDA AGRICOLA PRIMAVERA	ACQUSTO INCUBATRICE, SCHIUSA E ANIMALI CERTIFICATI (STRUZZI)
800	46	GO	SPESSOT MARCO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
801	46	GO	AZ. AGR. TONUT DI TONUT GIANNI	N. 2 RIMORCHI LOCHMANN, BRACCIO DECESPUGLIATORE, NEBULIZZATORE FRIULI, IMPOLVERATORE FRIULI, FORBICE ELETTRONICA KUKER
802	46	PN	BOMBEN PATRIZIA	ACQUISTO TRATTORE ED ATTREZZATURA PER VIGNETO
803	46	GO	PECORARI PIERPAOLO	N. 2 IRRIGATORI, CIMATRICE, ATOMIZZATORE, POLVERIZZATORE
804	46	UD	SPARER PHILIPP	ACQUISTO DUE TRATTORI ED ELEVATORE
805	46	UD	AZ. AGR. F.LLI CRACCO DI CRACCO CLAUDIO E RENATO	ACQUISTO N. 2 TRATTORI ED ATOMIZZATORE
806	46	UD	AZIENDA AGRICOLA PRIMAVERA	ACQUISTO MISCELATORE, 4 MANGIATOIE E ACQUISTO VACCHE
807	45	UD	AZ. AGR. TAVANO SETTIMO E TOFFOLUTTI CELESTINA	REALIZZAZIONE SILO ORIZZONTALE PER DEPOSITO INSILATO DI MAIS
808	45	PN	AZ.AGR. ANDREANA DI STEFANUTO RENZO	ACQUISTO ATTREZZATURE PER MACELLO
809	45	UD	PEVERE ARNALDO	ACQUISTO ESSICCATOIO PER FORAGGI
810	45	PN	VIVAI ZUCCON MARIO DI ZUCCON GIORGIO	ACQUISTO CAPANNONE PER ATTIVITÀ VIVAISTICA E ATTREZZATURA
811	45	GO	TENUTA DI ISOLA MOROSINI S.S.	ACQUISTO IRRORATORE SEMOVENTE
812	45	PN	BARBAZZA STANISLAO AZIENDA AGRICOLA VIVAI	AMMODERNAMENTO STRUTTURE VIVAI
813	45	PN	MARCHI MICHELE	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VITIVIVAISMO
814	45	PN	NOCENTE FABRIZIO	COSTRUZIONE CAPANNONE RICOVERO ATTREZZATURA E DEPOSITO TEMPORANEO GRANAGLIE E UVE
815	45	UD	AZ. AGR. BERTOSSI ORLANDO E PAGANI ILARIA S.S.	COSTRUZIONE FABBRICATO AD USO DEPOSITO FORAGGI E ATTREZZATURE AGRICOLE. REALIZZAZIONE SILOS E PESA
816	45	UD	AZ. AGR. CISILINO S.S. DI CISILINO CORRADO, DARIO & ILARIO	COSTRUZIONE FABBRICATO PER LO STOCCAGGIO DEL MAIS
817	44	UD	ZORATTO MARIA ANGELA	REALIZZAZIONE IMPIANTO ASPARAGIAIA
818	44	UD	BERTOLINI LIDIA	REALIZZAZIONE IMPIANTO IRRIGUO A SCOMPARSA
819	44	UD	BICCIATO ROBERTO	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DRENAGGIO E SUBIRRIGAZIONE
820	44	UD	GOMBA ADRIANO	IMPIANTO PLUVIRRIGUO FISSO INTERRATO
821	44	UD	FANUTTI FEDORA	IMPIANTO DI IRRIGAZIONE A PIOGGIA
822	44	PN	GASPAROTTO GENESIO	MELETO CON IMPIANTI IRRIGUO E ANTIGRANDINE
823	44	UD	GIUDICI NICOLA	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DRENAGGIO
824	44	UD	BETTUZZI ADRIANA	ACQUISTO DI ROTOLONE E MOTOPOMPA COMPLETI DI ACCESSORI
825	44	UD	AZ. AGR. MERCANTI GIUSEPPE	COSTRUZIONE IMPIANTO DRENAGGIO E SISTEMAZIONE TERRENI
826	44	PN	DE ECCHER AGRICOLA S.R.L.	IMPIANTO IRRIGUO
827	44	PN	DE ECCHER AGRICOLA S.R.L.	IMPIANTO IRRIGUO CON FUNZIONI ANTIBRINA
828	44	UD	AZ. AGR. DI FLORICOLTURA ALTIERI NILLO	SISTEMAZIONE FONDIARIA CON REALIZZAZIONE DRENAGGIO ED IMPIANTO IRRIGUO
829	44	UD	TONIZZO MARIA	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI IRRIGAZIONE FISSO
830	44	PN	DE ECCHER AGRICOLA S.R.L.	IMPIANTO ANTIGRANDINE SU MELETO
831	43	GO	AZIENDA AGRICOLA FERLETIC BORIS, ARNALDO E LIVIO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
832	43	UD	VIEL GIOVANNI	ACQUISTO TRATTORE E ATTIVITÀ DI PERFORAZIONE POZZO ACQUA
833	43	UD	SGUBIN DANIELE	ACQUISTO TRATTRICI
834	43	UD	AZ. AGR. TAVANO LORIS, OMAR, BRESSANI SILVANA	ACQUISTO TRATTRICE

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
835	43	PN	PARUTTO GUERRINO	COSTRUZIONE MURO DI CONTENIMENTO
836	43	UD	SGUBIN DANIELE	ACQUISTO TRATTORE E ARATRO
837	43	UD	AZ. AGR. ZUCCHIATTI DINO	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA E BOTTE
838	43	UD	FORNER FORTUNATO	ACQUISTO N. 30 MANZE DI RAZZA FRISONA ITALIANA
839	43	UD	AZ. AGR. FORCHIR DI BIANCHINI E DEANA S.S.	ACQUISTO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE PER LA LAVORAZIONE DEI VIGNETI
840	43	UD	AZ. AGR. "LA SISILE"	ACQUISTO TRATTRICE CON CARICATORE FRONTALE
841	43	UD	POZZO ALESSANDRO	REALIZZAZIONE DI UN CAPANNONE PER DEPOSITO ATTREZZATURA, STOCCAGGIO CONCIMI E MANGINI PER USO ZOOTECNICO
842	43	PN	DE MARCHI PAOLO	ACQUISTO TRATTRICE E RIMORCHIO
843	42	PN	STIVAL CARLO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
844	42	PN	AZ. AGR. DAL MAS CLAUDIO & C. SOC. SEMPLICE	ACQUISTO NEBULIZZATORE E IMPOLVERATORE
845	42	UD	STALLA SOCIALE DI SOCCHIEVE	COSTRUZIONE TETTOIA AD USO DEPOSITO FIENO E MEZZI AGRICOLI ED ACQUISTO FASCIATORE, MULETTO PER MOVIMENTAZIONE, ROTO IMBALLATRICE
846	41	GO	RUSSI NEVIO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
847	41	UD	DE MONTE GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO CARRO MISCELATORE SEMOVENTE E ROTOPRESSA
848	41	UD	MINIGHINI LORENO	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO FIENILE
849	41	PN	AVIAN EMANUELA, CONFORTO MARIA CRISTINA, RUSALEN SERGIO E ADRIANO S.S.	COSTRUZIONE CAPANNONE PER RICOVERO ATTREZZI
850	41	PN	GASPAROTTO TIBERIO	AMPLIAMENTO CAPANNONE DEPOSITO ATTREZZI
851	41	UD	OLIVO ALFIO	SISTEMAZIONE, STALLA DA LATTE, PORCILAIA, RIMESSA MACCHINE
852	41	PN	BOREAN ANTONIO	COSTRUZIONE RICOVERO ATTREZZI, IMPIANTI IRRIGUI ED ACQ. ATTREZZATURA
853	41	GO	TADDEI LUCA	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI
854	41	UD	DI BLAS MARCO SEBASTIANO	COSTRUZIONE CAPANNONE PER STOCCAGGIO ERBA E CEREALI
855	41	PN	FRIGOTTO FEDERICO	COSTRUZIONE RICOVERO ATTREZZI
856	41	UD	PLOZZER VICTORIANO	COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE AD USO RIPARO ATTREZZATURE E DERRATE AGRICOLE
857	41	PN	MASCHERIN LEONARDO	COSTRUZIONE DEPOSITO SCORTE
858	41	PN	AZ. AGR. QUERINUZZI ALBERTO, CRISTIAN E VERSOLATO SANDRA S.S.	COSTRUZIONE CAPANNONE USO DEPOSITO ATTREZZI
859	41	UD	AZIENDA AGRICOLA DORDOLO ENNIO E SANDRO S. S.	RIMOZIONE E SOSTITUZIONE COPERTURA IN CEMENTO AMIANTO. COSTRUZIONE MAGAZZINO PER TRASFORMAZIONE PRODOTTI AGRICOLI, ESSICATOIO MOBILE, TRAMOGGIA CONTENIMENTO FARINA DI MAIS
860	41	UD	CARLOTTA CARLO	RALIZZAZIONE DI CAPANNONE PER DEPOSITO ATTREZZI AGRICOLI
861	41	PN	AZIENDA PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA S.S.	ADEGUAMENTO ESSICCATOIO
862	41	UD	DRIGANI ANDREA	RISTRUTTURAZIONE CAPPANNONE DI ALLEVAMENTO AVICOLO, COSTRUZIONE DEPOSITO ATTR. E MANGIMI
863	40	UD	BUSOLINI ADRIANA	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE
864	40	UD	GORTANI PIA	ACQUISTO ATTREZZATURA
865	40	TS	BUDIN VLADIMIRO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA (ATTIVATORE AUTOMATICO, BIOTRITURATORE, TERZO PUNTO IDRAULICO, RIMORCHIO MOTRICE E RETROESCAVATORE)
866	40	UD	CARGNELLI LUIGI	ACQUISTO TRATTORE DA FRUTTETO CON ELEVATORE IDRAULICO
867	40	UD	PASQUALINI GRAZIELLA	ACQUISTO TRATTRICE E ATTREZZATURA
868	40	UD	LA MUZZANELLA S.R.L.	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
869	40	PN	AVOLEDO DANIELE	ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURA
870	39	GO	AZ. AGR. TERRE DI MEDEA DI MARIAN SILVIA	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
871	39	UD	COLAUTTO CARLO	ACQUISTO TRATTORE
872	39	PN	VALMORBIDA DIANA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA
873	39	PN	MARCHI DANILO	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA E CIMATRICE
874	39	PN	ZILIO GABRIELE	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA
875	39	UD	BURAN SAMUEL	ACQUISTO TRATTRICE
876	39	UD	DONDA GIOVANNI	ACQUISTO TRATTRICE CABINATA VERSIONE VIGNETO E RIMORCHIO

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
877	39	UD	BOEMO GIOVANNI E ROBERTO	ACQUISTO TRATTORE, TRAPIANTATRICE, INTERRATRICE, TAGLIAERBA
878	39	GO	AZ. AGR. COSOLO STEFANO	TRATTORE JOHN DEERE E CARICATORE FRONTALE
879	39	GO	AZ. AGR. GRATTON FLAVIO	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA. ED IRRIGATORE
880	39	UD	VISINTINI STEFANO	ACQUISTO TRATTORE AGRICOLO
881	39	PN	DE NARDI ROSANNA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA E ARATRO
882	39	PN	BORDIGNON MAURIZIO	ACQUISTO TRATTRICE ED ALTRA ATTREZZATURA AGRICOLA
883	39	UD	TAVANO RUDY	ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZI AGRICOLI
884	39	UD	AZIENDA AGRICOLA LIVON SOCIETÀ SEMPLICE	ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURA DI CAMPAGNA
885	38	TS	TERCON GIOVANNI	ACQUISTO RIMORCHIO AGRICOLO
886	38	GO	SNIDERO CARLO	ACQUISTO LEGATRICE
887	38	UD	ARTICO ADA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA CON PIANO DI CARICO
888	38	UD	STALLA SOCIALE DI CLUDINICO SOC. COOP. A R.L.	ACQUISTO TRATTORI
889	38	PN	CAPPELLO FERNANDA	AMPLIAMENTO CAPANNONE USO DEPOSITO
890	36	PN	CINAT ANTONIO	ACQUISTO ATTREZZI PER VITICOLTURA
891	36	PN	GUGLIELMI LETIZIA	ACQUISTO TRATTORE
892	36	UD	AZ. AGR. CERATO GIAMPAOLO E GIANFRANCO	ACQUISTO DI ANDANATORE, ROTOPRESSA, CARRO TRINCIAMISCELATORE E BOTTE
893	36	PN	STIVAL CARLO	ACQUISTO CARRO MISCELATORE
894	36	GO	A.A.C.Z. - AZIENDA AGRICOLA CASA ZULIANI - S.R.L.	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI
895	34	GO	LA BOATINA S.R.L.	TRATTORE NEW HOLLAND
896	34	GO	AZ. AGR. TOMBA GERMANO	TRATTORE NEW HOLLAND TN 90
897	34	PN	AZ. AGR. PILOTTO MARINO	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA
898	34	UD	DE MEZZO SANTE	RISTRUURAZIONE COPERTURA FABBRICATO DEPOSITO DERRATE, CONCIMI, ATTREZZI, ANTIPARASSITARI
899	34	UD	BAZZARA PIERINO	SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA IN AMIANTO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEPOSITO
900	34	UD	ERSAGRICOLA S.P.A.	ACQUISTO ATTREZZATURA DA CAMPAGNA
901	33	PN	D'ANDREA SERGIO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO
902	33	UD	VACCARI MARCO	ACQUISTO TRATTRICE REVERSIBILE ED ATTREZZATURA
903	33	UD	TOMASETIG MICHELE	COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO AD USO DEPOSITO PRODOTTI ED ATTREZZI
904	32	GO	AZIENDA AGRICOLA MARINELLA DI CUNIAL GIANPAOLO	TRATTRICE CASE, ARATRO KVERNELAND, SPANDICONCIME AMAZONE
905	31	GO	PERIGOJ BERNARDINO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
906	29	UD	AZ. AGR. LA GIUSEPPINA DI GIGANTE GIUSEPPINA E PICCINI NORINA	COSTRUZIONE SILOS
907	29	GO	AZIENDA AGRICOLA CABAS TULLIO	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI
908	29	PN	CINAT ANTONIO	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI
909	29	UD	CISILINO VINICIO	AMPLIAMENTO FABBRICATO USO STALLA E DEPOSITO SCORTE, ACQUISTO MOLINO E BILANCIA E 2 GABBIE PER VITELLI
910	29	UD	DI DOI ELENA	REALIZZAZIONE CANTINA, DEPOSITO GRANAGLIE E RICOVERO ATTREZZATURE
911	27	UD	AZ. AGR. NADALUTTI BRUNO	ACQUISTO SEMINATRICE, ARATRO, VIBROCOLTIVATORE
912	27	GO	AZ. AGR. BOLZICCO FAUSTA	ACQUISTO TRATTORE SAME FRUTTETO 85 FT E CIMATRICE VBC
913	27	GO	AZ. AGR. BASSANESE ITALO DI BASSANESE BEATRICE	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
914	27	PN	COLUSSI ACHILLE	ACQUISTO TRATTRICE E ALTRA ATTREZZATURA PER VIGNETO
915	27	UD	STOCCO LUCIANA	ACQUISTO CARRO BOTTE E TRATTORE
916	16	UD	S.AGRI.V.IT - SOCIETÀ AGRICOLA VITIVINICOLA ITALIANA A RESPONSABILITÀ	ACQUISTO DI TRATTORE

Udine, 9 luglio 2007

VIOLA

07_30_1_DDS_TUT INQ 1236

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale 9 luglio 2007, n. ALP.10 - 1236 - INAC/262

Legge 26 ottobre 1995 n. 447. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica al p.e. Lorenzo Da Frè.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;

CONSIDERATO che per svolgere suddetta attività, deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;

VISTA la domanda presentata dal perito edile Lorenzo Da Frè, nato a Udine il 13 Novembre 1985 e residente a Udine in via Montello n. 28;

CONSIDERATO che il richiedente, in possesso di titolo di studio idoneo al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica, è residente nella Regione Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che il curriculum comprova lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale;

DECRETA

1. È riconosciuta al perito edile Lorenzo Da Frè, nato a Udine il 13 Novembre 1985 e residente a Udine in via Montello n. 28, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale;

2. Il presente decreto, che viene redatto in doppio originale, uno trattenuto agl'atti dell'Amministrazione e l'altro da inviare al richiedente, costituisce "attestato di riconoscimento" ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998; verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 luglio 2007

GUBERTINI

07_30_1_DDS_TUT INQ 1237

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale 9 luglio 2007, n. ALP.10 - 1237 - INAC/263

Legge 26 ottobre 1995 n. 447. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica al dr. Antonio Gabelli.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
CONSIDERATO che per svolgere suddetta attività, deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
VISTA la domanda presentata dal dr. Antonio GABELLI, nato a Bendasi (Libia) il 12 Dicembre 1939 e residente a Pordenone in viale Grigoletti n. 94/A;
CONSIDERATO che il richiedente, in possesso di titolo di studio idoneo al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica, è residente nella Regione Friuli Venezia Giulia;
ATTESO che il curriculum comprova lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale;

DECRETA

1. È riconosciuta al dr. Antonio GABELLI, nato a Bendasi (Libia) il 12 Dicembre 1939 e residente a Pordenone in viale Grigoletti n. 94/A, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale;
2. Il presente decreto, che viene redatto in doppio originale, uno trattenuto agl'atti dell'Amministrazione e l'altro da inviare al richiedente, costituisce "attestato di riconoscimento" ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998; verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 9 luglio 2007

GUBERTINI

07_30_1_DDS_VAL IMP 1157

Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale 22 giugno 2007 n. ALP.11-1157-VIA/288

LR 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione d'incidenza del progetto preliminare generale di sistemazione delle sponde del porto del Villaggio del Pescatore in Comune di Duino Aurisina (TS). Proponente: Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio infrastrutture e via di comunicazione (TS). Provvedimento di individuazione delle Autorità interessate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;
VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996;
VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996, atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, modificato ed integrato con D.P.C.M. 3 settembre 1999, concernente il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE e 97/11/CE;
VISTO il Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2600 del 18 luglio 2002 "Indirizzi operativi in materia di valutazione d'incidenza";
VISTA l'istanza depositata in data 20 aprile 2007 con la quale la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio infrastrutture e via di comunicazione di Trieste ha chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione d'incidenza relativamente al progetto preliminare generale di sistemazione delle sponde del porto del Villaggio del Pescatore in Comune di Duino Aurisina (TS);
VISTO l'annuncio di deposito, pubblicato sul quotidiano "Il Piccolo", in data 27 maggio 2007, trasmesso in data 4 giugno 2007;
RILEVATO che l'intervento in questione interessa il SIC IT3340006 "Carso triestino e goriziano" e la ZPS IT3341002 "Aree carsiche della Venezia Giulia" per cui l'intervento in argomento può produrre potenziali incidenze sul SIC e sulla ZPS predetti e che, quindi, all'interno del procedimento di VIA di cui alla L.R. 43/1990 è ricompreso il procedimento di valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997 e successive modifiche ed integrazioni;
RILEVATO che entro il termine stabilito dalla lettera a), terzo comma, dell'art. 13 della predetta L.R. 43/1990 non risultano pervenute richieste da parte del pubblico interessato all'opera proposta;
VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;
RILEVATO che l'intervento ricade in Provincia di Trieste, nel territorio del Comune di Duino Aurisina, risultando quindi tali Enti interessati alla realizzazione del progetto, congiuntamente all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico-sanitaria, alla Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio tutela beni paesaggistici competente in materia di tutela del paesaggio, alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e fauna competente in materia di tutela delle aree di interesse naturalistico relativamente alla valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997 in merito alla localizzazione dell'intervento limitrofo al SIC ed alla ZPS predetti;
VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;

DECRETA

1. In base all'art.13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione d'incidenza relativamente al progetto preliminare generale di sistemazione delle sponde del porto del Villaggio del Pescatore in Comune di Duino Aurisina (TS), presentato dalla Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio infrastrutture e via di comunicazione di Trieste, gli Enti di seguito indicati:
- Comune di Duino Aurisina;
- Provincia di Trieste;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina";
- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio tutela beni paesaggistici;
- Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e fauna;

2. A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.
3. Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia, 75/1, Trieste e presso la Segreteria del Comune di Duino Aurisina sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.
4. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 22 giugno 2007

CARTAGINE

07_30_1_DDS_VAL IMP 1203

Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale 3 luglio 2007 n. ALP.11-1203-VIA/292

LR 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura di VIA e valutazione d'incidenza del progetto di manutenzione idraulica ordinaria di un tratto del t. Meduna nelle sezioni a

monte e a valle del nuovo ponte lungo la SP n. 23 di Tauriano tra Vivaro e Spilimbergo per un volume di inerti complessivamente asportato pari a circa 240.000 mc. Proponenti: Fadalti Costruzioni Spa - Fontanafredda (PN) e Cave Asfalti dell'Agnese Srl - Roveredo in Piano (PN). Provvedimento di individuazione delle Autorità interessate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;
VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996;
VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996, atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, modificato ed integrato con D.P.C.M. 3 settembre 1999, concernente il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE e 97/11/CE;
VISTO il Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2600 del 18 luglio 2002 "Indirizzi operativi in materia di valutazione d'incidenza";
VISTA l'istanza depositata in data 18 giugno 2007 con la quale la società Fadalti Costruzioni S.p.A. di Fontanafredda (PN) e la società Cave Asfalti dell'Agnese srl di Roveredo in Piano (PN) hanno chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto di manutenzione idraulica ordinaria di un tratto del Torrente Meduna nelle sezioni a monte e a valle del nuovo ponte lungo la S.P. n. 23 di Tauriano tra Vivaro e Spilimbergo per un quantitativo asportato di circa 240.000 mc;
VISTO l'annuncio di deposito, pubblicato sul quotidiano "Il Gazzettino", in data 25 maggio 2007, trasmesso in data medesima;
RILEVATO che l'intervento in questione è localizzato entro il perimetro dell'ARIA n.7 "Fiumi Meduna, Noncello e Torrente Cellina" ed entro la ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone" e, quindi, in "Area sensibile" così come definita dall'art.5 del D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996;
RILEVATO che, sulla base di quanto precedentemente illustrato, il progetto in argomento è ricompreso nella categoria di interventi di cui al punto 7 "Opere per la canalizzazione e la regolazione dei corsi d'acqua" dell'elenco XI - Progetti di Infrastrutture, del precitato Regolamento di esecuzione della L.R. 43/1990, e che le relative soglie sono quelle afferenti alle "Aree sensibili" di cui al Regolamento medesimo;
CONSTATATO che le caratteristiche dimensionali del progetto presentato sono tali che vengono superati i valori di soglia così come individuati, per cui il progetto stesso è sottoposto in base alla L.R. 43/1990 alla valutazione di impatto ambientale;
RILEVATO che l'intervento ricade nella ZPS predetta e che quindi all'interno del procedimento di VIA di cui alla L.R. 43/1990 è ricompreso il procedimento di valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;
RILEVATO che entro il termine stabilito dalla lettera a), terzo comma, dell'art. 13 della predetta L.R. 43/1990 non risultano pervenute richieste da parte del pubblico interessato all'opera proposta;
RILEVATO che l'intervento ricade in Provincia di Pordenone, nel territorio dei Comuni di Vivaro e Spilimbergo risultando quindi tali Enti interessati alla realizzazione del progetto, congiuntamente all'Azienda per i Servizi Sanitari n.6 "Friuli Occidentale" quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico-sanitaria, alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e fauna competente in materia di tutela delle aree di interesse naturalistico relativamente alla valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997 in merito alla localizzazione dell'intervento all'interno della ZPS predetta, alla Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio tutela beni paesaggistici competente in materia di tutela del paesaggio, alla Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone competente per quanto attiene alla autorizzazione di carattere idraulico;
RILEVATO che il proponente prevede di utilizzare per la lavorazione degli inerti estratti due impianti ubicati rispettivamente in Comune di Roveredo in Piano e in Comune di Zoppola, per cui tali Comuni

risultano individuati come Autorità interessate;
VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;

DECRETA

1. In base all'art.13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza del progetto di manutenzione idraulica ordinaria di un tratto del Torrente Meduna nelle sezioni a monte e a valle del nuovo ponte lungo la S.P. n. 23 di Tauriano tra Vivaro e Spilimbergo per un quantitativo asportato di circa 240.000 mc, presentato dalle società Fadalti Costruzioni S.p.A. di Fontanafredda (PN) e Cave Asfalti dell'Agnese srl di Roveredo in Piano (PN), gli Enti di seguito indicati:
- Comuni di Roveredo in Piano, Spilimbergo, Vivaro e Zoppola;
- Provincia di Pordenone;
- Azienda per i Servizi Sanitari n.6 "Friuli Occidentale";
- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio tutela beni paesaggistici;
- Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e fauna;
- Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone.

2. A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.
3. Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia, 75/1, Trieste e presso la Segreteria precitati Comuni di Roveredo in Piano, Spilimbergo, Vivaro e Zoppola sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.
4. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 3 luglio 2007

CARTAGINE

07_30_1_ADC_PIAN TERR FORNI SOPRA 36 PRGC

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Forni di Sopra. Avviso di approvazione della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 33 del 24 maggio 2007 il comune di Forni di Sopra ha preso atto, in ordine alla variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991, modificata in conseguenza del parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

07_30_1_ADC_PIAN TERR PORDENONE 89 PRGC

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Pordenone. Avviso di approvazione della variante n. 89 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 55 dell'11 giugno 2007 il comune di Pordenone ha respinto l'osservazione/opposizione presentata in ordine alla variante n. 89 al Piano regolatore generale comunale, ha preso atto che non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, che il Ministero per i beni culturali ed ambientali ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

07_30_1_ADC_PIAN TERR POVOLETTO 22 PRGC

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Povoletto. Avviso di approvazione della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 29 del 19 giugno 2007 il comune di Povoletto ha preso atto, in ordine alla variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

07_30_1_ADC_PIAN TERR RIVE ARCANO 1 PRPC ARCHINF

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Rive d'Arcano. Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale delle aree storiche della frazione Arcano Inferiore.

Con deliberazione consiliare n. 21 del 12 giugno 2007, il Comune di Rive d'Arcano ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale delle aree storiche della frazione Arcano Inferiore, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 45 co. 4 della L.R. 52/1991.

07_30_1_ADC_PIAN TERR RONCHIS 3 PRPC ZONE A

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Ronchis. Avviso di approvazione della variante n. 3 al Piano regolatore particolareggiato comunale relativo alle zone A di Ronchis Capoluogo.

Con deliberazione consiliare n. 23 del 4 giugno 2007, il Comune di Ronchis ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 3 al Piano regolatore particolareggiato comunale relativo alle zone A di Ronchis Capoluogo, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 45 co. 4 della L.R. 52/1991.

Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e provvedimenti delle Comunità europee

07_30_2_CORTE COST SENT 238

Corte Costituzionale
Sentenza 18 giugno 2007 n. 238 - Giudizio di legittimità costituzionale degli articoli 8, quinto comma; 9, 17, 20, 25, 26, 31, 32, 33, 34, 35, 36, e 37 della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli-Venezia Giulia).

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:
Presidente: Franco Bile
Giudici: Giovanni Maria Flick, Francesco Amirante, Ugo De Siervo, Alfio Finocchiaro, Alfonso Quaranta, Franco Gallo, Luigi Mazzella, Gaetano Silvestri, Sabino Cassese, Maria Rita Saulle, Giuseppe Tesauro, Paolo Maria Napolitano

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli articoli 8, quinto comma; 9, 17, 20, 25, 26, 31, 32, 33, 34, 35, 36, e 37 della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli-Venezia Giulia), promosso con ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri, notificato il 10 marzo 2006, depositato il cancelleria il 16 marzo 2006 ed iscritto al n. 47 del registro ricorsi 2006.
VISTO l'atto di costituzione della Regione Friuli-Venezia Giulia;
UDITO nell'udienza pubblica del 22 maggio 2007 il Giudice relatore Ugo De Siervo;
UDITI l'avvocato dello Stato Giuseppe Fiengo per il Presidente del Consiglio dei ministri e l'avvocato Giandomenico Falcon per la Regione Friuli-Venezia Giulia.

RITENUTO IN FATTO

1. Il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, con ricorso - notificato il 10 marzo 2006 e depositato il successivo 16 marzo - ha impugnato numerose disposizioni della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli-Venezia Giulia).
2. Il ricorrente, in particolare, censura l'art. 8, comma 5, e gli artt. 9, 17, 20, 25 e 26 di tale legge, per violazione degli artt. 4, «comma 1» (*recte*: numero 1 *bis* e 59 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia), dell'art. 2 del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Friuli-Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni), nonché degli artt. 5, 114, 118, commi primo e secondo, e 117, secondo comma, lettera *p*) della Costituzione; censura, inoltre, gli artt. 31, 32, 33, 34, 35,

36 e 37 della medesima legge regionale per violazione dell'art. 123, quarto comma, Cost.
3. Sostiene l'Avvocatura che, benché la Regione Friuli-Venezia Giulia, in base all'art. 4, n. 1-bis dello statuto, disponga di competenza legislativa primaria in materia di ordinamento degli enti locali, tuttavia la legge regionale n. 1 del 2006 avrebbe ecceduto i limiti di tale competenza violando le numerose disposizioni costituzionali evocate.
In particolare, l'art. 8, comma 5, della legge n. 1 del 2006, pur prevedendo che le Province sono titolari delle funzioni fondamentali ad esse riconosciute e di quelle ulteriori loro conferite con legge, avrebbe omesso di fare riferimento alle "funzioni proprie" di tali enti territoriali, espressamente previste dall'art. 118, secondo comma, Cost. Ciò troverebbe conferma nell'art. 17 della medesima legge regionale che non indicherebbe «una serie di compiti storicamente attribuiti alle Province stesse, quali enti esponenziali di collettività vaste, di livello intermedio tra quelle comunali e quelle regionali». Di conseguenza, le Province avrebbero unicamente le competenze ad esse attribuite dalla legge regionale, mentre sarebbero private di funzioni connesse ad «interessi e interventi di area vasta» da «sempre [...] considerate di competenza» delle stesse ed individuate negli artt. 19 e 20 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).
Tali disposizioni, infatti, dovrebbero considerarsi «il quadro normativo di riferimento per l'attuazione e l'interpretazione degli artt. 117, comma secondo, lett. p) e 118, comma 2 della Costituzione e, come tale vincolante [...] anche nei confronti delle regioni ad autonomia speciale».
Gli artt. 8 e 17 della legge n. 1 del 2006, pertanto, contrasterebbero con l'art. 4 dello statuto, in quanto violerebbero il principio generale dell'ordinamento giuridico della Repubblica - come tale vincolante anche per le Regioni ad autonomia speciale - costituito dal «principio autonomistico, consacrato negli articoli 5, 114 e 118 Cost.». Dal complesso di tali disposizioni, infatti, emergerebbe che le Province sono titolari, oltre che delle funzioni loro conferite, anche di «funzioni proprie», cioè di quelle «storicamente attribuitegli e non comprimibili dal legislatore (nazionale o regionale), in quanto da sempre ritenute necessarie per l'esistenza e il corretto sviluppo delle rispettive comunità territoriali e degli interessi di cui sono esponenziali».
Analoghe censure sono svolte nei confronti degli artt. 9, 25 e 26 della legge n. 1 del 2006, i quali attribuirebbero funzioni tradizionalmente spettanti alle Province ad altri enti territoriali. L'art. 9, infatti, attribuisce «la funzione di pianificazione di area vasta» alle Città metropolitane. L'art. 25 attribuisce ulteriori funzioni di area vasta agli ASTER (Ambiti per lo sviluppo territoriale), costituiti da associazioni intercomunali e unioni di Comuni. Si tratterebbe però di funzioni di spettanza non solo dei Comuni, ma anche delle Province, come nel caso dei compiti di «tutela e valorizzazione del territorio e delle risorse naturali».
Considerazioni simili varrebbero anche per la funzione di «coordinamento dello sviluppo economico e sociale», che lo stesso art. 25 attribuisce agli ASTER in contrasto con l'art. 20 del d.lgs. n. 267 del 2000, il quale l'attribuirebbe invece alle Province.
Il ricorrente censura, inoltre, l'art. 20 della legge n. 1 del 2006, il quale escluderebbe che le Province possano aderire alle forme collaborative tra enti locali da esso disciplinate, e ometterebbe di attribuire loro funzioni di coordinamento e sostituzione nei confronti dei Comuni inadempienti.
Secondo l'Avvocatura erariale, le impugnate disposizioni si porrebbero in contrasto anche con i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza sanciti dall'art. 118, primo comma, Cost. - e dai quali il legislatore regionale non sarebbe svincolato, - dal momento che esse attribuirebbero soltanto ai Comuni e alle loro associazioni tutte le funzioni attinenti ad aree sovracomunali che, invece, proprio perché concernenti interessi che trascendono la dimensione comunale, dovrebbero essere conferite alle Province quali enti intermedi tra Comuni e Regione. Inoltre, essendo le Città metropolitane e le associazioni di Comuni soggetti istituzionali non necessari, le funzioni relative alla cura di interessi sovracomunali potrebbero non essere attribuite ad alcun ente.
Le disposizioni regionali censurate violerebbero anche l'art. 59 dello statuto speciale, il quale prevede che le Province hanno le «funzioni stabilite dalle leggi dello Stato e della Regione», nonché l'art. 2 del d.lgs. n. 9 del 1997, il quale sancisce che la Regione, nel fissare i principi dell'ordinamento locale e nel determinarne le funzioni, deve favorire la piena realizzazione dell'autonomia degli enti locali nel rispetto degli artt. 5 e 128 Cost.
4. Il ricorrente impugna, inoltre, gli artt. 31, 32, 33, 34, 35, 36 e 37 della legge n. 1 del 2006, i quali istituiscono e disciplinano il Consiglio delle autonomie locali, lamentando la violazione dell'art. 123, quarto comma, Cost., dal momento che la disciplina di tale organo sarebbe riservata alla fonte statutaria.
La disposizione costituzionale, infatti, benché riferita espressamente alle sole Regioni ordinarie, sarebbe applicabile anche alle Regioni ad autonomia speciale, in forza dell'art. 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione), il quale nel prevedere che le disposizioni di tale legge costituzionale si applicano anche alle Regioni a statuto speciale per le parti in cui prevedono forme di autonomia più ampie rispetto a quelle già attribuite, farebbe riferimento alle condizioni di maggior autonomia anche degli enti locali.
5. Con atto depositato il 27 marzo 2006, si è costituita la Regione Friuli-Venezia Giulia, chiedendo che

il ricorso sia rigettato, in quanto inammissibile ed infondato, e riservando ad una successiva memoria lo svolgimento delle argomentazioni a sostegno delle proprie richieste. Memoria in effetti depositata il 7 maggio 2007, con la quale la difesa regionale motiva l'inammissibilità e l'infondatezza delle diverse censure formulate nel ricorso.

6. Quanto alla doglianza relativa all'art. 8, comma 5, la Regione esclude la lamentata violazione dell'art. 118, secondo comma, Cost. Questa disposizione, pur non menzionando le "funzioni proprie", comunque contempla quelle "funzioni fondamentali" che, secondo la dottrina prevalente, includono le prime, come del resto statuisce l'art. 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla L.Cost. 18 ottobre 2001, n. 3). Se poi si considerassero "proprie" le funzioni che l'ente locale esercita quale esponente della comunità di riferimento mediante scelte autonome che non implicano l'esercizio di pubblici poteri, «sarebbe evidente che tali funzioni proprie sussistono comunque, e non abbisognano del riconoscimento del legislatore statale o regionale".

La doglianza sarebbe comunque inammissibile per difetto di interesse, avendo l'art. 8, comma 5, «carattere meramente ricognitivo» e, in quanto tale, inidoneo ad escludere l'efficacia di altre leggi attributive di funzioni "proprie" alle Province.

7. Per quanto concerne la censura relativa all'art. 17, la parte resistente ne deduce l'inammissibilità, innanzitutto, per genericità, non avendo il ricorso individuato i compiti ««negati» alla Provincia. Inoltre difetterebbero motivazioni in ordine alla asserita essenzialità, per le Province, delle predette funzioni. Anche l'art. 17 sarebbe privo dei caratteri di una disposizione «concretamente attributiva di funzioni».

8. Nel merito, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 17 sarebbe infondata innanzitutto in quanto le evocate disposizioni costituzionali (gli artt. 114, secondo comma, 117, secondo comma, lettera p), e 118, secondo comma) trovano applicazione soltanto nei confronti delle Regioni ordinarie. Infatti, come avrebbe anche riconosciuto questa Corte, la legge cost. n. 3 del 2001 si applica alle Regioni speciali solo ove preveda forme più ampie di autonomia per le Regioni stesse, e non per gli enti locali.

A séguito della modifica statutaria adottata con la legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2 (Modifiche ed integrazioni agli statuti speciali per la Valle d'Aosta, per la Sardegna, per il Friuli-Venezia Giulia e per il Trentino-Alto Adige), lo stesso riferimento fatto alle leggi statali dall'art. 59 dello statuto Friuli-Venezia Giulia andrebbe inteso in relazione alle materie diverse da quelle che lo stesso statuto assegna alla Regione.

Inoltre, la difesa regionale ricorda che la legge n. 131 del 2003, nel delegare al Governo l'individuazione delle "funzioni fondamentali", ha fatto salve le competenze spettanti alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano (art. 2, comma 4, lettera q)). Del resto, la stessa legge n. 131 del 2003 reca, all'art. 11, comma 1, una clausola generale di salvaguardia per le predette Regioni a regime differenziato.

Sarebbe inoltre significativo che lo Stato non abbia impugnato l'art. 12 della stessa legge regionale n. 1 del 2006, che fa riferimento alla Regione per la determinazione delle funzioni delle Province, nel rispetto dell'art. 59 dello statuto e dell'art. 5 Cost.

L'inapplicabilità alla Regione Friuli-Venezia Giulia degli artt. 117, secondo comma, lettera p), dell'art. 118, secondo comma, Cost., renderebbe infondato il richiamo agli artt. 19 e 20 del testo unico degli enti locali; e ciò anche alla luce dell'art. 2 del d.lgs. n. 9 del 1997 e dell'art. 1, comma 2, dello stesso testo unico, che esclude l'applicabilità alle Regioni a statuto speciale delle disposizioni ivi contenute «se incompatibili con le attribuzioni previste dagli statuti e dalle relative norme di attuazione».

9. Inammissibile per genericità e, comunque infondata è, per la difesa regionale, la censura basata sulla dedotta violazione del principio autonomistico di cui agli artt. 5, 114 e 118 Cost.

La resistente compie una analitica individuazione delle funzioni riconosciute alla Provincia dalle disposizioni non impugnate della legge n. 1 del 2006 e da numerose altre leggi settoriali, concludendo che l'impugnato art. 17 «non ha il senso di elencare in modo tassativo i settori di intervento provinciale».

Il complessivo quadro normativo proverebbe la piena osservanza del principio autonomistico, il quale «non vieta certo al legislatore di disciplinare nei termini ritenuti più giusti ed opportuni l'esercizio delle funzioni nelle materie di propria competenza legislativa, né di incidere sulle stesse funzioni attribuite agli enti stessi, ma impone solo di garantire una certa quota di funzioni, la cui determinazione è appunto rimessa al legislatore ordinario». In questi termini, l'art. 59, dello statuto di autonomia rispecchierebbe l'abrogato art. 128 Cost., inteso nel senso di escludere soltanto «limitazioni gravi» all'autonomia degli enti territoriali. La stessa Corte costituzionale - ricorda la resistente - ha in più occasioni escluso soltanto che le leggi regionali potessero comprimere detta autonomia «fino a negarla», fermo restando che essa «non implica una riserva intangibile di funzioni e non esclude che il legislatore regionale possa, nell'esercizio della sua competenza, individuare le dimensioni della stessa autonomia» (viene richiamata la sentenza n. 378 del 2000).

10. In ordine alle censure relative agli artt. 9, 25 e 26, che attribuirebbero - a detta del ricorrente - «determinate funzioni, tradizionalmente spettanti alle Province, ad altri enti territoriali o a loro associazioni», la Regione rileva diversi profili di inammissibilità per contraddittorietà o per genericità.

Nel merito, comunque, sarebbe infondata la doglianza concernente l'art. 25, in quanto (secondo la giurisprudenza costituzionale) non può essere negato alla Regione Friuli-Venezia Giulia, nell'esercizio della potestà legislativa primaria in materia, «il potere di valutare le esigenze di coordinamento e di esercizio integrato delle funzioni degli enti locali e di prevedere, se del caso, gli strumenti congruenti allo scopo, compresa tra questi l'istituzione di altri enti locali non necessari» (viene richiamata la sentenza n. 229 del 2001). Al tempo stesso, l'attribuzione agli ASTER del potere di programmazione di interventi territoriali integrati non preclude alle Province il pieno esercizio delle loro funzioni e la legge n. 1 del 2006, nel suo complesso, «non disconosce affatto il ruolo di coordinamento della Provincia».

11. In ordine alla questione di legittimità costituzionale dell'art. 20, la Regione richiama altre disposizioni della stessa legge regionale n. 1 del 2006, alla stregua delle quali la Provincia può essere coinvolta in forme collaborative tra gli enti locali.

Comunque, il richiamo all'art. 118, primo comma, Cost. è per la difesa regionale inammissibile, per difetto di motivazione della censura, valendo le medesime obiezioni circa l' inapplicabilità del titolo V della Costituzione alle Regioni a statuto speciale, nonché la esistenza per queste Regioni del principio del parallelismo delle funzioni amministrative rispetto a quelle legislative.

In ogni caso, le disposizioni impugnate non violerebbero il principio di sussidiarietà, dal momento che l'art. 25 conferirebbe agli ASTER funzioni "adeguate" alle loro dimensioni, per di più senza escludere le Province. D'altro canto, «la valutazione della adeguatezza investe evidenti profili di discrezionalità legislativa, che ammettono un sindacato solo in caso di evidente irragionevolezza».

12. Quanto, infine, alle disposizioni relative al Consiglio delle autonomie locali (artt. da 31 a 37), le relative censure sarebbero, per la resistente, inammissibili per insufficiente motivazione circa l'applicabilità dell'art. 10 della legge cost. n. 3 del 2001 (è citata la sentenza n. 175 del 2006), nonché per inconferenza del parametro evocato, ossia l'art. 123, quarto comma, Cost. Nel merito, le questioni sarebbero comunque infondate, anche alla luce della sentenza n. 370 del 2006, che ha deciso un analogo ricorso.

CONSIDERATO IN DIRITTO

1. Il Governo ha impugnato numerose disposizioni della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione-autonomie locali nel Friuli-Venezia Giulia): gli articoli 8, comma 5, e 17, che disciplinando le attribuzioni delle Province, ometterebbero di riconoscere l'esistenza di «funzioni proprie» di tali enti, da identificarsi con «una serie di compiti storicamente attribuiti alle Province quali enti esponenziali di collettività vaste»; gli articoli 9, 25 e 26 che attribuirebbero «determinate funzioni, tradizionalmente spettanti alle province, ad altri enti territoriali o loro associazioni» e, in particolare, l'art. 9, il quale conferisce la funzione di pianificazione di area vasta alle Città metropolitane e l'art. 25, il quale attribuisce agli ASTER (Ambiti per lo sviluppo territoriale) «ulteriori e peculiari funzioni di area vasta» tra cui, in particolare, compiti di programmazione relativi alla «tutela del territorio e delle risorse naturali» che attengono alla materia «difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente», nonché la funzione di «coordinamento dello sviluppo economico e sociale», facendo riferimento a funzioni che spetterebbero non solo ai Comuni, ma anche alle Province; l'articolo 20, il quale, nel disciplinare forme collaborative tra gli enti locali, escluderebbe la possibilità che la Provincia possa aderirvi e ometterebbe di attribuire ad essa funzioni di coordinamento e di sostituzione nei confronti dei Comuni inadempienti.

Tutte queste disposizioni, ad avviso del ricorrente, sarebbero in contrasto con l'art. 4, numero 1- bis della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), in quanto eccederebbero i limiti dal medesimo fissati alla potestà legislativa primaria della Regione in materia di «ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni», ponendosi altresì in contrasto con il "principio dell'autonomia" ricavabile dagli artt. 5, 114 e 118 Cost. e da ritenere «principio generale dell'ordinamento giuridico della Repubblica». Contrasterebbero, inoltre, con l'art. 4 dello statuto regionale, perché non sarebbero «in armonia con la Costituzione» e, in particolare, con l'articolo 117, secondo comma, lett. p), Cost. dal quale emergerebbe la titolarità in capo alle Province di "funzioni fondamentali", e con gli articoli 114, secondo comma, e 118, secondo comma, Cost., dai quali si ricaverebbe che le Province sono titolari di "funzioni proprie", non comprimibili dal legislatore nazionale o regionale e da identificarsi con quelle ad esse storicamente attribuite e previste negli artt. 19 e 20 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali). Le disposizioni impugnate violerebbero, altresì, l'art. 118, primo comma, Cost., dal momento che, in contrasto con i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza che limiterebbero anche la potestà legislativa primaria della Regione "in materia di enti locali", attribuirebbero soltanto ai Comuni e alle loro associazioni tutte le funzioni attinenti ad aree sovracomunali, funzioni che, invece, proprio perché concernenti interessi che trascendono la dimensione comunale, dovrebbero essere conferite alle Province, quali enti intermedi tra Comuni e Regione.

Infine, le disposizioni regionali denunciate sarebbero lesive dell'art. 59 dello statuto speciale e dell'art. 2 del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione

Friuli-Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni), in base ai quali la potestà legislativa primaria della Regione in materia di ordinamento degli enti locali dovrebbe perseguire l'obiettivo di favorire la piena autonomia di tali enti, nel rispetto degli artt. 5, 114 e 118 Cost. Vengono pure impugnati gli artt. 31, 32, 33, 34, 35, 36 e 37 della legge regionale n. 1 del 2006, i quali istituiscono e disciplinano il Consiglio delle autonomie locali. Il ricorrente denuncia la violazione dell'art. 123, quarto comma, Cost. - in combinato disposto con l'art. 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione) - il quale, imponendo che la disciplina dell'organo in questione sia riservata allo statuto, non consentirebbe che essa possa essere dettata da «una fonte legislativa ordinaria».
2. In via preliminare, deve essere dichiarata inammissibile la censura relativa agli artt. 31, 32, 33, 34, 35, 36 e 37 della legge regionale n. 1 del 2006.
Il ricorrente ha argomentato tale censura sostenendo l'applicabilità del quarto comma dell'art. 123 Cost. anche ad una Regione ad autonomia speciale unicamente in forza dell'art. 10 della legge cost. n. 3 del 2001, il quale, nello stabilire che le disposizioni di tale legge si applicano alle Regioni a statuto speciale per le parti in cui prevedono forme di autonomia più ampie rispetto a quelle già attribuite, farebbe riferimento alle condizioni di maggior autonomia anche degli enti locali.
Peraltro, questa Corte, in riferimento ad un ricorso avente ad oggetto una legge della Regione Sardegna, ha dichiarato l'inammissibilità di una analoga questione di legittimità costituzionale, in ragione della genericità delle argomentazioni svolte a sostegno delle censure (sentenza n. 175 del 2006 e in una fattispecie analoga, cfr. sentenza n. 370 del 2006).
La medesima conclusione si impone anche con riguardo al ricorso in esame, dal momento che il ricorrente ha omesso di illustrare le ragioni a sostegno della applicabilità, ad una Regione ad autonomia speciale, qual è la Regione Friuli-Venezia Giulia, dell'art. 123, quarto comma, Cost., in forza dell'art. 10, della legge cost. n. 3 del 2001, «mediante la valutazione dei parametri costituzionali ricavabili dallo statuto speciale» tuttora vigente e che attribuisce alla potestà legislativa primaria della Regione la competenza in materia di «ordinamento degli enti locali» (art. 4, n. 1-bis). Infatti, come questa Corte ha già affermato, gli spazi di maggiore autonomia introdotti dalla riforma del titolo V della Costituzione debbono essere apprezzati con esclusivo riguardo alle competenze regionali, e non già a quelle relative agli enti locali. Pertanto, il ricorso statale difetta di idonea motivazione circa l'applicabilità alla Regione Friuli-Venezia Giulia del parametro costituzionale evocato.
3. In via ancora preliminare, devono essere dichiarate inammissibili le questioni aventi ad oggetto l'art. 8, comma 5, e gli artt. 9, 17, 20, 25 e 26 della medesima legge regionale n. 1 del 2006 fondate sulla pretesa diretta applicabilità alla Regione Friuli-Venezia Giulia delle disposizioni del titolo V della Costituzione relative al regime giuridico degli enti locali.
Ci si riferisce, anzitutto, alle censure con cui è dedotta la violazione dell'art. 118, primo comma, Cost. e dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza che limiterebbero anche la potestà legislativa primaria della Regione «in materia di enti locali». Ad avviso del ricorrente, le disposizioni impugnate attribuirebbero ai Comuni, alle loro associazioni o ad organi regionali tutte le funzioni attinenti ad aree sovracomunali, funzioni che, invece, proprio perché concernenti interessi che trascendono la dimensione comunale, dovrebbero essere conferite alle Province, quali enti intermedi tra Comuni e Regione.
Nel prospettare tali censure, tuttavia, il ricorrente non si è fatto carico di illustrare le ragioni per cui in una Regione ad autonomia speciale dovrebbero trovare applicazione le disposizioni del titolo V della seconda parte della Costituzione in luogo di quelle ricavabili dallo statuto speciale in forza delle quali la Regione è dotata di potestà legislativa primaria in materia di ordinamento degli enti locali (artt. 4, n.1-bis, e 59), e vige il principio del parallelismo tra le funzioni legislative e le funzioni amministrative (art. 8) (ex plurimis, sentenze n. 391 e n. 175 del 2006). Tale motivazione era tanto più necessaria ove si tenga conto che questa Corte ha già avuto occasione di affermare, con specifico riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera p), Cost., che la competenza primaria attribuita alle Regioni a statuto differenziato in materia di ordinamento degli enti locali «non è intaccata dalla riforma del titolo V, parte seconda della Costituzione, ma sopravvive, quanto meno, nello stesso ambito e negli stessi limiti definiti dagli statuti» (sentenza n. 48 del 2003). Al tempo stesso, sempre questa Corte ha interpretato l'art. 11 della legge 5 giugno 2003, n. 131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla L.Cost. 18 ottobre 2001, n. 3) nel senso che esso conferma che «per tutte le competenze legislative aventi fondamento nello statuto speciale, il principio del parallelismo fra funzioni legislative e funzioni amministrative conserva la sua validità» (sentenza n. 236 del 2004).
La mancanza di ogni motivazione su tali punti essenziali impedisce che possano essere esaminate nel merito le censure con cui si denuncia l'incostituzionalità di disposizioni della legge regionale n. 1 del 2006 per diretto contrasto con quanto si assume che sia prescritto negli artt. 117 e 118 Cost.
Del pari inammissibili, per le medesime ragioni ora illustrate, sono le censure con le quali si denuncia la violazione da parte delle disposizioni impugnate del limite dell' «armonia con la Costituzione» posto dall'art. 4 dello statuto. Il ricorrente sostiene che le disposizioni censurate non terrebbero conto delle

funzioni proprie previste dall'art. 118, secondo comma, Cost. e di quelle fondamentali, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *p*), Cost, degli enti locali in questione. In particolare, l'art. 8, comma 5, e gli artt. 9, 17, 20, 25, 26 della legge regionale n. 1 del 2006 conterrebbero discipline difformi da quella dettata dagli artt. 19 e 20 del d.lgs. n. 267 del 2000, i quali costituirebbero «il quadro normativo di riferimento per l'attuazione e l'interpretazione degli artt. 117, secondo comma, lett. p) e 118, comma 2 della Costituzione e, come tale vincolante [..] anche nei confronti delle regioni ad autonomia speciale».
Al riguardo, l'Avvocatura, con una impropria inversione fra il ruolo delle norme costituzionali e quello delle norme ordinarie, assume «che la distribuzione delle funzioni amministrative tra i vari enti territoriali, così come definita dalle citate leggi statali, risponde a quei criteri di sussidiarietà, proporzionalità ed adeguatezza, ora assurti a parametri costituzionali».
Anche in tal caso, le carenze argomentative del ricorso, nel quale non si dà conto delle ragioni per cui si imporrebbe alla Regione Friuli-Venezia Giulia l'applicazione delle disposizioni del titolo V, né in quale rapporto queste si trovino rispetto alle disposizioni contenute nello statuto speciale, impediscono di esaminare nel merito le censure.
4. In via preliminare, infine, va dichiarata la inammissibilità della censura relativa all'art. 26 della legge regionale n. 1 del 2006, in quanto del tutto sommaria ed oscura (*ex plurimis*, di recente si vedano le sentenze n. 105 del 2007, n. 391 e n. 248 del 2006).
5. Venendo ad esaminare le censure formulate in relazione alle disposizioni dello statuto speciale, il ricorrente denuncia l'art. 8, comma 5, e gli artt. 9, 17, 20 e 25 della legge n. 1 del 2006 per violazione degli articoli 4, n.1-bis, e 59 dello statuto regionale, e dell'art. 2 del d.lgs. n. 9 del 1997.
Ciò perché l'art. 4, alinea 1, dello statuto speciale prevede come limite alla potestà esclusiva regionale anche l'armonia «con i principi generali dell'ordinamento giuridico della Repubblica», fra i quali sarebbe annoverabile il «principio dell'autonomia», ricavabile dagli artt. 5, 114 e 118 Cost. Al tempo stesso, il primo comma dell'art. 59 dello statuto afferma che «Le Province ed i Comuni sono Enti autonomi ed hanno ordinamenti e funzioni stabilite dalle leggi dello Stato e della Regione» e l'art. 2 del d.lgs. n. 9 del 1997 pone l'obbligo per la Regione di esercitare i propri poteri legislativi «nel rispetto degli articoli 5 e 128 della Costituzione, nonché dell'art. 4 dello statuto di autonomia» al fine di «favorire la piena realizzazione dell'autonomia degli enti locali».
Riguardo al merito delle censure, occorre anzitutto ricordare che l'art. 5 della legge costituzionale 23 settembre 1993 n. 2 (Modifiche ed integrazioni agli statuti speciali per la Valle d'Aosta, per la Sardegna, per il Friuli-Venezia Giulia e per il Trentino-Alto Adige) ha innovato in modo rilevante il dettato dello statuto speciale della Regione resistente, trasformando la competenza legislativa regionale in tema di ordinamento degli enti locali da concorrente in esclusiva. Inoltre, in sede di attuazione di questa disposizione statutaria, l'art. 2 del d.lgs. n. 9 del 1997 ha chiarito che, nell'ambito della competenza legislativa in esame, la Regione «fissa i principi dell'ordinamento locale e ne determina le funzioni», seppure nei limiti ed al fine appena ricordati.
Lo stesso generico riferimento contenuto nel primo comma dell'art. 59 dello statuto (articolo preesistente alla modifica del 1993) al ruolo delle «leggi dello Stato e delle Regioni» non può che assumere un significato adeguato alla successiva modificazione della potestà legislativa della Regione sugli enti locali, considerando che - come fu rilevato durante i lavori parlamentari - questa riforma era finalizzata ad «un pareggiamento verso l'alto, mirante ad equiparare lo *status* delle altre regioni differenziate a quello della regione siciliana che, come è noto, in base all'art. 15 del suo statuto dispone in questo campo di competenza legislativa esclusiva» (Atti parlamentari, Senato della Repubblica, XI legislatura Assemblea-resoconto stenografico, seduta del 9 giugno 1993 pag. 25). La finalità della riforma del 1993 è stata sottolineata in termini analoghi anche da questa Corte nella sentenza n. 415 del 1994, nonché nella successiva sentenza n. 229 del 2001.
Questa Corte nella sua giurisprudenza relativa a leggi regionali in tema di funzioni degli enti locali, in generale ha ammesso che il legislatore regionale possa (nei differenziati ambiti lasciati dalle disposizioni costituzionali o statutarie), in presenza di esigenze di carattere generale, articolare diversamente i poteri di amministrazione locale, con il limite della permanenza di almeno una sfera adeguata di funzioni (sentenze n. 378 del 2000, n. 286 del 1997, n. 83 del 1997).
In particolare, con specifico riferimento ad una Regione ad autonomia speciale dotata di potestà legislativa primaria in tema di enti locali, questa Corte ha affermato che una disposizione come quella di cui all'art. 5 della Costituzione certamente impegna la Repubblica «e anche quindi le Regioni ad autonomia speciale, a riconoscere e a promuovere le autonomie», ed ha anche aggiunto che «le leggi regionali possono bensì regolare» l'autonomia degli enti locali, «ma non mai comprimere fino a negarla» (sentenza n. 83 del 1997). Analogamente, si è ritenuto doveroso il «coinvolgimento degli enti locali infraregionali alle determinazioni regionali di ordinamento», in considerazione «dell'originaria posizione di autonomia ad essi riconosciuta» (sentenza n. 229 del 2001).
Peraltro, la giurisprudenza di questa Corte originata da ricorsi relativi all'applicazione della legge costituzionale n. 2 del 1993 (sentenze n. 415 del 1994, n. 229 e n. 230 del 2001, n. 48 del 2003) ha riconosciuto

al legislatore delle Regioni ad autonomia speciale una potestà di disciplina differenziata rispetto alla corrispondente legislazione statale, salvo il rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico dello Stato e dell'ambito delle materie di esclusiva competenza statale (individuate sulla base di quanto prescritto negli statuti speciali). Nella sentenza n. 229 del 2001, con riferimento alla Regione Friuli-Venezia Giulia, questa Corte ha affermato che non può essere negato alla Regione «il potere di valutare le esigenze di coordinamento e di esercizio integrato delle funzioni degli enti locali e di prevedere, se del caso, gli strumenti congruenti allo scopo, compresi fra questi l'istituzione di altri enti locali». Sulla base di queste premesse, non sono state ritenute fondate le censure mosse avverso una legge regionale, che aveva soppresso una categoria di enti locali costituzionalmente non necessari come le comunità montane.
Tra l'altro, è costante nella legislazione statale il riconoscimento della diversa autonomia di cui godono nella materia in esame le Regioni ad autonomia particolare: lo stesso testo unico degli enti locali (d.lgs. n. 267 del 2000) afferma, al secondo comma dell'art. 1, che «Le disposizioni del presente testo unico non si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano se incompatibili con le attribuzioni previste dagli statuti e dalle relative norme di attuazione». Analoga disposizione era in precedenza contenuta nell'art. 1, comma 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142 (Ordinamento delle autonomie locali). Successivamente alla adozione del nuovo titolo V della Costituzione, nella disposizione di delega al Governo per la attuazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *p*), di cui alla legge n. 131 del 2003 si rinviene un apposito criterio direttivo (art. 2, comma 4, lettera *q*), il quale prescrive di «fare salve le competenze spettanti alle Regioni a statuto speciale a alle Province autonome di Trento e di Bolzano».
In conclusione, quindi, la legislazione della Regione Friuli-Venezia Giulia in tema di enti locali non è vincolata all'osservanza delle singole disposizioni del testo unico degli enti locali, ma deve rispettare il principio autonomistico o - meglio ancora - tramite le sue autonome determinazioni deve «favorire la piena realizzazione dell'autonomia degli enti locali».
Si tratta quindi di valutare in concreto non già se le disposizioni impugnate disciplinino in modo diverso le funzioni o i poteri provinciali rispetto alle disposizioni del testo unico degli enti locali, bensì se esse neghino profili da valutare come essenziali per garantire l'autonomia di enti locali costituzionalmente necessari come le Province.
6. Le censure relative all'art. 8, comma 5, della legge regionale n. 1 del 2006 si appuntano sul mancato espresso riconoscimento da parte del legislatore regionale anche di "funzioni proprie" delle Province che, per l'Avvocatura, corrisponderebbero ai «compiti storicamente attribuiti alle Province stesse, quali enti esponenziali di collettività vaste». La disposizione impugnata, infatti, si sarebbe limitata a prevedere la titolarità, in capo alle Province, delle "funzioni fondamentali" e «di quelle ulteriori, conferite loro con legge».
Il ricorrente sostiene che le funzioni proprie delle Province sarebbero funzioni non comprimibili dal legislatore (nazionale o regionale), in quanto da sempre ritenute necessarie per l'esistenza ed il corretto sviluppo delle rispettive comunità territoriali e degli interessi di cui sono esponenziali.
La censura si risolve, dunque, nella denuncia dell'incisione, da parte del legislatore regionale, dell'area di funzioni che la Costituzione stessa imporrebbe di riservare alla Provincia. Essa, pertanto, deve essere esaminata unitamente alla doglianza concernente l'art. 17 della stessa legge regionale, il quale, appunto, individua le competenze spettanti alla Provincia.
Tali censure non sono fondate.
Innanzitutto, l'Avvocatura dello Stato, nel formulare le proprie doglianze, non considera che le "funzioni proprie" possono identificarsi con quelle fondamentali esplicitamente riconosciute dall'art. 8, nonostante che tale interpretazione sia stata sostenuta con riguardo alle disposizioni del nuovo titolo V della Costituzione, negandosi che possa distinguersi fra le "funzioni fondamentali", di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *p*), e le «funzioni proprie» degli enti locali, di cui all'art. 118, secondo comma, Cost.
Comunque, il mancato riferimento, da parte del legislatore regionale, alle funzioni proprie non implica il disconoscimento dell'esistenza di un nucleo di funzioni intimamente connesso al riconoscimento del principio di autonomia degli enti locali sancito dall'art. 5 Cost.
La innegabile discrezionalità riconosciuta al legislatore statale nell'ambito della propria potestà legislativa e la stessa relativa mutevolezza nel tempo delle scelte da esso operate con riguardo alla individuazione delle aree di competenza dei diversi enti locali impediscono che possa parlarsi in generale di competenze storicamente consolidate dei vari enti locali (addirittura immodificabili da parte sia del legislatore statale che di quello regionale). Questa Corte, non ha escluso la utilità del criterio storico «per la ricostruzione del concetto di autonomia provinciale e comunale», ma tuttavia ne ha circoscritto l'utilizzabilità «a quel nucleo fondamentale delle libertà locali che emerge da una lunga tradizione e dallo svolgimento che esso ebbe durante il regime democratico»(sentenza n. 52 del 1969).
In ogni caso una lettura complessiva della legge regionale n. 1 del 2006, fa emergere l'esistenza di disposizioni che valorizzano ampiamente le Province in modo del tutto analogo alla legislazione statale e che operano ulteriori significativi riconoscimenti del ruolo di tali enti. Importanti appaiono, in particolare,

l'art. 5, comma 1, che equipara le Province ai Comuni per il conferimento delle funzioni amministrative, e l'art. 8, comma 2, che afferma in generale che «la Provincia è l'ente locale che rappresenta e cura gli interessi di area vasta della propria comunità».
Inoltre, occorre considerare che l'elencazione contenuta nell'art. 17 dei settori di intervento della Provincia, se appare in parte carente rispetto agli artt. 19 e 20 del d.lgs. n. 267 del 2000, individua però anche ambiti di competenza ulteriori rispetto a quelli previsti dal legislatore statale, quali la politica attiva del lavoro, le iniziative culturali, l'agricoltura.
Infine, a differenza di quanto implicitamente ritenuto dal ricorrente, l'elenco previsto dall'art. 17 della legge regionale n. 1 del 2006 non è tale da impedire il conferimento di altre funzioni da parte del legislatore regionale che, in effetti, è già più volte intervenuto conferendo compiti alle Province anche in settori ulteriori rispetto a quelli elencati nello stesso art. 17.
7. Le censure relative all'art. 9 della legge regionale n. 1 del 2006, per quanto particolarmente sommarie, possono essere interpretate come denuncia della illegittimità della attribuzione alle Città metropolitane della «funzione di pianificazione di area vasta», che costituirebbe, invece, una delle «funzioni tradizionalmente spettanti alle Province».
La infondatezza della censura deriva, prima ancora che dalla sostanziale analogia fra quanto previsto nella legge regionale n. 1 del 2006 e quanto previsto dall'art. 23 del testo unico degli enti locali in riferimento alle Città metropolitane, dal fatto che nel sistema di entrambi questi testi legislativi, la Città metropolitana corrisponde all'ente locale di area vasta, tanto che nel territorio in cui si crea la Città metropolitana, questa succede alla Provincia.
8. Le censure relative all'art. 20 non sono fondate.
Esse, per la parte in cui lamentano l'esclusione delle Province dalle forme collaborative tra gli enti locali appaiono il frutto di una lettura solo parziale della legge regionale n. 1 del 2006, dal momento che, mentre evidentemente né le associazioni intercomunali, né le Unioni dei Comuni possono - per definizione - coinvolgere le Province, queste ultime ben possono essere parte con gli altri enti locali delle Convenzioni (di cui all'art. 21 della legge regionale) e sono le uniche componenti delle Associazioni fra le Province (di cui all'art. 29 della legge regionale). Quanto alla denuncia concernente la mancata attribuzione alle Province, in materia di forme collaborative fra gli enti locali, di «funzioni di coordinamento e di sostituzione nei confronti dei Comuni inadempienti», essa appare destituita di fondamento, tenuto conto del fatto che neppure la legislazione statale vigente in materia prevede alcun istituto di questo genere.
9. Anche le censure relative all'art. 25 della legge regionale n. 1 del 2006, non sono fondate.
Lo Stato lamenta la attribuzione ai Comuni, sia pure associati in ASTER (Ambiti per lo sviluppo territoriale), di funzioni che «non spettano solamente» a tali enti ma anche alle Province. Si tratterebbe, in particolare, dei compiti di programmazione relativi alla «tutela e valorizzazione del territorio e delle risorse naturali» che sarebbero attribuiti agli ASTER, mentre atterrebbero alla materia «difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente» di spettanza della Provincia ai sensi della medesima legge regionale (art. 17); inoltre, riguarderebbe la funzione di «coordinamento dello sviluppo economico e sociale» che l'art. 20 del testo unico degli enti locali attribuisce alle Province.
L'asserita sottrazione di tali funzioni alle Province in materia di programmazione e di coordinamento risulta inesistente ad una lettura complessiva della disposizione impugnata. Infatti la previsione di questa forma associativa, caratterizzata da una particolare rappresentatività, è espressamente finalizzata alla «interlocuzione in forma associata con la Regione e la Provincia» e alla «programmazione di interventi territoriali integrativi» relativamente a determinate finalità indicate dal medesimo art. 25, tra le quali, la tutela e valorizzazione del territorio e delle risorse naturali, nonché il coordinamento e sviluppo economico e sociale.
In particolare, l'art. 25 non esclude la sussistenza di una funzione di coordinamento provinciale dello sviluppo economico e sociale; questa è, anzi, espressamente prevista dall'art. 17, comma 3, lettera b), il quale dispone che la Provincia formula e adotta propri programmi pluriennali di sviluppo, e che altresì ad essa spettano il coordinamento tra i propri programmi e l'attività programmatoria sia dei Comuni, sia degli ASTER.
10. Deve pertanto concludersi che non sono fondate le censure relative agli articoli 8, comma 5, 9, 17, 20, e 25, promosse in riferimento agli articoli 4, n.1-bis, e 59 della legge costituzionale n. 1 del 1963 e all'art. 2 del d.lgs. n. 9 del 1997.

Per questi motivi

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara inammissibile la questione di legittimità costituzionale degli artt. 31, 32, 33, 34, 35, 36 e 37 della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli-Venezia Giulia), promossa, in riferimento all'art. 123, quarto com-

ma, della Costituzione e all'art. 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione), dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe;
dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 8, comma 5, e degli artt. 9, 17, 20, 25 e 26 della legge della Regione Friuli-Venezia n. 1 del 2006, promosse, in riferimento all'art. 4 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), per violazione del limite dell'«armonia con la Costituzione», e, in particolare, dell'art. 117, secondo comma, lettera *p*) e degli artt. 114, secondo comma, 118, secondo comma, nonché dell'art. 118, primo comma, della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe;
dichiara inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 26 della legge della Regione Friuli-Venezia n. 1 del 2006, sollevate, in riferimento all'art. 4 della legge costituzionale n. 1 del 1963 per violazione del "principio dell'autonomia" degli enti locali ricavabile dagli artt. 5, 114 e 118 Cost., nonché in riferimento all'art. 59 dello statuto speciale e all'art. 2 del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni), dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe;
dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 8, comma 5, e degli artt. 9, 17, 20, 25 della legge della Regione Friuli-Venezia n. 1 del 2006, promosse, in riferimento all'art. 4 dello statuto speciale per violazione del "principio dell'autonomia" degli enti locali ricavabile dagli artt. 5, 114 e 118 Cost., nonché in riferimento all'art. 59 dello statuto speciale e all'art. 2 del d.lgs. n. 9 del 1997, dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe.
Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 18 giugno 2007.

IL PRESIDENTE: Franco Bile
IL REDATTORE: Ugo De Siervo
IL CANCELLIERE : Maria Rosaria Fruscella

Depositata in Cancelleria il 26 giugno 2007
Il Cancelliere: Fruscella

Parte Terza Concorsi e avvisi

07_30_3_AVV_AUTOSTRADE ESPR

Autostrade per l'Italia Spa - Roma

Autostrada A23 Udine - Carnia - Tarvisio - Ampliamento per la realizzazione di un parcheggio mezzi pesanti presso l'Area di Servizio Campiolo Ovest, Comune di Moggio Udinese (UD) - Avviso di deposito della documentazione di cui agli artt. 11 e 16 del DPR n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni.

PREMESSO
- che ai sensi della Convenzione n. 230 del 04/08/1997, approvata con D.I. n. 314 del 04/08/1997 AUTOSTRADE per l'Italia S.p.A. è concessionaria dell'ANAS S.p.A. per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada A23 UDINE - CARNIA - TARVISIO;
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001, vista la circolare ANAS S.p.A. n. 7487 del 20/10/2003 ed il provvedimento ANAS S.p.A. n. 7429 del 03/02/2006 AUTOSTRADE per l'Italia S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata, ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001.

TUTTO CIÒ PREMESSO
AUTOSTRADE per l'Italia S.p.A. con sede legale in Via A. Bergamini, 50 - 00159 ROMA

COMUNICA

- ai sensi degli artt. 11 e 16 del sopra citato decreto e per quanto d'occorrenza anche ai sensi delle disposizioni della legge 241/1990, l'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui trattasi;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 1 del sopra citato decreto, è depositato il progetto, completo di tutti gli elaborati, presso la propria Unità Espropri in Via A. Bergamini, 50 - 00159 ROMA.

Si precisa che il vincolo espropriativo deriverà dagli esiti finali di una conferenza di servizi ovvero di una intesa o di altro atto comunque denominato.

L'approvazione del progetto comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Tutti gli atti della procedura espropriativa sono disposti nei confronti dei soggetti risultanti proprietari secondo i registri catastali.

La durata del deposito è di **trenta giorni** decorrenti dal **25/07/2007** giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e sui siti informatici della Regione Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) e di AUTOSTRADE per l'Italia S.p.A. (www.autostrade.it).

In tale periodo coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A. R. inviandole ad AUTOSTRADE per l'Italia S.p.A. - Via A. Bergamini, 50 - 00159 ROMA.

Responsabile del Procedimento Espropriativo è il Dott. Ing. Carlo MICONI - Direzione Nuove Opere/Unità Espropri.

IL RESPONSABILE SEGRETERIA TECNICA ED ESPROPRI:
dott. ing. Riccardo Marasca

07_30_3_AVV_COM CAPRIVA 8 PRGC_015

Comune di Capriva del Friuli (GO)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 8 Piano regolatore generale comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 14.06.2007, esecutiva il 14.06.2007, è stata adottata la variante n. 8 a Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Capriva del Friuli.
Ai sensi dell'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 25.07.2007 al 5.09.2007 affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito e pertanto entro il giorno 5 settembre 2007, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Capriva del Friuli, 9 luglio 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott. Gianluigi Savino

07_30_3_AVV_COM CAPRIVA TELEFONIA_016

Comune di Capriva del Friuli (GO)
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto l'art. 4, comma 3 lettera b) della L.R. 28/2004,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 14.06.2007, esecutiva il 14.06.2007, è stato adottato il Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.
Ai sensi dell'art. 4, comma 3 lettera b) della L.R. 28/2004 la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, dal 25.07.2007 al 23.08.2007 affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito e pertanto entro il giorno 23 agosto 2007, chiunque può presentare al Comune osservazioni.
Capriva del Friuli, 9 luglio 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott. Gianluigi Savino

07_30_3_AVV_COM MONFALCONE MOD STATUTO_014

Comune di Monfalcone (GO)
Avviso di modifica dell'articolo 59 dello Statuto comunale.

IL SEGRETARIO GENERALE

ai sensi del comma 6 dell'articolo 12 della L.R. 1/06

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19/60 del 21.06.2007 è stata approvata la modifica

dell'articolo 59 dello Statuto comunale vigente, integrandolo con i commi n. 6, 7, 8
Ai sensi dell'art. 12 comma 6 della L.R. 1/06, la deliberazione di approvazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal giorno 28 giugno al giorno 13 luglio 2007, e durante detto periodo non sono pervenuti reclami o denunzie avverso la stessa.
Dal giorno 14 luglio 2007 la citata deliberazione è esecutiva.
Monfalcone, 16 luglio 2007

IL SEGRETARIO GENERALE:
dott. Antonio De Stefano

07_30_3_AVV_COM PALMANOVA 6 PRPC CENTRO STORICO_001

Comune di Palmanova (UD)
Avviso di adozione e deposito variante n. 6 al PRPC del Centro Storico.

Il T.P.O. dell'Area tecnica, vista la Legge Regionale 19 novembre 1991 n° 52 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

1) che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45, 2° e 3° comma della legge regionale 19 novembre 1991 n° 52 e successive modifiche ed integrazioni con Deliberazione Consigliare n° 23 dd. 24.05.2007 il Comune di Palmanova ha adottato la variante n. 6 al PRPC del Centro Storico.
2) che gli elaborati di variante unitamente alla delibera stessa

SARANNO DEPOSITATI

presso l'Ufficio Segreteria del Comune - piazza Grande, 1 - a disposizione di chiunque desideri prenderne visione dalle ore 9.30 alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì, per la durata di giorni 30 effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.
3) che nel medesimo termine chiunque può presentare eventuali osservazioni, mentre i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
4) che dette osservazioni, da indirizzare al Sindaco, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune, per iscritto su carta legale entro il periodo di deposito.
Palmanova, 11 luglio 2007

IL T.P.O. DELL'AREA TECNICA:
arch. Michela Lorenzon

07_30_3_AVV_COM PALMANOVA PRPC SAN MARCO_002

Comune di Palmanova (UD)
Avviso di adozione e deposito del PRPC di iniziativa privata denominato "San Marco".

Il T.P.O. dell'Area tecnica, vista la Legge Regionale 19 novembre 1991 n° 52 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

1) che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45, 2° e 3° comma della legge regionale 19 novembre 1991 n° 52 e successive modifiche ed integrazioni con Deliberazione Consigliare n° 24 dd. 24.05.2007 il Comune di Palmanova ha adottato il PRPC di iniziativa privata denominato "San Marco".
2) che gli elaborati di piano unitamente alla delibera stessa

SARANNO DEPOSITATI

presso l'Ufficio Segreteria del Comune - piazza Grande, 1 - a disposizione di chiunque desideri prenderne visione dalle ore 9.30 alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì, per la durata di giorni 30 effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.
3) che nel medesimo termine chiunque può presentare eventuali osservazioni, mentre i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
4) che dette osservazioni, da indirizzare al Sindaco, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del

Comune, per iscritto su carta legale entro il periodo di deposito.
Palmanova, 11 luglio 2007

IL T.P.O. DELL'AREA TECNICA:
arch. Michela Lorenzon

07_30_3_AVV_COM S DORLIGO 23 PRGC_013

Comune di San Dorligo della Valle-Dolina (TS)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale per l'allocazione degli esercizi di vendita dei generi non alimentari a basso impatto nelle zone omogenee a destinazione industriale ed artigianale (LR 29/2005).

IL RESPONSABILE DELLA P.O.URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E SERVIZI

Visto l'art. 32 bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 25.09.2006, è stata adottata la variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale per l'allocazione degli esercizi di vendita dei generi non alimentari a basso impatto nelle zone omogenee a destinazione industriale ed artigianale (L.R. 29/2005);
Ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 25.07.2007 al 05.09.2007 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 05 settembre 2007, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Dolina, 13 luglio 2007

IL RESPONSABILE DELLA P.O.:
dr. ing. Massimo Veronese

07_30_3_AVV_COM SGONICO PRPC JAGODIC_003

Comune di Sgonico-Zgonik (TS)
Sig. Jagodic Rado - Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata tendente al recupero degli immobili siti sulle pp.cc. n. 70/1 e 70/2 del CC di Gabrovizza nn. civici 80 e 8 di Borgo Grotta Gigante/Briščiki.

IL SINDACO

Visto l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n° 17/C dd. 21.06.2007 è stato adottato il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata tendente al recupero degli immobili siti sulle pp.cc. n° 70/1 e 70/2 del C.C. di Gabrovizza nn° civici 80 e 8 di Borgo Grotta Gigante/Briščiki;
I relativi elaborati progettuali saranno depositati nell'Ufficio Segreteria a libera visione del pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale.
Durante il periodo di deposito, tanto Enti che privati cittadini possono presentare al Sindaco per iscritto osservazioni in merito.
Sgonico/Zgonik, 12 luglio 2007

IL SINDACO:
Mirko Sardoč

07_30_3_AVV_COM SGONICO PRPC SOC SVILUPPO_004

Comune di Sgonico-Zgonik (TS)

Società Sviluppo 24 ed altri - Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata tendente alla lottizzazione per scopi edificatori per attività industriali ed artigianali delle pp.cc. n. 1227/13, 1227/26, 1227/25, 1255/27, 1255/1, 1248/7 e 1248/5 del CC di Gabrovizza.

IL SINDACO

Visto l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n° 19/C dd. 21.06.2007 è stato adottato il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata tendente alla lottizzazione per scopi edificatori per attività industriali ed artigianali delle pp.cc. n° 1227/13, 1227/26, 1227/25, 1255/27, 1255/1, 1248/7 e 1248/5 del C.C. di Gabrovizza;

I relativi elaborati progettuali saranno depositati nell'Ufficio Segreteria a libera visione del pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Durante il periodo di deposito, tanto Enti che privati cittadini possono presentare al Sindaco per iscritto osservazioni in merito.

Sgonico/Zgonik, 12 luglio 2007

IL SINDACO:
Mirko Sardoč

07_30_3_AVV_COM SUTRIO TELEFONIA

Comune di Sutrio (UD)

Adozione del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile.

Ai sensi dell'art. 45 - punto 2 della L.R. 19/11/1991 n. 52 e successive modificazioni, si rende noto che , con deliberazione del C. C. in data 19/06/2007 n. 23, esecutiva nelle forme di legge, è stato adottato il Piano Comunale di Settore per la Localizzazione degli Impianti per la Telefonia Mobile (L.R. 28/2004).

Copia della deliberazione unitamente agli elaborati tecnici rimarranno depositati consecutivamente per la durata di trenta giorni, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria del Comune.

Entro tale periodo chiunque può presentare osservazioni e/o opposizioni.

Sutrio, 3 luglio 2007

IL SINDACO:
Sergio Straulino

07_30_3_AVV_DIR LLPPUD AZIENDA AGRICOLA ALPE DEI LARICI ERRATA CORRIGE

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda dell'Azienda Agricola Alpe dei Larici per ottenere la concessione di derivazione d'acqua. Pubblicato nel BUR 26 del 27 giugno 2007. Errata corrige.

Si rende noto che nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 26 del 27 giugno 2007, nel titolo, nel sommario a pag. 7 e a pag. 209, anziché <<...Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone>>, deve correttamente leggersi <<...Direzione provinciale lavori pubblici - Udine>>.

07_30_3_CNC_AZ OSP SM ANGELI CONC CALDVAP E ELETTR_005

Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato - conduttore di caldaie a vapore - cat. B livello economico Bs - a tempo indeterminato.

In esecuzione della determinazione n. 597 del 26/06/2007, si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
un posto di operatore tecnico specializzato conduttore caldaie a vapore cat. B - liv. ec. Bs - a tempo indeterminato
Ruolo: tecnico
Profilo professionale: operatore tecnico specializzato
Categoria: B
Livello economico: super (Bs)

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal Decreto Legislativo n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487 del 9.5.1994.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.
Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.
Si applicano inoltre le disposizioni in materia di cui alla Legge n. 127 del 15.05.1997 e successive modifiche ed integrazioni, al D.P.R. 445 del 28.12.2000; Si applica altresì in materia di trattamento dei dati personali, la L. 675/1996.
Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per il profilo professionale a selezione (artt. 26 e 29 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220);
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento della selezione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
a) diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;
b) cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo professionale presso pubbliche amministrazioni o imprese private;
c) abilitazione di 2° livello di conduttore di caldaie a vapore;
PROVE D'ESAME
Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta volta a verificare la manualità e la corretta esecuzione di manovre in condizioni di funzionamento normale ed emergenza su generatori di vapore;
Prova orale: vertente sull'argomento oggetto della prova pratica con particolare riferimento alle norme ed alle procedure di sicurezza relative all'attività di conduttore di generatori di vapore.
La normativa generale relativa al presente bando è riportata integralmente in calce.

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato - elettricista - cat. B livello economico BS - a tempo indeterminato.

In esecuzione della determinazione n.598 in data 26/06/2007, si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
un posto di operatore tecnico specializzato elettricista - cat. "b" - liv. ec. "bs" a tempo indeterminato
Ruolo: tecnico
Profilo professionale: operatore tecnico specializzato
Categoria: B
Livello economico: super (Bs)

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal

D.Lgs n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal Decreto Legislativo n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487 del 9.5.1994.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.
Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.
Si applicano inoltre le disposizioni in materia di cui alla Legge n. 127 del 15.05.1997 e successive modifiche ed integrazioni, al D.P.R. 445 del 28.12.2000; Si applica altresì in materia di trattamento dei dati personali, la L. 675/1996.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per il profilo professionale a selezione (artt. 26 e 29 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220);
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento della selezione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell' obbligo scolastico;
b) cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo professionale presso pubbliche amministrazioni o imprese private;
c) attestato di qualifica professionale relativo al posto messo a concorso;

PROVE D'ESAME

Prova pratica: gestione, conduzione, realizzazione di impianti elettrici in strutture ospedaliere.
Prova orale: vertente sull'argomento oggetto della prova pratica e sull'analisi di procedure di sicurezza e di contenuti di disegni costruttivi.
La normativa generale relativa al presente bando è riportata integralmente in calce.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego- con l'osservanza delle norme in tema di categoria protette - è effettuato da una Struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti del S.S.N. è dispensato dalla visita medica.
c. titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente, e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - via Montereale, 24 - Pordenone - e presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione:
a. il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. eventuali condanne penali riportate;
e. il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;
f. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h. il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

i. il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996).
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R..

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
– originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 3,87.= in nessun caso rimborsabile, da versarsi su vaglia postale o su bollettino di C/C postale n. 12679593 intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Friulcassa S.p.A. - Cassa di Risparmio Regionale, via Mazzini, 12 - Pordenone, specificando la causale. (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, valido.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria vanno altresì indicate, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali - Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art. 21 D.P.R. 27.03.2001, n. 220) tale caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della Legge 24.12.1986, n. 958, saranno valutati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20, comma 2 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4.1.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Alla domanda deve essere unito in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o dichiarazione sostitutiva di certificazioni.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo

alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedita o inviata unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco;
La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:
a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione-datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale d'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del S.S.N., la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;
b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
c) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali. Nella dichiarazione, che di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia, devono essere elencati dettagliatamente, tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:
Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 - PORDENONE.
ovvero
devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli") direttamente all'Ufficio protocollo generale - via Montereale, 24 di Pordenone, nelle ore del mattino di tutti i giorni feriali, sabato escluso; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite -a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura)- entro il termine indicato.
A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Azienda Ospedaliera non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal competente Organo ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente;

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della prova pratica sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. In relazione al numero dei candidati, la prova orale può essere effettuata nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001 agli artt. 8, 20, 21 e 22.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 40 punti per i titoli;
b) 60 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 30 punti per la prova orale.
La ripartizione dei punti per la valutazione dei titoli delle sottoindicate categorie, viene così stabilita:
a) titoli di carriera: 20 punti;
b) titoli accademici e di studio: 7 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 10 punti.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento sia della prova pratica che della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di titoli preferenziali, ai sensi della L. 191/1998, sarà preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore. La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

12. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Si preavvisa che nessun documento verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a. tipologia del rapporto di lavoro;
b. data di presa di servizio;
c. profilo professionale e relativo trattamento economico;
d. durata del periodo di prova;
e. sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo dipreavviso, l'annullamento e revoca della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzio-

ne, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1.9.1995.

Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. vigente.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda ospedaliera si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

17. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della legge 31.12.1996, n. 675, ad esclusivi fini istituzionali.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, all'Ufficio del Personale - Ufficio concorsi - dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 - Pordenone (tel. 0434/399097 - 399098).

Il bando viene pubblicato sul sito dell'A.O.: www.aopn.sanita.fvg.it.

L'estratto del presente avviso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

IL RESPONSABILE S.C.
POLITICHE DEL PERSONALE:
dr. Giuseppe Balicchi

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" -
Via Montereale, 24 33170 PORDENONE

Il sottoscritto …………………………………....................………………………………..………………………………… …...

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n. 1 posto di operatore tecnico
specializzato……………………………………………………………………………………………………… ………………. . presso codesta Azienda Ospedaliera con scadenza il ....

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace dichiara:

1) di essere nat… a ………………………...………..il ……………………………………….;
2) di essere residente a ....…….………………..……… (Prov. ....), Via ..……........………………………………….................n. ….;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....……...……………………….............)*(a)*;
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....………………..……......);
5) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: *(b)*);
6) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:
- Diploma di…………………………conseguito il …….…presso ………………………......…...............;
- esperienza professionale quinquennale acquisita presso ………………….…….. ………………......; *(c)*
- abilitazione di 2° livello di conduttore caldaie a vapore rilasciata da………………......n. di registro …………….; (dichiarazione da rendere solo per il concorso di operatore tecnico spec. conduttore di caldaie;
7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....………..………..........;
8) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ……………………………………………………………………………………………….....*(d)*
9) di aver diritto alla riserva di posti,ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: …………………………………..…(allegare documentazione probatoria);
10) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;
11) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana *(e)*;
12) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992…………………………..……………..…*(f)* ;
13) che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
    - sig:…………………………………………………...……………………………………………… ……………………………….....…
    via/piazza………………………………………………….…….n………... telefono n. ………………………………………..
    cap. n. ….. città ……………………………..…*(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).*

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data ....

Firma......................................

(a) i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) indicare l'esatta denominazione della pubblica amministrazione o dell'impresa/datore di lavoro, presso cui è stata acquisita l'esperienza, nonché la sede/indirizzo degli stessi;
(d) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o parziale – a tempo determinato o indeterminato) e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(e) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea;
(f) allegare certificazione relativa all'handicap – tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che indendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della L. 104/92.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

….l….sottoscritt…
………
…...
nat .. a ……………………………………………………………….…………(prov…………….)
il………………………… residente in
……………………………………….……………..….(prov…………..), via
……………………………………………………….………..n. …….
valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del DPR 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000)

d i c h i a r a
………
………
………
………
………
………
………
………
……………………………………………………….

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

□ *Allega copia del documento di identità ………………………………………………………………………*
(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

………………………………
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

……………………..……..………
(firma per esteso e leggibile)

Parte riservata all'Ufficio (se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto)
□ *Firma apposta dal dichiarante, identificato previa esibizione di ________________________________ n. _______________, rilasciato il ________________*
da ____________________________________, in presenza di ____
(cognome e nome e qualifica)

^^

A titolo puramente esemplificativo, si riportano alcune formule che possono essere trascritte:
a) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione:
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine …… della Provincia di … al n. ………;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio….. conseguito il …. presso……..

b) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale in mio possesso;

07_30_3_CNC_AZ OSP SM MISERICORDIA CONC MALATTIE RESP_011

Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di malattie dell'apparato respiratorio.

In attuazione al decreto 17.05.2007, n. 495-29650, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato ed a tempo pieno, del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica:
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: medici
Area medica e delle specialità mediche
Posizione funzionale: dirigente medico
Disciplina: malattie dell'apparato respiratorio
Posti: n. 1

All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.05.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, dal D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, nonché dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla G.U. n. 13 del 17.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - D.Lgs. n. 165/2001).
Si applica in materia di trattamento dei dati personali, il Decreto Legislativo 30.06.2003, N. 196.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
- c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine;
- d) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.s.l. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e successive modificazioni ed integrazioni).

Prove di esame

- a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e

integrazioni.
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale, ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione e salvo modifiche, rimane efficace per un biennio dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:
- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.
  1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda ospedaliero-universitaria, prima dell'ammissione in servizio;
  2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica; E' fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 626/94;
- c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
- d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 4.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
- a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.02.1994, N. 174);
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso (rif.fg.2 e 3);
- f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio presso il quale deve esser loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
- i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.

Ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 s'informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzioso assenso ai fini di cui al precedente alinea ed a quanto contenuto al punto 15 del presente bando.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle

prove.
A tal fine, gli stessi, dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di:
€ 3,87, in nessun caso rimborsabile,
(il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 12408332 - intestato all'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- fotocopia non autenticata, ed in carta semplice, di un documento di identità personale, valido.
- elenco, in triplice copia, di tutti i documenti e certificati allegati alla domanda.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Nella certificazione, o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi presso le Aziende per i servizi sanitari o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Devono, inoltre, essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione;
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art. 27:
1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
  a) 20 punti per i titoli;
  b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
  a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
5. Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
- nella valutazione della specializzazione, conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, si ritiene di considerare il fatto che la Corte costituzionale, con sentenza n. 380 del 15.12.2004 ha annullato l'art. 53 della legge n. 289/2002 ed, in conseguenza, si applicano i criteri di valutazione di cui all'art. 27 comma 7 del D.P.R. n. 483/97:
7. La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
Nell'attestato deve essere indicata anche la durata legale del corso.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, N. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, N. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (all. n. 2) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (allegato n. 3) e ciò ai sensi dell'art. 47 del cennato D.P.R.;
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.
Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle di-

chiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:
- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. N. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).
Particolare attenzione dovrà esercitare il candidato nel verificare che nell'attestato di conseguimento della specializzazione nella disciplina risulti formalmente certificato che la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 8.08.1991 n. 257 e che sia specificata la durata legale del corso.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 9.05.1994 e successive modificazioni e integrazioni), devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine;
ovvero
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia") direttamente all'Ufficio protocollo Generale - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 di Udine, nelle ore di ufficio (lunedì, mercoledì e giovedì h 8,30/12,30 - 14,15/15,45, martedì e venerdì h 8,45/13,45).
All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

8. Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei

giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3 del D.P.R. n 483/1997.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

9. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

10. Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria e successive integrazioni, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'ammissione in servizio sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.
La documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dopo l'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

11. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pub-

blico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 11 ed art. 17 comma 9.
Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Per i candidati da assumere il contratto individuale di cui al comma 1 sostituisce i provvedimenti di nomina e ne produce i medesimi effetti.

12. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

13. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

14. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso oltre che nell'eventualità dell'applicazione dell'art. 7 della Legge n. 3/2003, anche qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso a S.O.S. Acquisizione risorse umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della S.O.S. Acquisizione risorse umane, della S.O.S. Gestione giuridica del personale e della S.O.S. Gestione economica e previdenziale del personale, in relazione alle specifiche competenze.

16. Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 09,30 - alle ore 12,30 - di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Politiche e gestione risorse umane - SOS Acquisizione risorse umane - 1° piano - Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (Ufficio concorsi tel. 0432-554705 e 554706 - E-mail: ufficioconcorsi@aoud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET www.ospedaleudine.it.

IL RESPONSABILE S.O.C. POLITICHE
E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Maria Sandra Telesca

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda ospedaliero-universitaria
"S. Maria della Misericordia"
Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15
33100 U D I N E (UD)

..l..sottoscritt.. (a) ....……………………........................……......…………………

c h i e d e

di essere ammess...... al concorso pubblico per titoli ed esami a n.…. post.... di ..…..………………………......
……………………………………………………………………………………………..…………………..……
bandito il .... n..…………….............

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità e on finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

d i c h i a r a

- di essere nat…... a ..………………... il ....……………..……………………….............;
- di essere in possesso del seguente codice fiscale: ....…………………………………….……….....….......…;
- di risiedere a ...…………...........………....…..............,via......………..…………….......................n..……....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ……………………………………...…(b);
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso…………………………………………………………………………………….……………………….(c);
- di essere iscritt..... nelle liste elettorali del Comune di ....………………….................……………...(d);
- godere dei diritti civili e politici in ....…………………...............……………….......……...……(e);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea) .....………….....…......... conseguito il ....…..…………….........presso (Università): ...………....………………………..…..….......…................;
  abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione)....….....................presso (Università)…………………...……....……………………………………………………….............. (f);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
  - iscritto all'Albo professionale di ....…………………….........………………………......................;
  - specializzazione nella disciplina di ....…………………………...…………………..........................……
    conseguita il…………...……………... presso (Università): ……………………...…………………………..…
    (specificare se conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91, durata legale del corso, anni …………..….)(g);
- di aver prestato servizio presso…………………………………………………………………...……
  dal………………….…al ……………..……….quale……………………..……………………. ....…....…..(h);
- di prestare attualmente servizio presso…………………………………..……………………………………
  dal………………………………….quale………………………………………………………………..(i);
- di aver prestato servizio militare quale………………………………..……………..………………….. (l);
- di essere dispost…. ad assumere servizio con rapporto d'impiego presso qualsiasi Presidio o servizio dell'Azienda di utilizzo;
- di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ....…………………………………...............................…...(m);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso;
- di aver già precedentemente presentato domanda di partecipazione a pubblici concorsi per titoli ed esami indetti dall'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine (n);
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (o);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni..…………….. e a tal fine allega certificazione medica del medico di base o dell'organo preposto al rilascio, relativa all'handicap (p);
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

- sig. ....………….......................………..
  Via/Piazza ....……...........……..n...………...
  telefono n. ....………….......………......
  C.A.P. n..................CITTA'................................

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data,.....………….............. ………..…………………………………………..
(firma autografa leggibile, per esteso)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

N O T E

- a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;
- b) di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ……………………..;
- c) in caso contrario indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali in corso; la data di sentenza dell'autorità giudiziaria da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione etc.;
- d) di non essere iscritt.... nelle liste elettorali per il seguente motivo………………………;
- e) Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea. In caso di mancato godimento indicare i motivi;
- f) indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni etc.) - il tipo, gli Istituti o Enti e le date di conseguimento;
- g) ovvero indicare i requisiti alternativi..…….............…......;
- h) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento il periodo, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il Settore di attività o Presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
- i) ovvero di non prestare attualmente alcun servizio;
- l) (dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile) di non aver prestato servizio militare per …..........................…......................………......;
- m) allegare documentazione probatoria;
- n) tale dichiarazione è indispensabile per permettere all'Ente la ricerca automatica dei dati riguardanti il concorrente (gestione computerizzata dei concorsi), in caso negativo non rilasciare alcuna dichiarazione;
- o) tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- p) tale dichiarazione deve indicare l'handicap e gli ausili richiesti;

La domanda e la documentazione devono essere esclusivamente:

- inoltrate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al **Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine –**

o v v e r o

- **presentate all'Ufficio Protocollo Generale – 4° piano del padiglione d'ingresso dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, nelle ore d'ufficio** (lunedì, mercoledì e giovedì h 8.30/12.30 - 14.15/15.45; martedì e venerdì h 8.45/13.45).

(Allegato n. 2)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt ____
nat__ a ______________________________ il ____________________ residente a
____
indirizzo ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

D I C H I A R A

di aver conseguito:
- i seguenti titoli di studio:
- laurea: ....
conseguita il .... presso ....
- abilitazione all'esercizio professionale conseguita il .... presso ....

- le seguenti specializzazioni:
....
conseguita il .... presso ....
....
conseguita il .... presso ....

- di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi
della provincia di .... dal ....
con il n. .... di posizione;

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto all'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________________ Il/La dichiarante (1)
(luogo e data)

____

Visto: IL FUNZIONARIO _______________________________

(1) **Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, il quale, a sua volta, deve prenderne formalmente atto, ovvero, nel caso in cui non sia possibile presentarla, inviarla unitamente alla copia fotostatica non autenticata di documento valido di identità del dichiarante medesimo.**

(Allegato n. 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt ____
nat__ a ____________________________________ il ____________________ residente a
____
indirizzo ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

D I C H I A R A

____
____
____
____
Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto all'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________________ Il/La dichiarante [(1)]
(luogo e data)

____

Visto: IL FUNZIONARIO ______________________________

(1) **Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, il quale, a sua volta, deve prenderne formalmente atto, ovvero, nel caso in cui non sia possibile presentarla, inviarla unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del dichiarante medesimo.**

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia della seguente pubblicazione:

_________________________ ____
(titolo)

____
composta di n. _________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/etc.:
- _______________________ ____
(titolo)

____
composta di n. _________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente titolo o documento:

____

____
composta di n. ____________ fogli è conforme all'originale.

- di aver prestato e/o di prestare servizio quale

____
(qualifica)

presso ____
(Azienda o Ente)

dal________________________________al ____
in qualità di dipendente dell__ stess ____

Articolo 46 (ex D.P.R. N. 445/2000**)**
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al *decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Articolo 47 (ex D.P.R. N. 445/2000**)**
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

07_30_3_CNC_AZ OSP SM MISERICORDIA CONC NEFROLOGIA_012

Azienda Ospedaliero-Universitaria “S. Maria della Misericordia” - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di nefrologia.

In attuazione al decreto 31.05.2007 n. 536-32811, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato ed a tempo pieno, del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica:
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: medici
Area medica e delle specialità mediche
Posizione funzionale: dirigente medico
Disciplina: nefrologia
Posti: n. 1

All’assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.05.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, nonché dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.
Le disposizioni per l’ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla G.U. n. 13 del 17.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. L’amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - D.Lgs. n. 165/2001).
Si applica in materia di trattamento dei dati personali, il Decreto Legislativo 30.06.2003, N. 196.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D’ESAME

Requisiti specifici di ammissione

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) abilitazione all’esercizio della professione medico chirurgica;
- c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine;
- d) iscrizione all’Albo dell’ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Ai sensi dell’art. 56 comma 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.s.l. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e successive modificazioni ed integrazioni).

Prove di esame

- a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l’ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l’osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e

integrazioni.
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale, ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione e salvo modifiche, rimane efficace per un biennio dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:
- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.
    1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda ospedaliero-universitaria, prima dell'ammissione in servizio;
    2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica; E' fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 626/94;
- c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
- d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 4.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
- a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.02.1994, N. 174);
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso (rif.fg.2 e 3);
- f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio presso il quale deve esser loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
- i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.

Ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 s'informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzioso assenso ai fini di cui al precedente alinea ed a quanto contenuto al punto 15 del presente bando.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle

prove.
A tal fine, gli stessi, dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purchè correttamente espresse.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di: € 3,87, in nessun caso rimborsabile, (il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 12408332 - intestato all'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- fotocopia non autenticata, ed in carta semplice, di un documento di identità personale, valido.
- elenco, in triplice copia, di tutti i documenti e certificati allegati alla domanda.

I candidati di cui al 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Nella certificazione, o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi presso le Aziende per i servizi sanitari o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Devono, inoltre, essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione;
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art. 27:
1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 20 punti per i titoli;
   b) 80 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
5. Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
- nella valutazione della specializzazione, conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, si ritiene di considerare il fatto che la Corte costituzionale, con sentenza n. 380 del 15.12.2004 ha annullato l'art. 53 della legge n. 289/2002 ed, in conseguenza, si applicano i criteri di valutazione di cui all'art. 27 comma 7 del D.P.R. n. 483/97:
7. La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
Nell'attestato deve essere indicata anche la durata legale del corso.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, N. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, N. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (all. n. 2) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (allegato n. 3) e ciò ai sensi dell'art. 47 del cennato D.P.R.;
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto

di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.
Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:
- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. N. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).
Particolare attenzione dovrà esercitare il candidato nel verificare che nell'attestato di conseguimento della specializzazione nella disciplina risulti formalmente certificato che la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 8.08.1991 n. 257 e che sia specificata la durata legale del corso.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 9.05.1994 e successive modificazioni e integrazioni), devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine;
ovvero
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine) direttamente all'Ufficio protocollo Generale - 4° piano del padiglione d'ingresso dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 di Udine, nelle ore di ufficio (lunedì, mercoledì e giovedì h 8,30/12,30 - 14,15/15,45, martedì e venerdì h 8,45/13,45).
All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia", da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

8. Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie

speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3 del D.P.R. n 483/1997.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

9. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

10. Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria e successive integrazioni, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'ammissione in servizio sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.
La documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dopo l'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

11. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto

di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 11 ed art. 17 comma 9.
Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Per i candidati da assumere il contratto individuale di cui al comma 1 sostituisce i provvedimenti di nomina e ne produce i medesimi effetti.

12. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

13. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

14. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso oltre che nell'eventualità dell'applicazione dell'art. 7 della Legge n. 3/2003, anche qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso a S.O.S. Acquisizione risorse umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della S.O.S. Acquisizione risorse umane, della S.O.S. Gestione giuridica del personale e della S.O.S. Gestione economica e previdenziale del personale, in relazione alle specifiche competenze.

16. Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 09,30 - alle ore 12,30 - di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Politiche e Gestione risorse umane - S.O.S. Acquisizione risorse umane - presso 1° piano della Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432 - 554705 e 554706 - E-mail: ufficioconcorsi@aoud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET www.ospedaleudine.it.

IL RESPONSABILE S.O.C. POLITICHE
E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Maria Sandra Telesca

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda ospedaliero-universitaria
"S. Maria della Misericordia" di Udine
Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15
33100 U D I N E (UD)

..l..sottoscritt.. (a) ....…………………….……….......................…….…………………......

c h i e d e

di essere ammess.…. al concorso pubblico per titoli ed esami a n.……. post…... di ..…...……………………. ……………………………………………………………………………………….…………………...… bandito il ....………………................. n...……………......…………………………………………......

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità e on finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

d i c h i a r a

- di essere nat…... a ..……………………….. il .....………….………….............;
- di essere in possesso del seguente codice fiscale: ....………………………………………….............……
- di risiedere a ...……………………................................,via......……………………......………................n..…….;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ……………………………………………...………….(b);
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso…………………………………………………………………………….…………………….(c);
- di essere iscritt..... nelle liste elettorali del Comune di ....………………...............……………...(d);
- godere dei diritti civili e politici in ....………………....................……………………...……(e);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea) ....……...…........... conseguito il ....…..…………………………........presso (Università): ...……......…......………………................; abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione)....….....…….................presso(Università)……………………...…….…………….............. (f);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
  - iscritto all'Albo professionale di ....…………………………………………….....................;
  - specializzazione nella disciplina di ....………………………........................……………………..……
  conseguita il………………………………….. presso (Università): ……………………….…………….…
  (specificare se conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91, durata legale del corso, anni ………….)(g);
- di aver prestato servizio presso……………………………………….…………………………………..……
  dal……………………….………al ……………….…….quale…………………..……………. ....…....…..(h);
- di prestare attualmente servizio presso……………………………………………………………………..……
  dal………………………….………..quale……………………………………….……………….……….(i);
- di aver prestato servizio militare quale…………………………..……………………….....……………….. (l);
- di essere dispost…. ad assumere servizio con rapporto d'impiego presso qualsiasi Presidio o servizio dell'Azienda di utilizzo;
- di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ....…………………………………….....................…....(m);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso;
- di aver già precedentemente presentato domanda di partecipazione a pubblici concorsi per titoli ed esami indetti dall'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine (n);
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (o);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni...……………….. e a tal fine allega certificazione medica del medico di base o dell'organo preposto al rilascio, relativa all'handicap (p);
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

- sig. ....…………....................………...
  Via/Piazza ....……….....……..n...……......
  telefono n. ....………........………......
  C.A.P. n....…...........CITTA'...............................

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data,......………….............. ………..……………………………………..
(firma autografa leggibile, per esteso)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

N O T E

- a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;
- b) di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ……………………………………………………………………………………………………..………..;
- c) in caso contrario indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali in corso; la data di sentenza dell'autorità giudiziaria da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione etc.;
- d) di non essere iscritt.... nelle liste elettorali per il seguente motivo………………………………...………;
- e) Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea. In caso di mancato godimento indicare i motivi;
- f) indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni etc.) - il tipo, gli Istituti o Enti e le date di conseguimento;
- g) ovvero indicare i requisiti alternativi..…………………..……...........…......;
- h) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento il periodo, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il Settore di attività o Presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
- i) ovvero di non prestare attualmente alcun servizio;
- l) (dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile) di non aver prestato servizio militare per …........................…...…………………….................……….....;
- m) allegare documentazione probatoria;
- n) tale dichiarazione è indispensabile per permettere all'Ente la ricerca automatica dei dati riguardanti il concorrente (gestione computerizzata dei concorsi), in caso negativo non rilasciare alcuna dichiarazione;
- o) tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- p) tale dichiarazione deve indicare l'handicap e gli ausili richiesti;

La domanda e la documentazione devono essere esclusivamente:

- inoltrate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al **Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine**

o v v e r o

- **presentate all'Ufficio Protocollo Generale – 4° piano del padiglione d'ingresso dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, nelle ore d'ufficio** (lunedì, mercoledì e giovedì h 8.30/12.30 - 14.15/15.45; martedì e venerdì h 8.45/13.45).

(Allegato n. 2)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt ____
nat__ a ______________________________ il ______________ residente a
____
indirizzo ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

D I C H I A R A

di aver conseguito:

- i seguenti titoli di studio:
- laurea:..
conseguita il .... presso ....
- abilitazione all'esercizio professionale conseguita il .... presso ....

- le seguenti specializzazioni:
....
conseguita il .... presso ....
....
conseguita il .... presso ....

- di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi
della provincia di .... dal ....
con il n. .... di posizione;

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto all'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________________ Il/La dichiarante (1)

(luogo,data) ________________________________

Visto: IL FUNZIONARIO ______________________

(1) **Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, il quale, a sua volta, deve prenderne formalmente atto, ovvero, nel caso in cui non sia possibile presentarla, inviarla unitamente alla copia fotostatica non autenticata di documento valido di identità del dichiarante medesimo.**

(Allegato n. 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt ____
nat__ a ______________________________ il ______________
residente a ____
indirizzo ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

D I C H I A R A

____
____
____
____
____

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto all'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________________ Il/La dichiarante (1)
(luogo e data)

____

Visto: IL FUNZIONARIO ______________________

(1) **Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, il quale, a sua volta, deve prenderne formalmente atto, ovvero, nel caso in cui non sia possibile presentarla, inviarla unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del dichiarante medesimo.**

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia della seguente pubblicazione:

________________________ ____
(titolo)

____
composta di n. _________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/etc.:
- _______________________ ____
(titolo)

____
composta di n. _________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente titolo o documento:

____

____
composta di n. ____________ fogli è conforme all'originale.

- di aver prestato e/o di prestare servizio quale

____
(qualifica)

presso ____
(Azienda o Ente)

dal_______________________________al ______________________________________

in qualità di dipendente dell__ stess ____

Articolo 46 (ex D.P.R. N. 445/2000**)**
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al *decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Articolo 47 (ex D.P.R. N. 445/2000**)**
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

07_30_3_CNC_AZ SS2_1_CONC EDUCATORE_007

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 “Isontina” - Gorizia

Concorso pubblico per 2 posti di collaboratore professionale sanitario educatore professionale.

In esecuzione della deliberazione n. 588 dd. 28.5.2007 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti di personale presso questa Azienda, fatta salva la riserva dei posti nei limiti previsti dalla Legge 68/1999, dal D. Lgs. 215/2001 o da altre disposizioni di leggi speciali che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini:

2 posti di collaboratore professionale sanitario - educatore professionale - categoria D - fascia 0

La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione, le prove d’esame e i punteggi per i titoli e per le prove d’esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Diploma universitario di educatore professionale conseguito ai sensi dell’art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, l diploma universitario ai fini dell’esercizio dell’attività professionale e dell’accesso ai pubblici concorsi.

PROVE D’ESAME

Le prove d’esame sono le seguenti:

a) prova scritta: consistente nello svolgimento di un tema su argomenti attinenti al profilo a concorso o soluzione di quesiti a risposta sintetica con riferimento alle attività relative al profilo;

b) prova pratica: consistente nell’ esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

c) prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta, nonché su elementi di informatica. Verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta fra inglese, francese o tedesco.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale “Concorsi ed esami” non meno di quindici giorni prima dell’inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell’inizio delle prove.

PUNTEGGI PER I TITOLI E PER LE PROVE D’ESAME

I punteggi per i titoli e le prove d’esame, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 220/2001, sono complessivamente 100 così ripartiti:

30 punti per i titoli

70 punti per le prove d’esame.

I punti per le prove d’esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera	massimo punti 15
- titoli accademici e di studio	massimo punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
- curriculum formativo e professionale	massimo punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell’espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall’art. 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dalla Legge 20.5.1985 n. 207, dalla Legge 10.4.1991 n. 125, dal D.Lgsl. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 16.6.1998 n. 191, dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220 e dal D. Lgs. 30.3.2001 n. 165.

1. Requisiti generali per l’ammissione

Per l’ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi

dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale;
- titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio della professione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2. Presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA.
Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere a pena di esclusione:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio e professionali posseduti;
f) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta per l'esercizio della professione;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
Devono inoltre dichiarare:
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- l'indicazione della lingua straniera per la quale si intende sostenere la prova scelta fra inglese, francese e tedesco (in caso di non scelta il candidato verrà sottoposto a sostenere la prova in lingua inglese);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma della Legge 675/1996 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.
Ai fini della Legge 675/1996 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione

del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di Euro 3,87 (L. 7.500 settemilacinquecento) da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA" precisando la causale del versamento.

I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:

- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)

ovvero

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).

I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

6. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

7. Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.

La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e rimane valida e rimane valida nei limiti delle vigenti disposizioni di legge.

8. Conferimento dei posti ed assunzione
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.
L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei di servizio effettivamente prestato a norma dell'art. 15 del CCNL 1.9.1995.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.
Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592521-592522
E' possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.aziendasanitaria.go.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Manuela Baccarin

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il______________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data ______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____________________________________
nato/a il ______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi_______________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante____________________________n.___________________
rilasciata dal____________________di_____________in data_______________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il________________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di_____________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 G O R I Z I A

Il/la sottoscritto/a..

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a...il....................................
- di essere residente a...CAP.....................
Via/Piazza...n............tel.....................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di...................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)...
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
....
....
- di scegliere quale lingua straniera (inglese o francese o tedesco)..
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

07_30_3_CNC_AZ SS2_2_CONC VETERINARIO_006

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

Bando di concorso pubblico per 1 posto di dirigente veterinario (ex 1° livello) di igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.

In esecuzione di deliberazione n. 589 dd. 28.5.2007 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti di personale presso questa Azienda:
1 posto di dirigente veterinario (ex 1° livello) di igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati

La graduatoria risultante dal presente concorso rimarrà valida e verrà utilizzata a norma di legge.
La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 36 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
a) laurea in medicina veterinaria;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine ovvero requisiti previsti dal 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483 dd. 10.12.1997;
c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei veterinari attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
PROVE D'ESAME (art. 38 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) prova scritta:
relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE
NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dal D.Lgsl. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgsl. 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 10.4.1991 n. 125, nonché dal D. Lgs. 19.6.1999 n. 229 e successive modifiche ed integrazioni.
1. Requisiti generali per l'ammissione
Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1°, del D.P.R. 20.12.1979 n. 761;
- titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo

restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2. Presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 Gorizia.
Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere a pena di esclusione:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio e professionali posseduti;
f) l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
Devono inoltre dichiarare:
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma della Legge 675/1996 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini della Legge 675/1996 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, il non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di Euro 3,87 (L. 7.500) da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA" precisando

la causale del versamento.
I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato, firmato e formalmente documentato.
Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:
- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)
ovvero
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertifcati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art.46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).
I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza.

6. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal DPR 10.12.1997 n. 483.

7. Punteggio

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

8. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

9. Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.
All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria ordinanza il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.
La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.
10. Conferimento dei posti ed assunzione
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 483/97.
L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei del servizio effettivamente prestato.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.
Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592521-592522
E' possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.ass2.sanita.fvg.it

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Manuela Baccarin

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data _______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il _______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di_____________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il__________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data________________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il________________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante______________________________n.____________________
rilasciata dal______________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 G O R I Z I A

Il/la sottoscritto/a...

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a..il.......................................
- di essere residente a..CAP.........................
Via/Piazza..n............tel...........................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di...................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)...
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
....
....
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

07_30_3_CNC_AZ SS2_3_ CONC LOGOPEDISTI_009

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
Bando di concorso pubblico per 1 posto di collaboratore professionale sanitario logopedista.

In esecuzione della deliberazione n. 684 dd. 27.6.2007 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti di personale presso questa Azienda, fatta salva la riserva dei posti nei limiti previsti dalla Legge 68/1999, dal D. Lgs. 215/2001 o da altre disposizioni di leggi speciali che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini:
1 posto di collaboratore professionale sanitario logopedista - categoria D - fascia 0

La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione, le prove d'esame e i punteggi per i titoli e per le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
diploma universitario di logopedista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero diploma e attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.
PROVE D'ESAME
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) prova scritta: consistente nello svolgimento di un tema su argomenti attinenti il profilo a concorso o soluzioni di quesiti a risposta sintetica con riferimento alle attività relative al profilo;
b) prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
c) prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta, nonché su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta fra inglese, francese o tedesco.
Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
PUNTEGGI PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME
I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/2001, sono complessivamente 100 così ripartiti:
30 punti per i titoli
70 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera	massimo punti 15
- titoli accademici e di studio	massimo punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
- curriculum formativo e professionale	massimo punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.
La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE
NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dalla Legge 20.5.1985 n. 207, dalla Legge 10.4.1991 n. 125, dal D.Lgsl. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 16.6.1998 n. 191, dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220 e dal D. Lgs. 30.3.2001 n. 165.
1. Requisiti generali per l'ammissione
Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti

requisiti:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale;
- titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio della professione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2. Presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere a pena di esclusione:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio e professionali posseduti;

f) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta per l'esercizio della professione;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Devono inoltre dichiarare:
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- l'indicazione della lingua straniera per la quale si intende sostenere la prova scelta fra inglese, francese e tedesco (in caso di non scelta il candidato verrà sottoposto a sostenere la prova in lingua inglese);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma della Legge 675/1996 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini della Legge 675/1996 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di Euro 3,87 (L. 7.500 settemilacinquecento) da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA" precisando la causale del versamento.

I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:

- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)

ovvero

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).

I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

6. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

7. Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.

La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e rimane valida e rimane valida nei limiti delle vigenti disposizioni di legge.

8. Conferimento dei posti ed assunzione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.
L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei di servizio effettivamente prestato a norma dell'art. 15 del CCNL 1.9.1995.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.
Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592521-592522
E' possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.ass2.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Manuela Baccarin

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il _______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_______________________a_______________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il_______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 G O R I Z I A

Il/la sottoscritto/a..

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a...il....................................
- di essere residente a...CAP.....................
Via/Piazza..n............tel.....................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di...................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)...
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
....
....
- di scegliere quale lingua straniera (inglese o francese o tedesco)..
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

07_30_3_CNC_AZ SS2_4_ CONC FISIATRA_010

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
Bando di concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di medicina fisica e riabilitazione.

In esecuzione di deliberazione n. 707 dd. 2.7.2007 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti di personale presso questa Azienda:
1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di medicina fisica e riabilitazione

La graduatoria risultante dal presente concorso rimarrà valida e verrà utilizzata a norma di legge.
La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine ovvero requisiti previsti dal 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483 dd. 10.12.1997;
c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
PROVE D'ESAME (art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE
NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dal D.Lgsl. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgsl. 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 10.4.1991 n. 125, nonché dal D. Lgs. 19.6.1999 n. 229 e successive modifiche ed integrazioni.
1. Requisiti generali per l'ammissione
Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1°, del D.P.R. 20.12.1979 n. 761;
- titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2. Presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 Gorizia.
Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere a pena di esclusione:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio e professionali posseduti;
f) l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
Devono inoltre dichiarare:
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma della Legge 675/1996 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini della Legge 675/1996 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, il non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di Euro 3,87 (L. 7.500) da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA" precisando la causale del versamento.

I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato, firmato e formalmente documentato.
Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:
- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)
ovvero
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertifcati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art.46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).
I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza.

6. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal DPR 10.12.1997 n. 483.

7. Punteggio

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

8. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

9. Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.
La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e

per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.
All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria ordinanza il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.
La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

10. Conferimento dei posti ed assunzione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 483/97.
L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei del servizio effettivamente prestato.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.
Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592521-592522
E' possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.ass2.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Manuela Baccarin

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il _______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____ nato/a
il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il________________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal______________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 G O R I Z I A

Il/la sottoscritto/a...

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a...il.......................................
- di essere residente a...CAP.........................
Via/Piazza...n...........tel..........................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di...................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)...
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
....
....
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

07_30_3_CNC_CENTRO RIF ONCOLOGICO CONC MED MALATTIE INFETTIVE_008

Centro di Riferimento Oncologico - Istituto Nazionale Tumori - Aviano (PN)

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) presso la Struttura Operativa Complessa Oncologia Medica A (disciplina: malattie infettive) a tempo indeterminato.

In attuazione della determinazione dirigenziale n. 236/P del 7.5.2007, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di:
un posto di dirigente medico (ex primo livello) della Struttura Operativa Complessa Oncologia Medica A (disciplina: malattie infettive) a tempo indeterminato
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: medici
Area funzionale: area medica e delle specialità mediche
Posizione funzionale: dirigente medico
Disciplina: malattie infettive

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal Regolamento Organico del Centro di Riferimento Oncologico così come adeguato al DPR 10.12.1997, n. 483.
Il rapporto di lavoro per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi di carattere economico, è determinato in conformità a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area della dirigenza medica relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico (ex primo livello).
Il concorso è inoltre disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", nonché dalla legge 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro".
L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (art. 7 del decreto legislativo 165/2001).
Sono applicate le disposizioni in materia previste dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e successive modificazioni ed integrazioni, circolari ministeriali applicative e regolamenti attuativi della stessa.
Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"; in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
Questa Amministrazione ha compiutamente ottemperato, in via preliminare, alle disposizioni, di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001, relative alla comunicazione, alla Provincia competente per territorio, dei dati relativi alla procedura di assunzione in argomento.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/1997 (1.2.1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso enti del Servizio Sanitario Nazionale diversi da quello di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di ac-

cesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso, in analogia a quanto previsto dal DPR n. 483/97 in quanto applicabile; la prova potrà svolgersi su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione ai procedimenti concorsuali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1, del DPR 20.12.1979, n. 761;
c) titolo di studio per l'accesso ai posti messi a concorso;
d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale: l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

3. Modalità per la compilazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e presentata o spedita nei modi e nei termini specificati al successivo punto 5.
Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:
a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
b) la precisa indicazione del concorso cui intende partecipare;
c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174);
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) eventuali condanne penali riportate;
f) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) il domicilio, con il numero di codice postale, presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione, vale la residenza di cui alla lettera a).
l) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
La firma in calce alla domanda deve essere apposta senza che via sia bisogno di autenticarla (art. 39 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000).

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) e h) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La domanda presentata vale per la partecipazione ad un solo procedimento concorsuale; coloro che desiderano partecipare a più procedimenti concorsuali devono presentare distinte domande di ammissione. Nel caso in cui, erroneamente, un concorrente presenti domanda cumulativa per più concorsi, l'Amministrazione provvederà ad inserire la domanda in uno solo dei concorsi in scadenza, a sua completa discrezione.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del citato D.P.R..
4. Documentazione da allegare alla domanda
Il candidato dovrà allegare alla domanda:
- originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 3,87 (pari a Lire 7.500), in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della legge 26.4.1983 n. 131, da versarsi con le seguenti modalità: versamento su conto corrente postale n. 10585594 intestato al Tesoriere del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; relativamente a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, leggibile in tutte le sue parti, valido.
Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. In particolare dovrà presentare un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal DPR n. 484/1997 sull'accesso all'ex secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto DPR. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio, né costituisce autocertificazione.
I candidati in servizio di ruolo presso le strutture del S.S.N., esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto, dovranno allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del S.S.N. deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 DPR 483/97) i relativi certificati di servizio devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata anche l'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 DPR 483/97) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati esclusivamente secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. n. 483/1997 e all'art. 22 della L. n. 958/1986.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo.
Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni.
Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, possono essere rese:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, o spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.
La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:
a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici.
b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Vanno indicati eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Dovrà essere presentato dal candidato un elenco, previa numerazione, dettagliato delle stesse.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: DIRETTORE GENERALE DEL CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO - Via Franco Gallini, 2 - (C.A.P. 33081) AVIANO (PN)
ovvero
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano) esclusivamente all'Ufficio Protocollo del C.R.O. stesso, entro le ore 15 di tutti i giorni

feriali, escluso il sabato, giorno in cui gli uffici sono chiusi; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Il Centro di Riferimento Oncologico non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione scritta circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili al Centro di Riferimento Oncologico eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Ammissione al concorso

All'ammissione al concorso provvede il competente Organo dell'Istituto.

7. Esclusione dal concorso

All'esclusione dal concorso provvede il competente Organo dell'Istituto e la stessa è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

8. Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico ai sensi del vigente Regolamento Organico.

9. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

10. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal Regolamento Organico del CRO così come adeguato al DPR n. 483/1997.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 32 punti per i titoli;
b) 68 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 24 punti per la prova scritta;
b) 24 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: punti 10;
b) titoli accademici e di studio: punti 2;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 15;
d) curriculum formativo e professionale: punti 5.
Ai medici che hanno conseguito il titolo di specializzazione ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 (per le specializzazioni conseguite prima del 1995 o negli anni immediatamente seguenti deve essere fatta espressa menzione), anche se fatta valere come requisito di ammissione, è riconosciuto uno specifico punteggio: nell'attestato deve essere indicata la durata legale del corso.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

11. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 17/24.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza

espressa in termini numerici di almeno 14/20.

12. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati risultati idonei.

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

13. Adempimenti dei vincitori

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, anche in forma di autocertificazione.

La stipulazione del contratto individuale a tempo indeterminato, di cui all'art. 13 del vigente C.C.N.L. dell' 8.6.2000 dell'area della dirigenza medica, sarà subordinata oltre che alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta, anche alla verifica degli accertamenti sanitari.

14. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. 8.6.2000 per l'area della dirigenza medica.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Il C.R.O., prima di procedere, alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il C.R.O. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

15. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

16. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14 del C.C.N.L. 8.6.2000. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. vigenti per l'area della Dirigenza Medica.

17. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore, che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

18. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN) - Ufficio del Personale (Ufficio Concorsi) telefono 0434/659 648 - 659 350.

L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami ed è disponibile integralmente sul sito dell'Istituto all'indirizzo www.cro.it.

Firmato per delega del Direttore Generale
IL DIRETTORE S.O.C. "POLITICHE DEL PERSONALE":
dr. Filiberto Iezzi

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, leggibile in tutte le sue parti)

Al Direttore Generale
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Franco Gallini 2
33081 AVIANO PN

La/Il sottoscritt ….: …………………………………………………………………………………….
(Nome e Cognome)

CHIEDE
di essere ammess … al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. ….. post…. di ………………………….. di codesto Istituto con scadenza il giorno ……………………………..
A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445), consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara:
1. di essere nat... a ... il .. ;
2. di essere residente a ... (prov. ...), via ... n. … ;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ...) (a);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ...);
5. di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: ... (b);
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando: ...;
7. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:...;
8. di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ...) (c);
9. di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ... (allegare documentazione probatoria);
10. di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;
11. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);
12. che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:
sig. (Nome e Cognome) ...
via/piazza ... n. ...
telefono n. ...; cellulare n. …
cap. n. ... città ...
e-mail …
(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).
Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia (solo ed esclusivamente l'elenco in triplice copia) in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE
- di essere a conoscenza che il proprio curriculum formativo e professionale allegato alla presente domanda, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio, né costituisce autocertificazione;
- che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi degli artt. 19 e 46, 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000;
- di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e dall'art. 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

Data ....

…………………………………..
Il/La dichiarante (firma per esteso)

Se la domanda viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che, dovrà inoltre allegare alla domanda stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido per la valutazione dei titoli.

(a) i cittadini degli stati membri dell'Unione europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza.
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito - a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea.

07_30_3_CNC_ENTE ERDISUTS AVVISO RETTIFICA BANDI

Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario - ERDISU - Trieste

Bando per borse di studio approvato con delibera del consiglio di amministrazione n. 17/2007 del 13 giugno 2007 a.a. 2007 - 2008. Scadenza 7 settembre 2007 - Bando per il posto alloggio approvato con delibera del consiglio di amministrazione n. 17/2007 del 13 giugno 2007 a.a. 2007 - 2008. Scadenza: 7 settembre 2007 - Bando per il contributo alloggio da euro 1.200,00 a.a. 2007 - 2008 approvato con delibera del consiglio di amministrazione n. 17/2007 del 13 giugno 2007. Scadenza: 7 settembre 2007. Pubblicati sul BUR n. 26 del 27 giugno 2007. Avviso di rettifica.

A rettifica di quanto pubblicato, si rende noto che nel Bollettino Ufficiale n. 26 del 27 giugno 2007, negli avvisi dei bandi di cui all'oggetto, all'art. 10 a pagina 321, all' art. 10 a pag. 334 e all'art. 9 a pag. 342 la seguente formula, anziché:

<< somma voti – 18

ann./cred. sostenuti – minimo ann./cred. richiesti / ann./cred. piano – minimo ann./cred. richiesti **X** 800 numero esami / 30 – 18>> **X** 200

deve leggersi nel seguente modo:

<< ann./cred. sostenuti – minimo ann./cred. richiesti / ann./cred. piano – minimo ann./cred. richiesti **X** 800 (somma voti / numero esami – 18) / 30 – 18>> **X** 200

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2007
(ai sensi della delibera GR n. 2930 dd. 1 dicembre 2006)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento — 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA — € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD — € 75,00
  - ACCESSO WEB VERSIONE CERTIFICATA — € 60,00
  - INOLTRO PDF FASCICOLI VERSIONE CERTIFICATA TRAMITE POSTA ELETTRONICA — € 60,00
- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso web e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- Per il solo anno 2007 ed a conclusione dell'annata, ai sottoscrittori di un abbonamento in forma cartacea, sarà fornito in omaggio un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento).

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:

ANNO CORRENTE	€ 5,00
ANNO ARRETRATO	€ 10,00

- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare. — € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessita' del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dell'avvenuto pagamento, dovrà essere inviata copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it.
Dato atto che per isoli prodotti e servizi informatici **(CD, ON-LINE ed e-mail)** sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale / nome.cognome - indirizzo completo - codice fiscale / partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI.
- In attesa del riscontro dell'avvenuto versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere viene **SOSPESO D'UFFICIO.**
- Eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI dalla data di scadenza** al citato Servizio Provveditorato.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto al Servizio medesimo**.** La relativa fornitura è così disposta:
  - in caso di segnalazione effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA;
  - in caso di segnalazione oltre il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO.
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi di IVA e delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

- Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:
  - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che sarà disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
    Tale procedura consentirà, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente sarà tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.;
  - l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori - comporterà l'applicazione di tariffe maggiorate nelle misure sotto specificate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo da pubblicare.
  Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione.
- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo PAGAMENTO ANTICIPATO della corrispettiva spesa – fatte salve specifiche e motivate deroghe – nelle forme in seguito precisate.
  A comprova dell'avvenuto pagamento, dovrà essere inviata copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383.

- Le tariffe unitarie sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e diverse tipologie di documenti sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- Per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o di parziali modifiche degli stessi, sono applicate le seguenti agevolazioni:

PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti	riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
COMUNI con meno di 5.000 abitanti	riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
COMUNITÀ MONTANE	riduzione del 50% su tariffe B. e B.1

- Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. – Tesoreria della Regione Aut. Friuli Venezia Giulia – Via S. Pellico 3 – 34122 Trieste, ABI 07601 CAB 02200 (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R. "**CARTACEO**" — **ABB.TO BUR N° ******* (per rinnovo) o **"NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. 710/270/178**
- per abbonamenti al B.U.R. "**CD, ON LINE ed E-MAIL**" (ATTENZIONE! **CAP.** diverso dal precedente) — **ABB.TO BUR N° ******* (per rinnovo) o **"NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. 1710/270/178**
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **INSERZ.BUR – INVIO PROT.N. ***** - CAP. 708/270/178**
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **ACQUISTO FASCICOLO/I BUR - CAP. 709/270/178**

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con INSIEL S.p.A.
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste